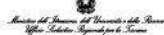




Coordinamento scientifico:



In collaborazione con:



RASSEGNA STAMPA



OrizzonteScuola.it



Il Messaggero



CORRIERE FIORENTINO

L'Espresso

ANDERSEN⁰

il mensile di letteratura e illustrazione per il mondo dell'infanzia

Rai Scuola



LA NAZIONE

>> Itaipress

la Repubblica.it

Ag|Cult

ask:news



Radio24

iO donna

ROBINSON

Scuola

CORRIERE DELL'UMBRIA

la Repubblica

Insieme



Viversani

L'UNIONE SARDA

agenzia DIRE

adnkronos

POPOTUSAV

IL TIRRENO

Italia Oggi

INDICE

USCITE STAMPA p. 3

USCITE WEB p. 105

USCITE RADIO-TV-ALTRO p. 123

AGENZIE p. 125

Credits p. 141

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	LEGGERE FORTE			
42/46	L'Espresso	02/08/2020	<i>PER LORO LA SCUOLA E' GIA' FINITA (F.Sironi)</i>	4
11	Metro	07/07/2020	<i>LEGGERE AD ALTA VOCE AI PIU' PICCOLI MIGLIORA IL LINGUAGGIO DEL 15%</i>	9
114	Sette (Corriere della Sera)	10/04/2020	<i>INCONTRI (G.zi.)</i>	10
28/29	Andersen	01/04/2020	<i>NOTIZIARIO</i>	11
1	Cronache del Mezzogiorno	03/07/2020	<i>LEGGERE AD ALTA VOCE SVILUPPA IL LINGUAGGIO NEI BAMBINI</i>	13
11	Il Manifesto	02/07/2020	<i>BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, UNA SFIDA COMUNE IN NOME DELLA CULTURA (L.Marquardt)</i>	15
73	Viversani e Belli	02/07/2020	<i>PER DARTI UNA MANO</i>	16
121	F	26/05/2020	<i>BENESSERE NEWS (C.Dall'anese)</i>	17
14	Viversani e Belli	21/05/2020	<i>4 PASSI NEL GOSSIP (E.Wezel)</i>	18
22/23	Robinson (La Repubblica)	16/05/2020	<i>UNA LEZIONE DA IMPARARE (R.De Santis)</i>	19
10/11	Insieme	01/05/2020	<i>L'ALTRA AGENDA (L.Ogna)</i>	21
7	Popotus (Avvenire)	31/03/2020	<i>SCAFFALE BASSO</i>	23
63	Confidenze tra Amiche	31/03/2020	<i>FIABE AD ALTA VOCE</i>	24
30/31	Focus Scuola	01/05/2020	<i>LEGGERE AD ALTA VOCE</i>	25
94	Leggendaria	01/07/2020	<i>LEGGERE: FORTE! NON SI FERMA</i>	27
73	Viversani e Belli	16/04/2020	<i>PER DARTI UNA MANO</i>	28
10	Italia Oggi	26/02/2020	<i>LEGGERE A VOCE ALTA E STIMOLARE L'INTELLIGENZA (G.Costa)</i>	29
20/23	Bambini	01/09/2020	<i>TRA STORIE E COMPRESIONE</i>	30
70/73	Liber	01/09/2020	<i>MATERIA GRIGIA</i>	34
46	Quello che C'e'	01/05/2020	<i>"LEGGERE: FORTE!" SI ARRICCHISCE DI VIP!</i>	38
60/75	Quello che C'e'	01/05/2020	<i>PERCHE' GLI EVENTI (ONLINE) SU QUELLO CHE C'E'</i>	39
6	Chianti Sette	13/03/2020	<i>CONSEGNE A DOMICILIO E LETTURA IN VIDEO POGGIBONSI SI ORGANIZZA INGEGNANDOSI</i>	52
48	Quello che C'e'	01/03/2020	<i>LEGGE SULLA LETTURA, LA REGIONE TOSCANA: "FINALMENTE!"</i>	53
16	La Voce e il Tempo	05/04/2020	<i>LEGGERE PER CRESCERE SOPRATTUTTO AD ALTA VOCE</i>	54
51	La Nuova Sardegna	30/04/2020	<i>PAVOLETTI LEGGE IL PICCOLO PRINCIPE AI BIMBI</i>	55
48	L'Unione Sarda	30/04/2020	<i>"IL PICCOLO PRINCIPE" CON. PAVOLETTI</i>	56
8	La Repubblica - Ed. Firenze	14/04/2020	<i>PAGINE DA ASCOLTARE LA PLAYLIST DEI LIBRI PENSATA PER I BAMBINI (V.Strambi)</i>	57
15	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	29/04/2020	<i>ATTORI, CALCIATORI, MUSICISTI COINVOLTI DEL PROGETTO DELLA REGIONE TOSCANA</i>	59
18	Toscana Oggi	22/03/2020	<i>"LEGGERE: FORTE!": NON SI FERMA</i>	60
35	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	01/04/2020	<i>IMPRENDITORI IN CAMPO PER OSPEDALI E FAMIGLIE</i>	61
14	Corriere dell'Umbria	01/04/2020	<i>COVID DIVENTA IL MOSTRO DA COMBATTERE (R.c.)</i>	62
5	La Voce (Perugia)	10/04/2020	<i>CURA ANTI-COVID PER BIMBI: LEGGERE LIBRI CON LORO</i>	63
22	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	01/04/2020	<i>"COVID IL BARBARO" UNA FAVOLA INEDITA PER I BAMBINI</i>	64
5	Corriere di Arezzo e della Provincia	02/07/2020	<i>LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15%</i>	65
5	Corriere di Siena e della Provincia	02/07/2020	<i>LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15%</i>	66
13	La Nazione - Cronaca di Firenze	18/06/2020	<i>'LEGGERE: FORTE!' BIMBI CON I LIBRI AI CENTRI ESTIVI</i>	67
1	La Nazione - Ed. Pisa	09/06/2020	<i>CAMPI SOLARI AVANTI PIANO ECCO CHI PARTE</i>	68

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		LEGGERE FORTE	
16	La Nazione - Ed. Grosseto	13/05/2020	<i>'IL NIDO NON SI FERMA': LETTURE AD ALTA VOCE PER I PIU' PICCOLI</i>	69
4	La Nazione - Ed. Grosseto	03/05/2020	<i>SPORT - LEONARDO PAVOLETTI LEGGE "AD ALTA VOCE" L'ATTACCANTE TRA I PROTAGONISTI DEL PROGETTO</i>	70
22	La Nazione - Cronaca di Firenze	01/05/2020	<i>PRIMO MAGGIO DI SPETTACOLI VIRTUALI</i>	71
10	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	30/04/2020	<i>"NON LASCIAMO INDIETRO BIMBI E LAVORATORI": MARNICA AL COINTRATTACCO</i>	72
22	La Nazione - Cronaca di Firenze	30/04/2020	<i>CHE SUCCESSO LE FIABE PER RAGAZZI ATTORI E ARTISTI LEGGONO 'FORTE'</i>	73
10	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	29/04/2020	<i>"COOPERATIVA SOLLECITATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA, NON CI HA MAI RISPOSTO"</i>	74
22	La Nazione - Ed. Arezzo	29/04/2020	<i>LETTURE A VOCE ALTA CON NICOLA RIGNANESE E ANDREA DE ROCCO</i>	75
16	Corriere di Arezzo e della Provincia	25/04/2020	<i>LETTURE AD ALTA VOCE E A DISTANZA: UNA CRESCITA DEL 200 PER CENTO</i>	76
17	Corriere di Siena e della Provincia	25/04/2020	<i>LETTURE AD ALTA VOCE E A DISTANZA: UNA CRESCITA DEL 200 PER CENTO</i>	77
21	La Nazione - Ed. Pistoia	24/04/2020	<i>'LEGGERE FORTE': OLTRE CENTO TITOLI SU YOUTUBE E L'ELENCO E' IN CONTINUO AGGIORNAMENTO</i>	78
6	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	19/04/2020	<i>"PROCLAMATA DOTTORESSA IL QUARANTESIMO GIORNO ELI QUESTA QUARANTENA"</i>	79
18	La Nazione - Ed. Empoli	18/04/2020	<i>LE LETTURE AD ALTA VOCE APRONO NUOVE STRADE</i>	81
15	La Nazione - Ed. Siena	17/04/2020	<i>FIABE SU YOUTUBE PER 'LEGGERE FORTE' 23MILA VISUALIZZAZIONI</i>	82
16	Corriere di Arezzo e della Provincia	16/04/2020	<i>IL PROGETTO "LEGGERE: FORTE!" NON SI FERMA</i>	83
22	La Nazione - Ed. Pistoia	16/04/2020	<i>VIDEO-LETTURE IN QUARANTENA PER BAMBINI E RAGAZZI SONO OLTRE 23MILA LE VISUALIZZAZIONI SU YO</i>	84
18	La Nazione - Ed. Arezzo	12/04/2020	<i>LEGGERE: FORTE. PROGETTO PER BAMBINI</i>	85
19	La Nazione - Ed. Arezzo	05/04/2020	<i>BIMBI E ANZIANI LA CONSULENZA PSICOLOGICA DI KOINE'</i>	86
8/9	Il Tirreno - Ed. Pisa	03/04/2020	<i>LE FIABE RACCONTATE AI BAMBINI SUL WEB DALLE EDUCATRICI DEI NIDI E DELLE MATERNE COMUNALI</i>	87
23	La Nazione - Ed. Arezzo	01/04/2020	<i>LETTURE AD ALTA VOCE: C'E' ANCHE LA BIBLIOTECA DI CIVITELLA</i>	89
19	La Nazione - Ed. Lucca	31/03/2020	<i>L'ASILO-NIDO PROSEGUE ANCHE A DISTANZA</i>	90
15	La Nazione - Ed. Pistoia	31/03/2020	<i>LA BIBLIOTECA E' CHIUSA MA IL COMUNE ASSUME UNA NUOVA DIPENDENTE</i>	91
17	Il Tirreno - Ed. Grosseto	28/03/2020	<i>IL PICCOLO PRINCIPE, COLLODI, I FRATELLI GRIMM LA MAGIA DELLE GRANDI FIABE LETTE A VOCE ALTA</i>	92
22	La Nazione - Ed. Arezzo	27/03/2020	<i>QUANDO COVID SI TRASFORMA IN MOSTRICIATTOLO</i>	94
12	Il Tirreno - Ed. Pisa	24/03/2020	<i>UNIONE E CRED VALDERA</i>	95
1	La Nazione - Ed. Empoli	22/03/2020	<i>PRIMA PAGINA DI DOMENICA 22 MARZO 2020</i>	96
22	La Nazione - Ed. Empoli	22/03/2020	<i>COCCOLE E PAROLE CON LE FAVOLE AD ALTA VOCE</i>	97
4	Toscana Oggi - ed. Vita Apuana	22/03/2020	<i>MONTIGNOSO: I LIBRI PER I PIU' PICCINI RACCONTATI SULLA PAGINA COMUNALE DI FACEBOOK</i>	98
22	La Nazione - Cronaca di Firenze	21/03/2020	<i>FAVOLE PER CRESCERE LE STORIE AD ALTA VOCE E' "LEGGERE: FORTE!"</i>	99
21	La Nazione - Ed. Pistoia	21/03/2020	<i>DA 'PINOCCHIO' DI COLLODI AL 'PICCOLO PRINCIPE' ECCO COME SCARICARE LE LETTURE AD ALTA VOCE</i>	100
16	La Nazione - Ed. Siena	21/03/2020	<i>PROGETTO 'LEGGERE FORTE' ECCO LE FAVOLE A DISTANZA</i>	101
20	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	21/03/2020	<i>LE LETTURE AD ALTA VOCE SU INTERNET DA COLLODI ALLE FAVOLE DEI FRATELLI GRIMM</i>	102
16	Corriere di Siena e della Provincia	20/03/2020	<i>EDUCATORI "IN VIDEO" PER I BAMBINI DELL'INFANZIA E DEI NIDI</i>	103
12	La Nazione - Cronaca di Firenze	17/03/2020	<i>LETTURE AD ALTA VOCE E VIDEO E AUDIO DISPONIBILI</i>	104

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica LEGGERE FORTE				
15	La Nazione - Ed. Arezzo	17/03/2020	<i>LETTURE AD ALTA VOCE VIDEO E AUDIO DISPONIBILI</i>	105
6	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	14/03/2020	<i>LE FAVOLE COME ANTIDOTO, RACCONTATE DAL PC</i>	106
1	La Nazione - Ed. Massa	13/03/2020	<i>RACCOLTE DI FONDI, FAVOLE ON LINE E GLI APPELLI DEI CAMPIONI</i>	107
7	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	11/03/2020	<i>PROPOSTE ONLINE NUOVE ATTIVITA' PER I BAMBINI COSTRETTI A CASA</i>	108
7	La Nazione - Ed. Pistoia	11/03/2020	<i>VIDEO-LETTURE E RICETTE ONLINE PER I PIU' PICCOLI</i>	109
16	La Nazione - Ed. Arezzo	28/02/2020	<i>LIBRI CONSEGNATI A TRE NIDI "INVESTIAMO NEI BAMBINI"</i>	110
7	La Nazione - Ed. Empoli	23/02/2020	<i>UN PROGETTO PER CAPIRE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI PIU' PICCOLI</i>	111
35	Chianti Sette	17/07/2020	<i>PREMIO CULTURA: IL BORGO DIVENTA "CITTA' CHE LEGGE"</i>	112
17	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	16/07/2020	<i>CON "PROGETTO LETTURA" SI ARRICCHISCE IL LESSICO DI PICCOLI E GRANDI ALUNNI</i>	113
20	Il Tirreno - Ed. Pisa	16/07/2020	<i>CON "PROGETTO LETTURA" SI ARRICCHISCE IL LESSICO DI PICCOLI E GRANDI ALUNNI</i>	114
23	La Nazione - Cronaca di Firenze	16/07/2020	<i>IL PIACERE DELLA LETTURA VALE UN PREMIO</i>	115
10	La Nazione - Ed. Empoli	16/07/2020	<i>"LEGGERE PER DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI"</i>	116
11	Il Tirreno - Ed. Viareggio	09/08/2020	<i>SUCCESSO AI CENTRI ESTIVI: LETTURE, GINNASTICA E GITE PER DECINE DI RAGAZZI</i>	117
72/90	Quello che C'e'	01/07/2020	<i>EVENTI ONLINE</i>	118
13	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	10/09/2020	<i>FUGA DAI BANCHI, COME BLOCCARE IL DISAGIO</i>	133

Emergenza istruzione

PER LORO LA SCUOLA È GIÀ FINITA

**MOLTI RAGAZZI ABBANDONANO.
TROPPI NON IMPARANO ANCHE
SE FREQUENTANO. SITUAZIONI
GRAVI CHE LA CHIUSURA
PER IL COVID HA ANCORA
PEGGIORATO**

DI **FRANCESCA SIRONI**

42 **L'Espresso** 2 agosto 2020

Prima Pagina

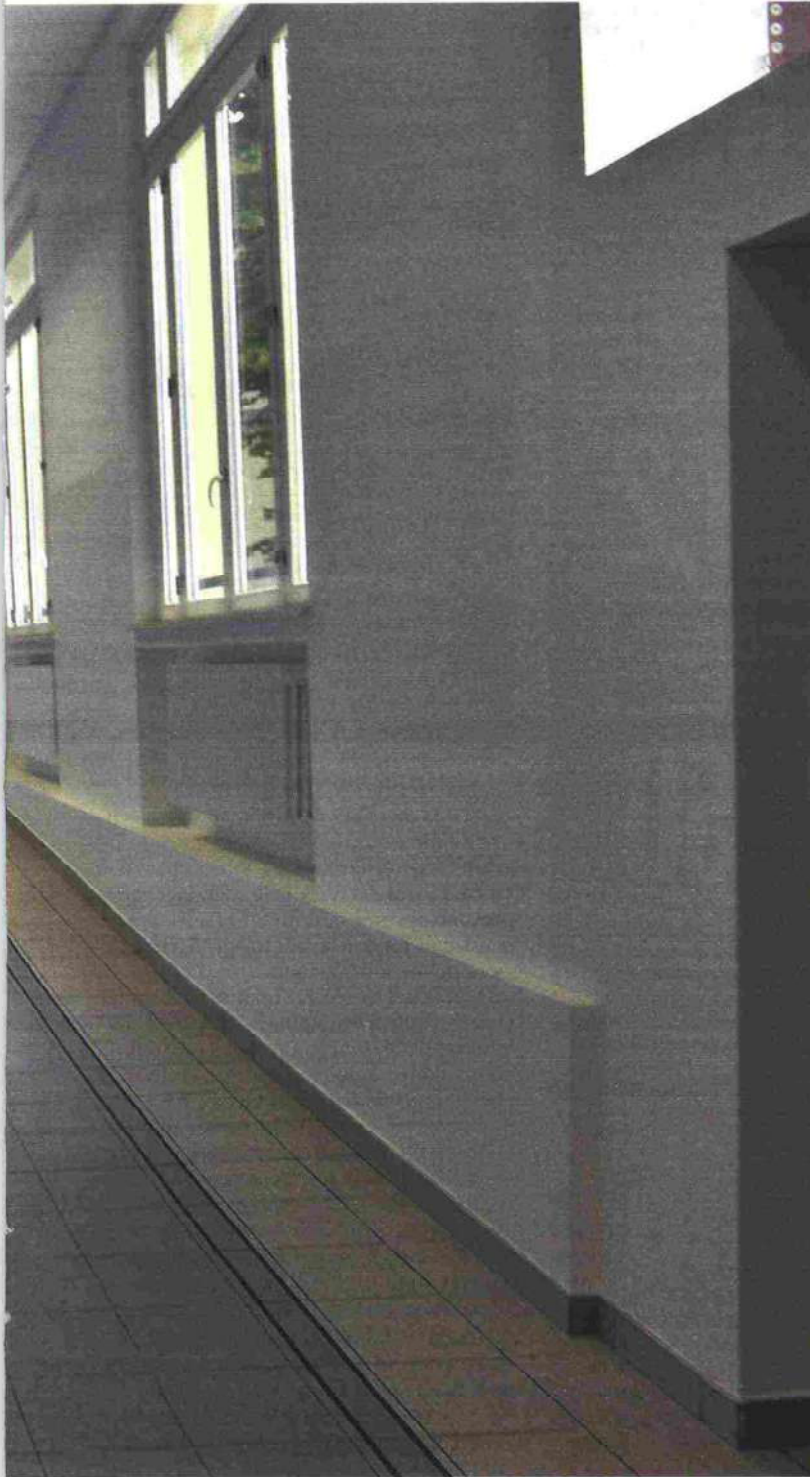


Foto: D. Paggesi / Fotogramma

Angelo Lucio Rossi è al telefono dalle sette di mattina. Prima gli educatori, poi i rappresentanti del consiglio docenti, quindi i genitori, i volontari, l'ufficio scolastico, la responsabile di Save the Children, i referenti alla fondazione Milan, il signore della Kia Motors, il dirigente di Naturasi, quello del Banco Alimentare, e via di seguito. Perché dal primo settembre vuole trasformare l'intera scuola che dirige, per alcune settimane, in un villaggio sportivo aperto a tutti i bambini del quartiere. «Dobbiamo ripartire dall'educazione informale, prima di inchiodare ai banchi ragazzi che da sei mesi non vedono una lavagna», spiega: «Sto immaginando uno spazio flessibile, aperto ogni mattina, che proponga attività sportive e motorie in un contesto educativo. È un antidoto. Per rimettere in azione gli studenti, sia quelli che sono già motivati sia chi rischia di allontanarsi dai libri». Rossi è il preside dell'istituto comprensivo Alda Merini, che ha classi dall'infanzia alle medie dall'altro lato della tangenziale rispetto a Quarto Oggiaro, periferia di Milano. Da circa otto anni Rossi porta avanti un piano ambizioso per aprire la scuola alla comunità e al quartiere, tenendo aperte le strutture dalla mattina alle undici di sera, coinvolgendo tutti gli attori possibili presenti nel territorio, dalla banda degli Ottoni alle associazioni di volontariato, alle imprese-sponsor. Tutto, per fermare la dispersione scolastica e proporre un nuovo modello di partecipazione. «Il punto non è l'emergenza ma l'ordinario, la capacità di andare incontro al bisogno dei ragazzi e non viceversa; questa volontà però implica delle scelte», racconta: «Abbiamo deciso che questa scuola fosse aperta fino alla sera tardi per restituire la scuola alla comunità. Non è quello che dice la Costituzione? La scuola aperta deve servire per chi fa fatica come per i talenti. L'istituzione non può essere solo recupero o eccellenza. Deve saper fare crescere tutti». L'abbandono scolastico è e sarà un problema sempre più forte. I contraccolpi del Covid sulla formazione diventeranno presto evidenti in una delle conseguenze più ostili: il vuoto di futuro per i più giovani. Dopo un semestre di istruzione a di →

Emergenza istruzione

→ stanza, dove la didattica online è passata di fianco a 2 studenti su 10 senza essere vista nemmeno da lontano, appunto, e per altri è stata spesso solo un surrogato dell'esperienza educativa, ricominciare sarà un'impresa difficile, soprattutto per chi questi mesi li ha trascorsi in un contesto economicamente e socialmente fragile. «La cosa più importante è mettere a fuoco il centro della questione, come sempre. E il centro sono i ragazzi. Non è "recuperare il semestre perso", ma riattivare la motivazione, il desiderio», riflette Federico Batini, professore dell'università di Perugia che per il suo dipartimento sta dirigendo un progetto sperimentale con la Regione Toscana intitolato "Leggere forte!". «La distanza si è acuita, durante il lockdown. Chi era chiuso in un ambiente culturalmente povero ha sicuramente perso di più. Socialmente hanno perso tutti. Ora, di fronte a queste ferite, partire dal programma è l'approccio sbagliato. L'essenziale è capire che ora più che mai sono i ragazzi, e non i fenici o il teorema di Pitagora, il punto di partenza. Gli apprendimenti senza le persone cadono nel vuoto, come dimostra il problema enorme in Italia di quella che Save the Children definisce "dispersione implicita": ovvero il percorso dei ragazzi che stanno a scuola ma non riescono ad approfittare dell'esperienza formativa. Arrivando così a diventare adulti con un titolo, sì, ma senza le competenze di base per comprendere un testo, essere cittadini, come mostrano le indagini sull'alfabetizzazione degli adulti». Una delle strategie che Batini sostiene e porta avanti da anni per rinsaldare quei semi che altrimenti slittano verso l'indifferenza e la chiusura è la lettura ad alta voce. «Con "Leggere forte!" abbiamo coinvolto ad oggi circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido, e abbiamo potuto dimostrare, attraverso il confronto con dei gruppi di controllo, l'enorme potenziale equitativo della lettura ad alta voce: ovvero il fatto che migliora gli strumenti di tutti, sia di chi parte da un livello alto di capacità sia di chi parte da zero». In alcune province la sperimentazione è già arrivata anche agli adolescenti. «L'altro giorno una collega che sta leggendo Lansdale in un istituto professionale mi ha raccontato che un ragazzo a un certo punto l'ha interrotta e le ha detto: «Prof, scusi, ma in questi libri prendono la vita di noi ra-

Fonte: "L'infanzia nell'isolamento", Save the Children, Istat, Università di Perugia e Regione Toscana

60,3

È la percentuale di genitori per i quali «i bambini avranno bisogno di supporto quando torneranno a scuola data la perdita di apprendimento degli ultimi mesi»

1,2

Milioni di bambini e adolescenti che vivono in condizioni di povertà assoluta in Italia

50

I ragazzi al rientro avranno la metà delle competenze in matematica, rispetto a un anno normale, secondo le proiezioni dell'Annenberg Institute at Brown University

15

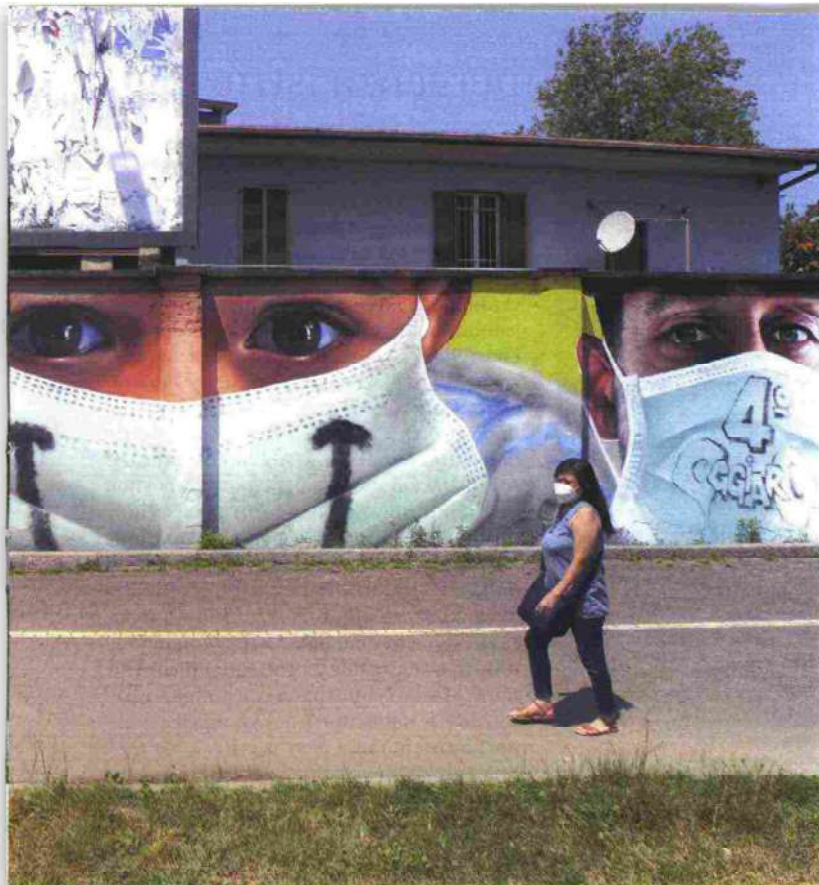
La percentuale di miglioramento delle capacità cognitive dei bambini fra 0 e 3 anni se accompagnati spesso dalla lettura ad alta voce di libri



Murales nella zona di Quarto Oggiario a Milano

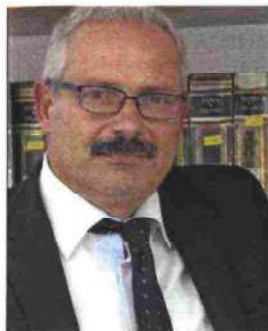
gazzi e la mettono dentro?». Significa sentirsi rappresentati, provare l'emozione che potrà farti tornare a leggere e imparare», racconta. «Ma al di là delle soluzioni che si possono portare, dallo sport alla lettura, la questione fondamentale resta la riattivazione della motivazione, prima di tutto.»

Dopo mesi di stasi, di paura, e di isolamento, il dibattito sulla riapertura a settembre delle scuole dovrebbe insomma andare oltre i banchi con le rotelle o il plexiglass. Pur nelle incertezze sul virus, dovrebbe concentrarsi su come far sì che l'istruzione possa rimanere fedele a quella missione per cui Charles Péguy nel Denaro ringraziava ancora il sistema pubblico che aveva portato in uno sperduto paese di provincia un maestro elementare capace di farlo crescere. «La mia preoccupazione principale oggi è sulla perdita di apprendimento, più che sulla dispersione in sé», riflette Andrea Gavosto, economista e direttore della fondazione Agnelli: «L'Annenberg Institute dell'americana Brown University ha pubblicato il primo studio solido sul tema. Mostrando proiezioni oggettiva-



mente preoccupanti. Gli autori parlano di competenze ridotte del cinquanta per cento in matematica, rispetto alla frequentazione "normale", e del 35 per cento in lettura. Iniziano ad esserci anche le prime stime economiche, su cosa significa questo buco formativo in termini di capitale umano che evapora: per l'Italia la prospettiva è di perdere nel prossimo futuro il dieci per cento del Pil. Il vuoto didattico di questi mesi è una zavorra che un'intera generazione rischia di portarsi dietro per tutta la vita». Anche Gavosto insiste sul fatto che il problema non è più solo la "dispersione tradizionale", ovvero l'abbandono dei ragazzi prima di arrivare al diploma - che tra l'altro, spiega, riguarda sempre più le ragazze, e non solo i maschi come si registrava un tempo; quanto la dispersione implicita, ovvero l'attraversamento muto di anni di scuola. «A preoccuparmi è quel trenta per cento di ragazzi che arrivano in terza media, a livello nazionale, e che non sanno capire un testo elementare. Non si tratta di saper leggere Dante, ma di avere la possibilità di esercitare la propria cittadinanza; al

Foto: Fotogramma (2)



PRESIDE

Angelo Lucio Rossi, direttore scolastico dell'istituto Alda Merini di Milano. Nella sua azione per combattere l'abbandono scolastico ha coinvolto aziende e associazioni del quartiere

Prima Pagina

Sud si arriva al 50 per cento. È questo il fallimento che mi preoccupa di più. Cosa hanno imparato a scuola quei futuri adulti? Il mancato raggiungimento di quella soglia minima è il dramma da cui dovremmo ripartire». A questo vuoto si è aggiunta l'emergenza Covid. Di fronte alla quale, pur nello sforzo di attivare una presenza didattica a distanza, la scuola ha mantenuto il calendario standard. Il ministero non ha ritenuto di dover imporre misure straordinarie in un momento tanto eccezionale. «Così a settembre la parte organizzativa sarà immutata», commenta Gavosto: «comprese le possibili richieste di trasferimenti, la ricerca di supplenti. I ragazzi non vedono il loro insegnante da febbraio. E ora rischiano di tornare a settembre e trovarsi un altro. Andrà così per il 25/30 per cento delle classi. Non andava resa obbligatoria almeno per quest'anno la continuità educativa?» La confusione burocratica standard della ripartenza, insomma, quel bailamme che porta i presidi a definire gli organici spesso solo ad ottobre inoltrato, si sommerà così alla gestione delle procedure Covid. In un momento particolarmente importante, il primo passo in classe dopo una stagione lunga di paura del contagio, lontani dai libri e dalla presenza dei professori.

«Ci siamo interrogati fin da subito su come dare una risposta a questa nuova emergenza», racconta Camilla Bianchi, responsabile di Arcipelago educativo per Save the Children: «Siamo partiti dalla volontà di mettere insieme delle isole, appunto, le isole separate che erano i bambini durante il lockdown. Abbiamo iniziato da otto centri dove già portavamo avanti attività contro la dispersione, scolastica a Milano (nella scuola Merini), Marghera, Torino, Aprilia, Bari e Napoli, portando degli "spazi futuro", ovvero dei gazebo dove poter trascorrere delle ore insieme lavorando sulle esperienze, la socialità e l'apprendimento; a questa attività "in presenza" è affiancata una parte online. Per la quale abbiamo ricevuto una risposta straordinaria sul fronte dei volontari, tantissimi, giovani laureati di Torino o che vivono all'estero che si mettono in contatto ogni giorno con ragazzi più piccoli che sono lontani. Ci siamo resi conto che c'è una zona grigia di studenti e famiglie che oggi ha bisogno di molto più →

2 agosto 2020 **L'Espresso** 45

Prima Pagina

Emergenza istruzione



→ supporto. I tutor individuali, anche a distanza, possono fare molto».

Angelo Lucio Rossi, il preside dell'Istituto Merini, ora sta controllando la posta. Quando è iniziato il lockdown ha invitato tutti gli studenti (più di mille) che frequentano la scuola, a condividere con lui le loro riflessioni. «Ricevo circa quaranta mail al giorno. E non posso certo rispondere di fretta. È un lavoro, ma sono felice. Condivido con i ragazzi le stesse domande». Il suo modello di scuola aperta è faticoso, ma necessario, spiega. «Mi vergogno della mia condizione di adulto che ha fatto più convegni che altro. Per questo ho deciso di rimettere insieme i pezzi del quartiere dove abito e lavoro. Lo dobbiamo ai ragazzi, alla comunità». Non chiedetegli come fa a tenere aperto l'istituto pomeriggio, come trova i soldi per i custodi, gli assistenti, per gli straordinari dei bidelli. Perché si arrabbia e aumenta l'inflessione abruzzese nella voce. «Bisogna dare le chiavi», risponde. «Ogni associazio-

Lezione a distanza durante i giorni del lockdown

LA RISPOSTA VIENE DAL BASSO. PRESIDI, DOCENTI, VOLONTARI LAVORANO AD INIZIATIVE PER RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO

ne qui si prende una responsabilità. Entra in un patto educativo territoriale che mette in chiaro chi fa cosa. Solo così la scuola può rimanere aperta dalla mattina alla sera. Ognuno deve esercitare la propria responsabilità nella fiducia che li è accordata dal consiglio d'istituto. Io non distinguo fra attività curricolari e non. Il centro sono i ragazzi. Ogni aderente al patto deve mettersi in un'ottica di collaborazione, uscire dall'autoreferenzialità. Abbiamo Naturasi? Allora facciamo gli orti, ma perché non pensiamo alle piante anche nella scuola post-covid, sia come divisori che come aule all'aperto per fare più attività possibili fuori dall'aula? Il patto dev'essere dinamico, si deve adattare alle esigenze. Kia Mortors, l'azienda, è in quartiere? Bene: non devi limitarti a venire due giorni e imbiancare dei muri. Ma darci una mano con gli spazi all'esterno». E poi la musica. «La musica è importantissima qui. Non perché "è strano". Ma perché dà risultati straordinari, nel coinvolgimento e nella partecipazione dei ragazzi. Quando è partita la banda era solo un esperimento. Oggi ha una trentina di musicisti oltre ai tutor, spesso ex studenti che danno una mano ai più piccoli. Per l'istituto è uno sforzo non indifferente: riusciamo a recuperare solo pochi strumenti l'anno, visto che ci teniamo a che tutti possano portarli a casa per sentirli propri. Ma col passaparola riusciamo a recuperare sempre più offerte. Fra le progettualità di settembre c'è anche l'ampliamento del fondo per la musica». La musica è stata anche in passato terreno di conflitto, perché i tutor, giovani della Banda degli Ottoni, portavano gli studenti a fare delle prove in Torchiera, storico centro sociale milanese, autogestito, ora a rischio sgombero nonostante l'attività sociale portata avanti negli anni. Ci furono polemiche, racconta il preside. Nello stesso territorio c'è la sede milanese del gruppo di estrema destra "Lealtà Azione". «Io ho difeso solo una pratica concreta e positiva. Siamo con chi costruisce», racconta il preside: «Non è scontato riuscire a fare un lavoro inclusivo e generativo sulla diversità religiosa, sociale e culturale, in periferia. Noi ci proviamo». Per i ragazzi. Per la loro possibilità di conoscere, e voler conoscere. Sono loro il centro da cui la scuola deve saper ripartire, a settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto: C. Minichello / Agf

Leggere ad alta voce ai più piccoli migliora il linguaggio del 15%

Per gli esperti, nei bambini da 0 a 3 anni sviluppa l'attenzione e fa crescere l'amore per i libri

ROMA Leggere ad alta voce ai bambini dell'asilo nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza".

Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione,



ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumenta-

no il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura.

Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a tutto il campione e successiva-

mente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato indivi-

duato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo.

Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali.

Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva (produzione del linguaggio).



INCONTRI



**Chiara, la libraia
che racconta
favole e classici
ai più piccoli**

*Favole al telefono per i più piccoli. Ci hanno pensato in tanti, qualcuno le registra lette da nonni e zii per usarle nei momenti di emergenza. La libreria milanese "Linea d'ombra" (via San Calocero), dovendo rinunciare agli incontri in loco del sabato pomeriggio, aggiorna settimanalmente una selezione di storie a distanza sul suo sito web (librerialineadombra.it), lette dalla libraia Chiara: si scaricano nella sezione Appuntamenti. Non si ferma anche il progetto **Leggere forte!** promosso dalla Regione Toscana con Università di Perugia, Cepell e Indire, nato per incentivare la lettura ad alta voce nelle scuole: nella versione "di emergenza" le fiabe sono lette da un gruppo di volontari, divise per fasce d'età e disponibili sul canale YouTube della Regione Toscana. Dai grandi classici come Collodi e i Grimm alla favola moderna di *Covid il barbaro*, piccolo mostricciattolo con il grande sogno di sporcare tutto il mondo. (g. zi.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



 NOTIZIARIO

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Ad alta voce

La Regione Toscana punta sulla lettura ad alta voce nel sistema di istruzione: con il progetto **Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, vuole introdurre gradualmente la lettura ad alta voce in tutte le scuole di ogni ordine e grado, a partire dal nido fino alla scuola secondaria. Dopo il lancio avvenuto a ottobre nell'ambito della fiera Didacta Italia, il progetto ha proseguito il suo percorso, con una fase di formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia di tutta la Toscana e dei docenti delle primarie e secondarie delle zone dove il progetto viene introdotto in via sperimentale, ovvero l'Empolese (provincia di Firenze) e la Valdera (provincia di Pisa). Oltre 4500 sono gli insegnanti che, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione per ciascuno, hanno iniziato la lettura sistematica ad alta voce con i bambini e ragazzi: più di 1000 i nidi e le scuole coinvolte. Il loro compito consiste nel leggere in classe ad alta voce ogni giorno ai propri alunni e studenti, in modo regolare, intensivo e continuativo. Un'ampia bibliografia è stata messa a disposizione, così come una dotazione di libri, acquistati dalla Regione e fatti pervenire alle scuole. **Leggere: forte!** è un progetto di Regione Toscana realizzato con Università degli Studi di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo). Il gruppo di ricerca dell'Università di Perugia sta curando una serie di test e rilevazioni che permetterà di raccogliere dati relativi ai bambini della fascia 0-3 a livello toscano e 0-16 per le due zone empolesse e valdera. Informazioni: www.regione.toscana.it/-/leggere-forte-convegno-di-presentazione

MOSTRE

Senza tempo

MILANO - Sarà visitabile fino a settembre la mostra **Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo** al Mudec - Museo delle

Culture del Mondo. L'esposizione presenta preziose opere originali provenienti dagli Archivi Disney, accompagnando in primo luogo il visitatore alla scoperta dei capolavori di Walt Disney riconducendo le storie alle antiche matrici di tradizione epica: miti, leggende medievali, folklore, favole e fiabe che costituiscono da secoli il patrimonio archetipico narrativo delle diverse culture del mondo. Una seconda chiave di lettura del percorso racconta al pubblico come nasce un capolavoro di animazione, il 'dietro le quinte' di alcuni dei più grandi film d'animazione, entrando nel vivo dello studio e del processo artistico. La terza chiave di lettura della mostra consente una

interpretazione personale e sperimentale della grande e creativa arte dello storytelling. Il visitatore viene incoraggiato a diventare egli stesso un narratore e potrà percorrere le sale della mostra non solo come spettatore passivo di contenuti, ma come attore protagonista degli stessi.

Info: hwww.mudec.it/ita/disney/

Un nuovo museo

FRISOLINO DI NE (GE) - È stato inaugurato a febbraio il **Museo Voitech Kubašta**, collezione di libri pop up opera del grande autore praghese, raccolti da Mauro Piergluigi a partire dal 1989.

Una collezione straordinaria, nell'entroterra del Levante ligure, frutto di un trentennio di ricerca e raccolta, che ha portato il curatore a possedere circa trecento esemplari di popup, tra cui gli scenari mobili (le cui pagine si aprono a 180 gradi) dell'arca di Noè, di un villaggio indiano, la flotta di Cristoforo Colombo, la carovana di Marco Polo, presepi e pubblicazioni "in movimento".

Info: museo.kubasta@libero.it

INIZIATIVE ONLINE

Per scacciare la noia

Molte le iniziative online diffuse su social network e siti, immaginate in queste settimane di incertezza per riempire il tempo dei bambini a casa da scuola: dal video prodotto dal magazine *Ohga!* che racconta il Coronavirus ai più piccoli, alle illustrazioni di Yocci con le dieci regole per combattere la diffusione del COVID-19, a *Lezioni sul sofa*, iniziativa di Matteo Corradini e Andrea Valente, di cui parliamo tra le pagine di questo numero.

I servizi educativi e culturali di Palazzo Ducale di Genova propongono invece una serie di video con letture e laboratori, con idee per costruire timbri e apprendere nuove tecniche artistiche.

Sono poi tantissimi i librai e i bibliotecari che hanno deciso di tenere compagnia ai propri lettori anche da lontano: la Libreria Hamelin con *Lora delle storie*, con videoletture e consigli; Orso Pilota, con letture online; la Libreria dei ragazzi di Brescia con un reading challenge; la Libreria dei Ragazzi di Milano con #restiamoviciniconlestorie.

Attivi anche gli incontri con gli autori a distanza: Mare di libri ha organizzato dirette Instagram per non rimandare gli appuntamenti in calendario; mentre #ilibrirestanoaperti è l'hashtag lanciato da Tunué per non rinunciare agli incontri con scrittori e illustratori, che registrano i loro contributi video nel luogo dove era in programma la presentazione. Per compensare alla chiusura dei Puntini Lettura e dei presidi di Nati per Leggere, si moltiplicano le iniziative digitali dei volontari. Queste e altre iniziative sono raccolte su www.andersen.it

PREMI

PREMIO GIANNI RODARI

OMEGNA - È stato pubblicato il bando della nuova edizione del **Premio Gianni Rodari**, riconoscimento promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Omegna in collaborazione con il Parco della Fantasia Gianni Rodari. Il Premio, consegnato durante il Festival della letteratura per ragazzi nel mese di ottobre, prevede quattro sezioni diverse a cui concorrere: albi illustrati; fiabe e filastrocche; romanzi e racconti - per opere pubblicate tra il 1 luglio 2019 e il 30 giugno 2020 -; rappresentazioni teatrali. Quest'ultima categoria vede partecipare spettacoli allestiti durante l'anno scolastico in collaborazione con la direzione artistica della Fondazione Teatro Ragazzi di Torino, giudicati da una giuria di ragazzi delle scuole cittadine.

Gli autori vincitori delle sezioni albi illustrati, fiabe e filastrocche, romanzi e racconti e rappresentazioni teatrali riceveranno un premio di 500,00 euro per ciascuna delle sezioni, assegnato da una giuria nominata dal Comune di Omegna e composta da: Pino Boero (Presidente), Walter Fochesato, Anna Lavatelli e l'Assessore alla Cultura Sara Rubinelli. Per la sezione albi illustrati è prevista inoltre un'esposizione delle illustrazioni che costituiscono il libro e/o di altre tavole che lo stesso autore metterà a disposizione.

Le case editrici o gli autori interessati a partecipare devono inviare sei copie del titolo candidato alla segreteria organizzativa del Premio, entro il 31 luglio 2020.

Info: www.festivalrodari.it/it/premio

CONCORSI

INEDITI PER GIANA ANGIUSSOLA



l'illustrazione di Matilde Tacchini che accompagna il concorso Giana Anguissola di quest'anno.

TRAVO (PC) - È stata l'autrice di *Violetta la timida*: a Giana Anguissola (1906-1966), scrittrice molto amata dalle ragazze nel dopoguerra, è dedicato da undici anni il **Concorso letterario nazionale Giana Anguissola di narrativa inedita per ragazzi**, che rinnova nel 2020 il proprio bando e inaugura una collaborazione con la rivista Andersen.

Il bando di concorso 2020, promosso dal Comune di Travo in collaborazione con l'associazione Travo libri, è disponibile sul sito del Comune o su Gianaanguissolatravo.it ed è aperto a tutti gli autori di scritti inediti per lettori dagli 8 ai 14 anni. Le sezioni del concorso sono due: una dedicata alla narrativa, a cui si può partecipare proponendo un romanzo o una raccolta di racconti di minimo 40 cartelle, e una dedicata ai singoli racconti.

Il tema di questa edizione è libero, la partecipazione è gratuita, aperta fino al 31 maggio 2020, che è il termine ultimo per la presentazione delle opere, e per il vincitore della sezione romanzi è previsto un premio pari a 1.500 euro, più una serie di altri premi minori per gli altri classificati. Obiettivo del concorso è quello di valorizzare la figura della scrittrice piacentina Giana Anguissola (1906-1966), che a Travo trascorse le sue estati per anni, vivendo e scrivendo nell'antica torre del castello del paese.

La serata di premiazione si svolgerà a Travo il 25 luglio 2020 durante le "Serate Letterarie Giana Anguissola".

Info: www.gianaanguissolatravo.it

LEGGERE AD ALTA VOCE SVILUPPA IL LINGUAGGIO NEI BAMBINI



LO STUDIO

CONDOTTO SUI BAMBINI DELL'ASILO NIDO DALL'UNIVERSITA' DI PERUGIA

Nei bambini 0-3 anni aumenta l'attenzione, migliora la memoria e sviluppa interesse per libri. Firenze, 1 lug. - (Adnkronos) - Leggere ad alta voce ai bambini dell'asilo nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo.

I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a tutto il campione e successivamente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo. Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su

Leggere ad alta voce sviluppa il linguaggio

La pratica di un'ora al giorno aumenta il livello di attenzione e migliora la memoria, sviluppando l'interesse verso i libri

DI GRAZIA CONSALVO



I dati sono stati presentati durante il convegno online, che ha visto oltre 6.000 contatti e 2000 partecipanti, che ha ripercorso le tappe, mostrato i primi risultati e delineato le prospettive future del progetto "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha l'obiettivo di introdurre, gradualmente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado (fascia 0-16 anni) della Toscana, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi. Nel primo anno di "Leggere forte!" sono stati coinvolti nidi e scuole d'infanzia della Regione Toscana e per due zone educative, anche i gradi superiori fino a 16 anni. "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" è un'iniziativa di Regione Toscana con la direzione scientifica di Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) e il partenariato di LaAV (Letture ad Alta Voce).

diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva.

È una grande soddisfazione aver visto una partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione della Toscana, Cristina Grieco - che sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa. Una politica che esplica le sue potenzialità nel medio-lungo periodo ma che già nel breve periodo e con l'emergenza sanitaria ha dato risultati inaspettati, di cui siamo orgogliosi e fiduciosi. Non solo rappresenta un contrasto alle nuove tecnologie perché

agisce sul linguaggio, sulla creatività, su tutte quelle competenze trasversali che concorrono al successo scolastico e formativo, uno dei pilastri della nostra azione di governo regionale, ma grazie alle basi scientifiche fornite dall'Università di Perugia, ha dato vita a un grande progetto che auspico possa avere la continuità di cui ha bisogno. Crediamo nella sua validità al punto da averlo presentato a fine legislatura perché volevamo fare un investimento sul futuro. I risultati ci danno ragione". "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura - ha detto la vicepresidente della Regione Toscana e assessore alla cultura Monica Barni - Valorizzare la lettura ad alta voce significa anche spingere i bambini e i giovani ad amare i libri, i risultati lo dimostrano, a portare i libri nella loro vita, a casa, facendo sì che la pratica della lettura esca dalle scuole e diventi un'abitudine sociale quotidiana. Per questo abbiamo promosso con passione direi questo progetto

per coltivare e far crescere un'azione duratura nel tempo e quell'alleanza vasta che, abituando a leggere fin da piccoli, non faccia smettere una volta cessati gli studi ma aiuti a contrastare il grande problema strutturale che c'è nel nostro paese, quello della poca lettura e contribuisca a far esercitare quel fondamentale diritto che si chiama cittadinanza". "I risultati parlano chiaramente di un'esplosione del linguaggio. L'incremento del 15%, individuato attraverso uno strumento raffinato come le scale Bayley e confermato attraverso il test Tpl, nonché dai dati qualitativi, rende evidente come, in una fascia anagrafica come quella 0/3 in cui il linguaggio non può che progredire, l'esposizione sistematica e intensiva alla lettura faciliti l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo delle abilità di 'emergent literacy', ovvero tutte quelle abilità preliminari e fondamentali rispetto allo sviluppo di vere e proprie competenze alfabetiche", commenta il direttore scientifico Federico Batini.

Biblioteche scolastiche, una sfida comune in nome della cultura

In vista della ripresa di settembre c'è il rischio che siano smantellate per fare spazio alla didattica



La biblioteca dell'Istituto comprensivo Gandhi di San Nicolò (Pc) foto di Angelo Bardini

LUISA MARQUARDT

■ In vista della ripresa settembrina, alla luce della necessità di garantire condizioni di sicurezza, compreso un adeguato distanziamento fisico, le scuole sono impegnate in un'intensa fase di riorganizzazione per recuperare spazi disponibili o per un loro diverso assetto. In tale ottica, vi sono però molte e preoccupanti avvisaglie da varie realtà del fatto che le biblioteche di classe (laddove esistono) debbano essere smantellate, togliendo «l'ingombro» degli scaffali con i libri, e la biblioteca d'istituto riconvertita in aula.

È PER QUESTO MOTIVO che il Forum del Libro, il 27 giugno scorso, ha lanciato un appello rivolto alla ministra Azzolina, a tutta la comunità scolastica (dirigenti scolastici, Dsga, personale docente e non docente, genitori/tutori, studenti e studentesse) e a quella territoriale, che può essere sottoscritto inviando un messaggio di adesione a info@forumdellibro.org. Nell'appello si chiede che la biblioteca scolastica non venga smanturata, azzerata,

dopo tanti sforzi e investimenti (anche ministeriali). Semmai, la didattica, in una situazione che probabilmente avrà ancora tratti emergenziali, andrà ripensata in modo più flessibile, innovativo e attivo, preventivando l'utilizzo degli spazi e delle risorse della biblioteca scolastica. In tal modo si favorirà anche l'incontro con la biblioteca, per esempio, a rotazione di tutte le classi, molte delle quali, in una situazione ordinaria, difficilmente avrebbero pensato alla biblioteca per approfondire interessi scolastici o personali. D'altra parte, come sottolineano le Linee guida Ifla per le biblioteche scolastiche, garantire l'accesso libero e democratico all'informazione e alla lettura ed educare al pensiero critico passano an-

**Il Forum del Libro
lancia un appello
alla ministra
Azzolina e al
mondo della scuola**

che per la biblioteca scolastica, la gamma dei suoi servizi e il suo programma di attività.

Nemmeno un anno fa, l'8 agosto 2019, proprio da queste colonne, chi scrive rifletteva sulla situazione emergenziale dell'analfabetismo e su alcune misure possibili per il sostegno della lettura, tra le quali il potenziamento delle biblioteche scolastiche, come ambienti di apprendimento e socialità, che forniscono alla scuola e al territorio un insieme qualificato e organizzato di servizi, risorse e attività.

UN RUOLO IMPORTANTE, quello della biblioteca scolastica, riconosciuto anche dalla Legge n. 15 del 2020, sulla promozione e il sostegno della lettura: una legge di cui si è parlato in modo molto animato per il limite al 5% dello sconto sui libri, meno per alcuni aspetti (almeno potenzialmente) interessanti: accanto a un Piano nazionale di lettura, maggiore attenzione alla scuola e al territorio, l'incentivo al lavoro di rete - attraverso i «patti locali per la lettura» - per creare una sorta di ecosistema della lettura (che tenga con-

to anche dell'ecosistema digitale), la semplificazione per le librerie, lo sviluppo delle biblioteche scolastiche e la formazione dei loro addetti.

Proprio riguardo alle biblioteche scolastiche e, più in generale, alla lettura, è proseguita nel frattempo l'Azione #24 del Pnsd per la realizzazione di biblioteche scolastiche innovative nelle quali coniugare lettura a stampa e in digitale; si sono realizzate tante iniziative di formazione grazie al piano nazionale «Educare alla lettura» del Cepell/Mibact, tra le quali, per esempio, l'articolato progetto «Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» della Regione Toscana, con l'Università di Perugia e l'Indire, i corsi organizzati dal Forum del Libro a Torino, Roma e Bella (PZ), e quello «Tra le righe» dell'Istituto Sturzo di Roma. Anche associazioni professionali, come l'Aib, ed enti locali si sono spesi tantissimo in questo campo, stimolando l'acquisizione di una maggiore consapevolezza condivisa dell'importanza dell'educazione alla lettura sin dalla primissima infanzia e di strategie e tecniche per sostenere un tale percorso integrato tra famiglia, scuola e territorio. Anche la collaborazione tra scuola, biblioteche e associazioni ha ricevuto importanti stimoli e strumenti.

NEL VOLGERE di pochi mesi, le misure per il contenimento della pandemia hanno portato alla chiusura delle scuole e al trasferimento dell'attività didattica dalle aule fisiche a quelle virtuali. Senza arrivare alla consegna a domicilio di libri che, come riporta K. O' Kane (CBSnews), la bibliotecaria scolastica Kelly Passek, delle scuole pubbliche di Montgomery (Virginia), ha assicurato con il drone, anche le biblioteche scolastiche del nostro Paese hanno fatto la loro parte, organizzando letture condivise online, fornendo il supporto alla tanto discussa Didattica a Distanza, garantendo l'accesso alle risorse digitali e il servizio di prestito di e-book, quando non addirittura dei dispositivi elettronici. Tutto questo rischia di essere cancellato.

Da più parti si sente dire che non possiamo permetterci di sprecare la crisi corrente: uscire dall'emergenza Covid-19 può costituire un'occasione preziosa per valorizzare le biblioteche scolastiche e innovare la didattica anche attraverso questi spazi.

per darti una mano

In questa emergenza in molti (medici, associazioni, enti) si sono attivati per aiutarci a distanza attraverso le moderne (e non solo) tecnologie

al telefono...

se l'ansia non è passata

Sono oltre 50mila le chiamate giunte al numero verde di supporto psicologico, attivato dal ministero della Salute e dalla Protezione civile in occasione del lockdown. Con la fine dell'emergenza, oltre ai casi ancora frequenti di panico post quarantena, è raddoppiato il numero di persone che chiamano per avere sostegno nell'elaborazione di un lutto. Il servizio prosegue fino alla fine di giugno.

tutti i giorni dalle 8 alle 24

800.833833

se sei in difficoltà economiche

Il progetto di Emergency "Nessuno escluso. Neanche chi è ora in difficoltà", prevede aiuti destinati a circa 4mila nuclei famigliari tra Roma e Milano. Ogni famiglia riceverà settimanalmente un pacco alimentare, a cui se ne aggiungono altri due mensili con prodotti per la casa e per l'igiene personale. A Roma ci si deve rivolgere ai Municipi in cui il servizio è attivo (I, VI, VII), mentre a Milano c'è un numero di telefono dedicato.

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16

02.86316890

... e online

se sei un malato reumatico

Si chiamano "small molecules": sono la nuova frontiera nella cura delle malattie reumatiche, in particolare dell'artrite reumatoide, che va ad aggiungersi ai farmaci biologici di ultima generazione. Per conoscerle meglio ha preso il via la campagna "Obiettivo remissione", promossa da Anmar (Associazione nazionale malati reumatici) che ha realizzato una brochure in carta (ma anche formato pdf) e una grafic novel video, in cui affronta gli aspetti più importanti della remissione della malattia.

www.anmar-italia.it

se hai bisogno di un farmaco

Prosegue fino al 31 agosto il servizio di consegna gratuita a domicilio di farmaci e parafarmaci da parte del circuito LloydsFarmacia. L'iniziativa è pensata per supportare le categorie più fragili (malati cronici, anziani, persone sole) durante i mesi più caldi dell'anno. A oggi sono 169 i punti vendita che aderiscono al progetto nelle città di: Bologna, Carpi (Mo), Cremona, Forlì, Genova, Milano, Modena, Padova, Parma, Prato, Reggio Emilia, Roma, Seregno (MB) e Verona. Per avere l'elenco completo e fare la prenotazione basta andare sul sito e cliccare sul link.

www.lloydsfarmacia.it/consegna-domiciliare

se soffri di allergia

Sono 10 milioni gli italiani che hanno problemi di allergie respiratorie. A questo proposito gli esperti raccomandano di non sospendere la cura durante l'emergenza Covid-19, anzi! Le terapie anti-allergiche proteggono dal nuovo Coronavirus. Per questo, con la campagna educativa "Un respiro di salute" realizzata da Federasma e Allergie Ody, con il patrocinio delle società scientifiche Iar, Siao e Simri e il contributo di Chiesi Italia, è stato messo a punto il Vademecum allergie e aerosolterapia ai tempi del Covid-19, scaricabile da internet. Il testo fa chiarezza su sintomi, cure e comportamenti da tenere.

www.federsmaeallergie.org - www.unrespirodisalute.it

se vuoi che tuo figlio ami la lettura

L'Ufficio scolastico regionale della Toscana, in collaborazione con l'università degli Studi di Perugia, ha dato il via al progetto: "Leggere Forte! Estate", con l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado. Per questo è stato redatto un vademecum a disposizione degli operatori, che possono utilizzarlo già ora nei centri estivi per invogliare i giovani all'ascolto di brani di narrativa e alla lettura autonoma. Nel documento, scaricabile dal sito, si mettono a disposizione idee su titoli, temi da trattare e suggerimenti divisi per fasce di età, dai 3 ai 14 anni.

www.regione.toscana.it/leggere-forse-estate



BENESSERE NEWS

LE 7 MIGLIORI NOTIZIE DELLA SETTIMANA

A CURA DI CHIARA DALL'ANESE

Yoga e pilates salvallinea

Hanno sostituito le camminate durante il lockdown, con benefici anche per l'umore



Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, camminare 10mila passi al giorno aiuta a prevenire le malattie cardiovascolari. Durante il lockdown, però, raggiungere questo obiettivo è stato difficile, tanto che la media di passi giornalieri è scesa del 40 per cento. Lo rivela Healthy Virtuoso, applicazione gratuita che misura ogni giorno questo e altri parametri, come la qualità del sonno o il tempo dedicato alla meditazione. La buona notizia, però, è che chi ha rinunciato alle passeggiate si è dedicato, tra le mura domestiche, a yoga e pilates. Con benefici anche per l'umore, dato che tali discipline, oltre a tonificare la muscolatura, rilassano e riducono l'ansia. Continuare a praticarle anche in fase 2, quindi, è un'ottima scelta. Per esempio, con le lezioni in diretta streaming di #homesportsclub, o con le app di yoga e pilates urbansportsclub.com e milano.pépitépertutti.it

SPESA PIÙ SANA CON L'APP

Quante calorie fornisce la maionese che mangi di solito? E quel nuovo sugo al pomodoro sarà vegano? A questa e altre domande risponde Oplà, l'app che analizza e mette a confronto oltre 30mila prodotti alimentari di largo consumo. Assegna un punteggio in base alle proprietà nutrizionali, indica alternative più sane, segnala eventuali allergeni, opla.care



SCACCIA L'INSONNIA A TAVOLA

Se la sera non riesci a chiudere occhio, bevi una tazza di latte tiepido prima di coricarti. Contiene triptofano, aminoacido che stimola la produzione di serotonina, l'ormone del buonumore, e contribuisce a regolare il ritmo sonno-veglia. «Altre fonti sono carne, pesce, uova, cioccolato, arachidi, semi di sesamo», dice la nutrizionista Annamaria Acquaviva.

LETTORI VIP PER LE FIABE PIÙ BELLE

Dall'attrice Laura Morante ad Andrea De Rocco, musicista dei Negramaro. Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport prestano la propria voce a "Leggere: forte!" Il progetto, voluto dalla Regione Toscana, promuove la lettura ad alta voce, fondamentale per lo sviluppo delle capacità intellettive, relazionali e critiche di bambini e ragazzi. Sono quasi 200 le storie narrate messe a disposizione online, da *Pinocchio* e *Il piccolo principe* fino alle fiabe di Hans Christian Andersen, regione.toscana.it/leggereforte

CIRCOLI VIRTUOSI

Aiuti le famiglie italiane in difficoltà, sostieni i piccoli produttori, eviti sprechi. Con le somme di denaro donate sul sito [CharityStars](http://CharityStars.org), infatti, Comuni e associazioni del territorio acquistano i prodotti alimentari in eccedenza a prezzi scontati, destinandoli a chi ne ha più bisogno, SpesaSospesa.org

RICETTA ANTIETÀ

Una tazza di tè verde al dì, due mele alla settimana e 1.200 grammi di fragole o frutti di bosco al mese. Grazie ai loro antiossidanti, riducono il rischio di Alzheimer dal 50 al 75 per cento (*American Journal of Clinical Nutrition*).



DENTI, LA VISITA È ONLINE

Lo smalto dentale va protetto fin da bambini. Dato che i controlli odontoiatrici sono indispensabili, la Campagna per la protezione dello smalto propone check up personalizzati anche via Skype, WhatsApp, Google Hangouts, Facebook. Basta selezionare sul sito, o al numero 02.58299801, il professionista più vicino, e prenotare l'appuntamento online, campagnaprotezionesmalto.it

© Riproduzione riservata

4 passi nel gossip

a cura di Emmevalda Wesel

il personaggio

Sogni d'oro. Queen

La Regina Elisabetta conclude ogni giornata con un bicchiere di champagne, che beve tutte le sere prima di andare a letto. A colazione, invece, solo tè Earl Grey e biscotti.



Regina Elisabetta

la pagella della settimana

MANGIA CHE TI PASSA... IL LOCKDOWN

Mara Venier ha ammesso candidamente che in quarantena ha preso ben otto chili! Esagerata...



Mara Venier

voto **5**

siamo d'accordo

"SE TROVI QUALCUNO CHE TI AMA COME TU AMI TE STESSA È FANTASTICO".

Carrie Bradshaw, "SEX AND THE CITY"

Vera serie tv di "culto" in cui si trattavano i problemi e i pregiudizi della società sui single, è stato un inno alla libertà personale e a quella senza stereotipi di ogni tipo.



Sarah Jessica Parker



BIONDA DENTRO

Michelle Hunziker ha ammesso che non ne può più della quarantena e vuole tornare a essere bionda...

voto **6**

AD ALTA VOCE PER L'INTELLIGENZA

Personaggi del mondo dello spettacolo, della musica e dello sport hanno prestato la loro voce a "Leggere: forte!", il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con l'ideazione di risorse per bambini di tutte le fasce d'età, soprattutto per quella 0-6, la più penalizzata dalla didattica a distanza. Hanno aderito Laura Morante, Valentina Carnelutti, Nicola Rignanese, Giovanni Anzaldo, e scrittori come Antonio Ferrara e Licia Troisi. Poi, Andrea de Rocco "Pupillo" dei "Negramaro" e il calciatore Leonardo Pavoletti.



Uma Thurman



COMPLEANNO PLASTIC FREE

Tanti auguri, Uma Thurman: ha compiuto 50 anni e ha affermato che non intende più fare ricorso alla chirurgia plastica: ha detto che non si piaceva e non piaceva nemmeno a nessun altro sulla terra. In passato era stata accusata di averne fatto uso in modo massiccio e di essersi letteralmente stravolta i lineamenti. Sei bella così!

SAREMO IN TRE

Gigi Hadid e Zayn Malik aspettano il loro primo figlio. La top model sarebbe alla ventesima settimana di gravidanza. Auguri!

voto **8**



Zayn Malik e Gigi Hadid



LEGGERE: FORTE!

Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

Robinson Live



Jared Diamond da anni studia i mutamenti delle civiltà legandoli alle malattie. In passato i virus hanno ridisegnato

il corso della storia, Diamond su questo ha scritto uno dei suoi libri più suggestivi *Armi, acciaio e malattie* (Einaudi), con il quale ha vinto il Pulitzer: tredicimila anni condensati in 400 pagine nelle quali spiega come i germi siano stati protagonisti della nostra evoluzione al pari del progresso tecnologico e culturale. L'approccio interdisciplinare, che spazia dalla geografia alla geologia, dalla biologia all'antropologia, rispecchia la personalità poliedrica di questo studioso atipico, tra i più attesi ospiti di "Vicino/lontano On", rassegna in streaming dal 18 al 22 maggio, nelle date in cui a Udine avrebbero dovuto svolgersi il festival "Vicino/lontano" e il Premio Tiziano Terzani, rinviati all'autunno. Intervistato dal presidente del comitato scientifico Nicola Gasbarro, Diamond aprirà il forum digitale

L'impero azteco fu distrutto da un'infezione. La supremazia del passato non è garanzia di futuro

lunedì alle 19. Ottantaduenne professore di geografia all'università di Los Angeles, appassionato di birdwatching e ornitologo, figlio di una linguista e di un medico, laureato in biologia, specializzato in fisiologia, viaggiatore e antropologo, Diamond ha vissuto in tanti paesi, tra cui la Nuova Guinea, dove si era trasferito per studiare gli uccelli. Ogni suo saggio è un bestseller. Solo per citarne alcuni: *Collasso, il mondo fino a ieri*, *Crisi* (tutti Einaudi).

Non deve essere facile per lei restare chiuso in casa?

«Qui a Los Angeles la situazione sta peggiorando. Cerco di uscire il meno possibile, piccole passeggiate per osservare gli uccelli. Per il resto scrivo, prendo lezioni di italiano su Zoom, mi dedico alla *Le due città* di Mario Soldati».

I virus possono stravolgere una civiltà?

«Quando Cristoforo Colombo sbarcò in America nel 1492, il principale ingrediente della vittoria nella guerra di conquista non furono le armi ma i germi, dal vaiolo al morbillo, malattie contro le quali i nativi americani non avevano difese immunitarie».

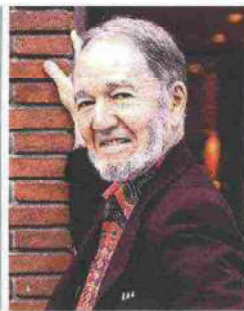
Questo insegna che la supremazia nel passato non è una garanzia per il futuro.

«L'impero azteco fu distrutto da un'infezione. Cortés era sbarcato sulle coste del Messico con 600 uomini ed era riuscito a entrare a

Tenochtitlán perdendo pochissimi uomini. Ma ciò che aiutò gli spagnoli fu il vaiolo, portato da una nave proveniente dalla colonia di Cuba su cui viaggiava uno schiavo infetto».

Ne usciremo più forti o indeboliti?

«Dipenderà dal nostro comportamento. Ai tempi di Colombo gli europei avevano il vantaggio dell'immunità, oggi non è così, nessuno è immune. Se vincerà uno spirito collaborativo, se il vaccino verrà condiviso, non c'è da temere. In caso contrario il virus continuerà a diffondersi e i paesi poveri diventeranno focolai di nuove malattie, con enorme rischio per tutti».



L'autore
Jared Diamond (Boston, 1937) ha vinto il Pulitzer per la saggistica nel 1998 con *Armi, acciaio e malattie*. Il suo ultimo libro è *Crisi*, uscito l'anno scorso per Einaudi

Il murale
Arrivo di Hernán Cortés, Palazzo delle Belle Arti, Città del Messico

Starà a noi trasformare la crisi in un'opportunità?

«Una crisi è un punto di svolta, le cose possono cambiare in meglio o in peggio. Una visione ottimista prevede la possibilità che questa crisi aperta dal Covid spinga a un'azione di collaborazione mondiale. Una sinergia che servirà ad affrontare problemi ancora più importanti come quello del cambiamento climatico, che richiede soluzioni globali in tempi brevi».

La Cina acquisterà sempre maggiore peso?

«Negli Stati Uniti questa eventualità è diventata una paranoia. Molti notano che la Cina è efficiente, che ha tempi

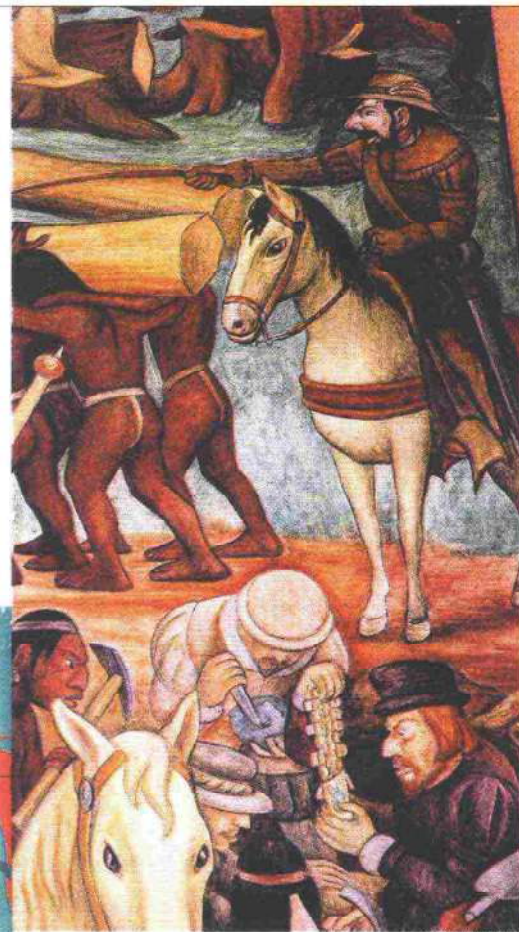
L'INTERVISTA

Una lezione da imparare

Il Pulitzer Jared Diamond inaugura la rassegna streaming "Vicino/lontano On" dedicata al post pandemia. Spiega perché siamo a un punto di svolta nella Storia e avverte: "Nessuno è immune, per salvarci dovrà vincere lo spirito collaborativo"

di Raffaella De Santis

Sei eventi dal 18 al 22 maggio su cosa accadrà al mondo dopo l'emergenza
Ecco il forum di Udine che incrocia le voci di intellettuali, sociologi
economisti e filosofi della scienza per evitare di sprecare questa crisi



STEFANO CONZ/ARND BRONKHORST

Il festival

Jared Diamond inaugura il 18 alle 19 "Vicino/lontano On. Dialoghi ai tempi del virus", sei appuntamenti in streaming fino al 22 maggio. Dopo Diamond, il talk con il filosofo della scienza Bruno Latour. Info: vicinolontano.it

Sul nostro sito

In queste pagine e sul nostro sito (repubblica.it/robinson) i consigli per chi vuole orientarsi nelle tante iniziative culturali online. Lo speciale, in continuo aggiornamento, è raggiungibile anche all'indirizzo: repubblica.it/dossier/cultura/robinson-live

di reazione molto veloci. Tutto vero, ma è una dittatura, capace come tutti i regimi di fare cose buone accanto a cose terribili. Guardi cosa ha fatto anni fa, penso alla chiusura delle scuole e delle università e al blocco degli insegnanti mandati a lavorare nei campi. Le nostre democrazie stanno vivendo momenti di frustrazione, ma vale sempre la frase di Churchill: "Sì, effettivamente la democrazia è la peggiore forma di governo... ad eccezione di tutte le alternative sperimentate finora".

Dovremo aspettarci altri virus?
«Probabile. Abbiamo avuto l'Aids, la mucca pazza, la Sars, ebola, tutte malattie trasmesse dagli animali. Ora è comparso il Covid passato all'uomo dagli animali selvaggi».

Non si potrebbe vietarne il commercio?
«Sono usati nella medicina tradizionale cinese, sarebbe come se gli italiani rinunciassero alla pasta e al vino».

Come attrezzarsi allora per il futuro per evitare di ritrovarci nella stessa situazione?

«La cosa migliore sarebbe progettare piani a lungo termine, dotarci di stock di risorse su cui contare in futuro. Dovremmo imparare dalla Finlandia, uscita dallo shock della seconda guerra mondiale pronta a reagire a ogni evenienza. Invece ci siamo fatti cogliere impreparati, addirittura senza scorte di mascherine. Lo sa quanto costa una mascherina qui negli Stati Uniti? Intorno ai 17 euro. La storia è un laboratorio, mai farsi cogliere alla sprovvista».

ESPRESSO/STEFANO CONZ

I consigli della settimana

**Leggere, guardare, ascoltare
L'Italia in sei mosse**

**Dante per tutti
Teatro e leggende
dal Medioevo**

Luca Maria Spagnuolo, curatore della rassegna "Dante per tutti", patrocinata dalla Società Dante Alighieri, ha deciso di pubblicare online le lezioni della Divina Commedia che ha tenuto a Roma negli ultimi sei anni e alcuni brani, provenienti dal repertorio delle leggende e del



DAVID LEVY/THINK IMAGES COLLECTION VIA GETTY IMAGES

teatro medievale, che segnano l'origine della nostra tradizione culturale e popolare. Canali social per frammenti teatrali, poesie e parole dal Medioevo. «Metto a disposizione del pubblico l'accesso a testi che altrimenti sarebbero di difficile reperibilità», spiega Spagnuolo che li ha trascritti negli ultimi sei anni di studio e ricerca nelle biblioteche pubbliche italiane. @dantepertutti

**Toscana
Storie per tutti
ad alta voce**

"Leggere, forte! ad alta voce fa crescere l'intelligenza!", progetto della Regione Toscana e dell'Università di Perugia, punta a introdurre la lettura ad alta voce in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Con il coronavirus, il progetto si è trasferito online: audio e



GETTY IMAGES

videoletture per tutte le età, dai grandi classici a testi recenti. Leggono scrittori - Licia Troisi, Roberta Marasco, Daria Bortoni, Stefano Tofani e molti altri - ma anche attori, musicisti e sportivi come Laura Morante, Andrea "Pupillo" de Rocco dei Negramaro, Leonardo Pavoletti del Cagliari. Tutte le letture si trovano all'indirizzo: <https://bit.ly/3ePo4kY>

**Capalbio
Il piacere dei libri
confessioni d'autore**

Cos'è il piacere di leggere? Capalbio Libri aderisce alla campagna "Il maggio dei libri" pubblicando sui canali social Facebook e Twitter del festival le risposte dei suoi ospiti. Si tratta di contributi raccolti durante le 13 edizioni passate, per un totale di 56



contenuti video in cui scrittori, giornalisti e personaggi dello spettacolo rispondono alla domanda sul proprio rapporto con la lettura e con i libri. L'elenco è impressionante: Da Michelangelo Pistoletto a Luciana Castellina, da Alberto Asor Rosa ad Alan Friedman e Andrée Ruth Shammah... (#CapalbioLibri #ilpiaceredileggere #replay)

**Carbonio
Violenza
e disuguaglianze**

Carbonio Editore sui suoi canali web e Social ha lanciato "Autori in Soccorso": la casa editrice ha chiesto ai propri scrittori un video o un testo sull'incertezza di questi tempi. Tra gli interventi già pubblicati - si possono rivedere sul sito



www.carbonioeditore.it - quello di Jill Dawson, autrice di *Un inutile delitto*, noir incentrato su un femminicidio realmente accaduto a Londra 46 anni fa. L'autrice si è concentrata sulle donne vittime di abusi domestici mentre Julia von Lucadou, autrice di *La tuffatrice*, ragiona su disuguaglianze e controllo sociale.

**Bologna
Dai classici
parole per noi**

Plutarco, Ippocrate, Seneca, Lucrezio, Gorgia: parole per noi lette da grandi attori, da Giulio Scarpati a Marco Baliani, Elisabetta Pozzi, Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Sonia Bergamasco. Nei canali social e YouTube dell'università di Bologna sono disponibili i video



MANSELL/THINK PICTURES COLLECTION/GETTY IMAGES

di pochi minuti voluti dal centro studi "La permanenza del classico" diretto da Ivano Dionigi e Federico Condello. Avverte il grecista: «Non sono testi che consolano, funzione che compete poco ai classici: ma sono testi che accompagnano, e invitano a pensare, e che talvolta criticano, ammoniscono, pungolano». www.youtube.com/user/UniBologna

**Manifattura Tabacchi
Omaggio
ad Amelia Rosselli**

Manifattura Tabacchi lancia Living Room, un salotto dedicato alla cultura e all'arte contemporanea. Sei rubriche per sei temi: spazio, natura, tempo, corpo, identità, comunità. Per sei settimane ciascun tema sarà affrontato e re-integrato in diverse forme: interviste,



GIOVANNI GIOIA/ARND BRONKHORST

interventi artistici, film, lecture, podcast e video performance. Due esempi. Ogni lunedì un artista è chiamato a ripensare lo spazio e il tempo: Cosa succederebbe se il mondo un giorno si svegliasse in un luogo diverso da quello abituale? E ogni venerdì le performance del collettivo Fumofonico per dare nuova voce alla poesia di Amelia Rosselli. www.manifatturatabacchi.com

INSIEME A VOI L'ALTRA AGENDA di Laura Oghna



Su il sipario!

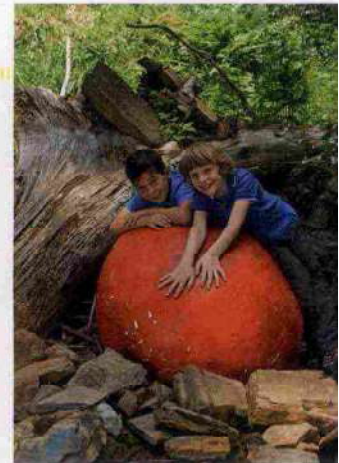
Anche se a teatro non si può andare, si può assistere a tanti spettacoli stando comodamente seduti sul divano!

➔ **#Storiedellacasa.** Il palcoscenico della *Casa del Teatro* (casateatoragazzi.it) si trasferisce nelle abitazioni dei suoi artisti e mette a disposizione un cartellone di eventi per tutti i gusti e per tutte le età. Ogni giorno, sui canali Facebook, Instagram, Twitter e Youtube, viene presentato un piccolo pezzo a sorpresa e dopo le performance tutti gli spettacoli sono visibili online.

➔ **Peter Pan.** La fondazione Teatro ragazzi e giovani Onlus di Torino (fondazionetrg.it) e il Teatro Nazionale di Genova (teatronazionalegenova.it) hanno messo online sui loro canali social lo spettacolo *Peter Pan, ovvero l'isola dei bambini sperduti*.

➔ **Fantafavole.** La compagnia bolognese Fantateatro (fantateatro.it) ha mandato in streaming diversi spettacoli, che ora si possono vedere sul canale Youtube *Lefantafavole*.

➔ **Teatro su Facebook.** La compagnia teatrale Gli Alcuni (alcuni.it) di Treviso ha aperto le porte - virtuali - del Teatro Sant'Anna, mettendo a disposizione le registrazioni integrali dei loro spettacoli più amati, come *La mucca che faceva il latte al cacao*.



UNA MONTAGNA ANIMATA

Sono tanti i giochi proposti dal gruppo del Latemar!

➔ Sulla pagina Fb e sul profilo Instagram de la *Montagna Animata*, ogni giorno vengono condivise ricette, avventure nella foresta, personaggi della montagna da colorare, filastrocche della buona notte. E poi ci sono anche una cabina da costruire e decorare e il memory dei draghi del Latemar.

Info: montagnanimata.it



➔ **THE COLOURING BOOK.** 131 artisti italiani hanno dato vita a un album virtuale, tutto da colorare! (milanoartguide.com)

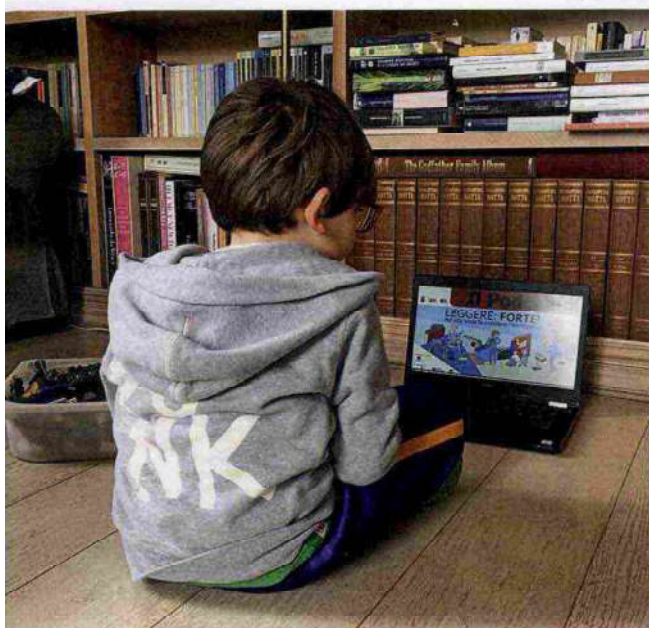
➔ **INGLESE FOR KIDS.** Video, giochi, reading comprehension e divertenti quiz sono disponibili sulla pagina FB di Open Minds. (open-minds.it)



➔ **#IOMIDIVERTOACASA** Web Stars Channel e Save The Children fanno incontrare i content creator del web su TikTok, Instagram e YouTube.

➔ **WOW, IL CIRCO!** Spettacoli, show e tanto altro dagli stessi artisti che animano il Natale di Govone (Cn), visibili sulla pagina FB *Il magico paese di Natale*.





**CI VEDIAMO AL...
PARCO**
#laNaturaNonSiFerma



RACCONTI IN RETE

Decine di appuntamenti tra letture, staffette, video-narrazioni e incontri con gli scrittori online.

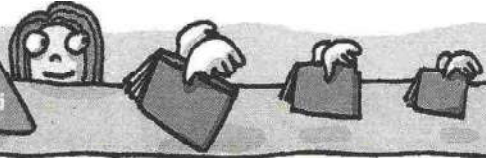
- **In compagnia dell'Unicef.** Storie sonore da ascoltare e scaricare per viaggiare con la fantasia e proposte di attività legate ai libri e alle narrazioni. (unicef.it)
- **#restiamoviciniconlestorie.** Ogni mattina alle 10.30, sulla pagina Facebook della Libreria dei Ragazzi, vengono letti in diretta due racconti, uno per i piccoli e uno per i grandi. (lalibreriadeiragazzi.it)
- **#LeggereForte.** La Regione Toscana ha adeguato il progetto mettendo a disposizione di bambini e ragazzi audio e video di letture ad alta voce. (regione.toscana.it/leggereforte)
- **Castoro TV.** Letture in compagnia di tanti autori dedicate a grandi e bambini, ma anche minicorsi e giochi sulle pagine social de Il Castoro. (editriceilcastoro.it)
- **Mostriattoli in rete.** Ogni pomeriggio attori e attrici della Fondazione Aida, capitanati dal condirettore artistico Pino Costalunga, conducono un ciclo di letture su Cisco Webex. (fondazioneaida.it)
- **#leggiamounastoria** è la staffetta letteraria social di #ioleggerperché, video narrazioni in compagnia di scrittori, artisti, volti celebri come Luciana Littizzetto. E poi Luigi Garlando, Bruno Tognolini, Marco Bianchi, Luca Perri, Silvia Avallone... (ioleggerperche.it)



- **Ecotips** è il primo diario italiano della Natura dal terrazzo promosso dal WWF, che coinvolge grandi e piccini in un'inedita operazione di Citizen Science 'casalingo', sfruttando l'arrivo della primavera. Osservazioni sul meteo, sui piccoli impollinatori e tanti consigli per diventare piccoli botanici, ornitologi, entomologi, astronomi. (wwf.it/ecotips)
- **In compagnia dei delfini.** Sul canale YouTube del parco Zoomarine di Roma, si scopre la giornata di delfini, pinguini, pinnipedi, uccelli tropicali e molto altro, accompagnati dagli addestratori del parco. Nella baia dei pinnipedi, a guidare i piccoli è Mattia, mentre nello stadio dei delfini si è in compagnia di Francesca, anche lei addestratrice di Zoomarine, e della delfina Lea.
- **Adotta una tigre.** Botsman, e poi Nudan, Akasha, Maituk e Luva sono alcuni degli animali ospiti del Parco Natura Viva di Bussolegno (Vr). Acquistando un biglietto, da utilizzare nel momento in cui la struttura sarà nuovamente aperta, si adotta una delle specie ospitate mentre sulla pagina FB si gioca al VitaQuiz e si scoprono tante curiosità sugli animali. (parconaturaviva.it)



SCAFFALE BASSO di Rossana Sisti



Bastano un computer, un tablet o uno smartphone e il gioco è fatto: è incredibile lo slancio con cui editori, autori e illustratori, librai, bibliotecari e tanti semplici amici dei libri stanno rispondendo all'obbligo di rimanere in casa, facendo del loro meglio per continuare a farci leggere. Mettendo a disposizione gratuitamente ebook e libri in video o semplicemente con letture ad alta voce di tante storie. Si chiama **Leggere: forte!** l'iniziativa promossa dalla Regione Toscana per far entrare nelle scuole la lettura ad alta voce e ora, con le

scuole chiuse, estesa a chiunque desideri ascoltare un racconto. Sul canale Youtube di Regione Toscana (playlist "leggereforte") sono disponibili per tutti i bambini e ragazzi dal nido alle scuole superiori oggi a casa, tante storie lette ad alta voce. Grandi classici della letteratura da Pinocchio a Il Piccolo Principe, da Cappuccetto Rosso alle favole dei fratelli Grimm. Ma non solo. Ci sono fiabe moderne e tra queste un racconto inedito di Sara ed Elia Pizzoni, **Covid il Barbaro**, ispirato



alla lotta al supervirus dei nostri giorni. **La musica di Bufo**, storia di un rispetto esile, fragile e goffo

che si sente sempre inadeguato, e quella dell'uccellino Rosso come l'amore, poeticamente in cerca dell'anima gemella, sono diventate due app che Kite Edizioni (www.kiteedizioni.it) mette a disposizione dei giovanissimi lettori. Entrambe scaricabili gratuitamente: per iPad la prima, per iPad e iPhone la seconda. Videoletture invece sulla pagina Facebook.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LETTI PER TE

#Io resto a casa. Con un thriller

Ritmi serrati e trame avvincenti allontanano le ansie. Qui, cinque nuovi romanzi da brivido dai più famosi autori del momento **DI ERIKA CORDERO**

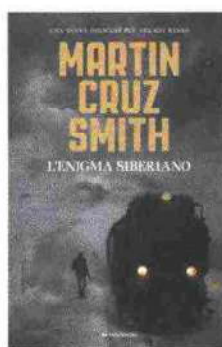
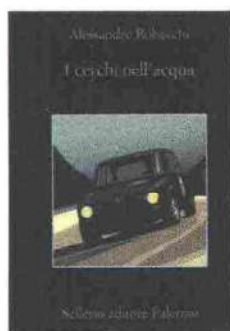


UNA STORIA ITALIANA

Nel 1944 Bologna, come gran parte d'Italia, non vive un momento facile. Ferita dai bombardamenti, fa i conti con continui episodi di guerriglia partigiana, a cui le Brigate Nere rispondono con ferocia. In questo clima di tensione, il commissario De Luca si ritrova a fare i conti con tre cadaveri nel centro della città. Tre uomini su cui deve indagare per conto di committenti diversi. **L'inverno più nero** di Carlo Lucarelli (Einaudi, 23,38 euro) è un giallo intrigante, che racconta una pagina scomoda ma importante della storia del nostro Paese.

OMICIDI (E NON SOLO) A MILANO

Nel capoluogo lombardo, due poliziotti indagano su diversi casi. Ghezzi è alla ricerca di Salina, uno scassinatore scomparso dopo aver lasciato uno strano messaggio alla sua compagna, mentre Carella si occupa di un criminale appena uscito dal carcere. Intanto, il loro capo indaga sull'omicidio di un famosissimo antiquario. Per scoprire come va a finire, leggi **I cerchi nell'acqua** di Alessandro Robecchi (Sellerio, 15 euro), un romanzo denso di mistero in cui crimini e delitti s'intersecano tra loro. Inquietudine e finale a sorpresa assicurati.

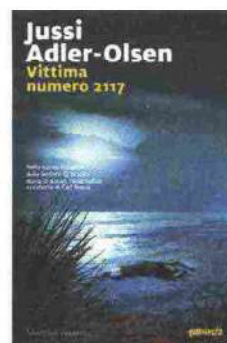
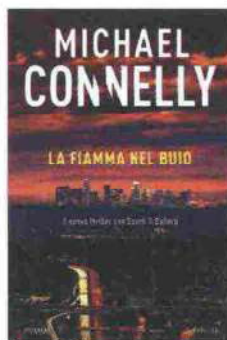


LA GIORNALISTA SCOMPARSA

L'enigma siberiano (Mondadori, 18 euro) dell'autore americano di best seller (forse ricordi *Gorky Park*, un successo mondiale) **Martin Cruz Smith**, è un thriller ambientato in Russia che mescola abilmente crimini e politica. Tutto comincia quando la giornalista d'inchiesta Tatiana Petrova sparisce da Mosca per dedicarsi a un nuovo caso. Ma Arkady Renko, investigatore cittadino e amante occasionale della donna, capisce subito che qualcosa non va. E si ritrova coinvolto nell'incredibile vicenda di un pericoloso dissidente politico.

UN COLD CASE INQUIETANTE

Quando muore il poliziotto John Jack Thompson, il detective Harry Bosch è triste e malinconico: negli anni ha imparato tanto dal collega. Quello che Bosch non può immaginare è che John Jack, seppure in pensione, indagava ancora su un caso irrisolto. **La fiamma nel buio** di Michael Connelly (Piemme, 19,90 euro) è il classico thriller americano con trama irresistibile e tanti colpi di scena.

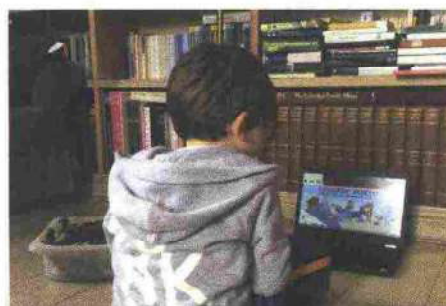


DA CIPRO ALLA DANIMARCA

Le onde del mare trascinano sulle rive di Cipro il cadavere di una donna, che è stata prima uccisa e poi gettata in acqua. Quando trapela la notizia, a Copenhagen un giovane organizza un piano per vendicare la vittima. E al Dipartimento di Polizia della città qualcuno accoglie la notizia con sgomento. Ecco la trama di **Vittima numero 2117** di Jussi Adler-Olsen (Marsilio, 19 euro), inquietante e spaventoso. ●

Fiabe ad alta voce

✘ Il progetto **Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, promosso dalla Regione Toscana, mette a disposizione di tutti (sul canale YouTube della Regione Toscana, playlist **leggereforte**) video di storie per bambini e ragazzi lette ad alta voce, da Pinocchio alle favole dei fratelli Grimm. Info: www.regione.toscana.it/leggereforte.



DIDATTICA

LEGGERE AD ALTA VOCE

*Leggere un libro alla classe
è una pratica didattica efficace,
democratica ed economica.*

di Federica Baroni

Leggere fa bene. Diverse ricerche hanno dimostrato quanto la lettura giochi un ruolo fondamentale nello sviluppo cognitivo dei bambini. Purtroppo però l'Italia è uno dei Paesi in cui si legge meno e quindi sono molti i bambini che crescono in ambienti poco o nulla esposti alla lettura. Ma un aiuto potrebbe arrivare dalla scuola attraverso il metodo della lettura ad alta voce. Infatti, secondo la ricerca 'Leggimi ancora' condotta da Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale dell'università di Perugia in collaborazione con la casa editrice Giunti, anche ascoltare un libro letto dal proprio maestro apporta enormi benefici. La ricerca è stata svolta su 1.500 bambini tra i 6 e gli 11 anni che per un'ora al giorno hanno ascoltato i loro docenti leggere in classe alcune pagine. «Dopo 100 giorni abbiamo effettuato alcuni test ed è risultato che gli alunni sottoposti alla lettura ad alta voce hanno incrementato le loro funzioni cognitive di base (tra cui la capacità di attenzione,

pianificazione, successione e simultaneità), che sono gli strumenti con cui trattiamo le informazioni di tutti i tipi e che sono necessari per l'apprendimento e il successo scolastico del 15-20%» spiega Federico Batini.

«Si tratta di un risultato enorme se si pensa che sono bastati solo 100 giorni. Inoltre il miglioramento ha riguardato tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni iniziali. Avevamo, infatti, diviso gli alunni in sette livelli: da quello più basso (studenti con difficoltà di apprendimento), fino al più alto (i cosiddetti bravi a scuola), e l'incremento è stato trasversale». Quindi anche i bambini che partivano da un livello cognitivo molto basso hanno avuto l'occasione di crescere e in modo rilevante, fino a essere, in molti casi, il sottogruppo che ha avuto i maggiori progressi.

«La lettura ad alta voce» continua il professore «può essere considerata quindi uno strumento didattico democratico perché raggiunge tutti e aiuta soprattutto quelli che non hanno possibilità di accedere ai libri in

INDICAZIONI PER LA LETTURA AD ALTA VOCE

- **Feedback e atteggiamento positivo:** valorizzare ogni intervento dei bambini e chiedere alla fine di ogni lettura che cosa ne pensano;
 - **non assumere atteggiamenti valutativi** e non collegare compiti alle letture;
 - **entrare dentro le storie**, soprattutto ai più piccoli chiedere "E tu che cosa avresti fatto?";
 - **continuità:** la lettura deve avvenire ogni giorno;
 - **setting**, creare un momento e un luogo favorevole alla lettura;
 - **crederci** ed essere coinvolti;
 - **non temere se gli alunni non comprendono tutto ciò che viene raccontato:** a meno che non venga espresso un esplicito disagio, si può proseguire tranquillamente con la lettura del testo;
 - **libri ovunque:** favorire in ogni modo la circolazione di libri.
- Attività:** chiedere di scrivere un raccontino autobiografico. ■

famiglia». I dati dimostrano che le abilità che questa pratica sviluppa sono molteplici: oltre all'incremento delle funzioni cognitive di base, facilita le capacità di riconoscere le altrui e proprie emozioni, migliora le abilità relazionali, amplia il lessico, aiuta l'autostima e favorisce lo sviluppo del pensiero critico. «Inoltre» spiega Batini «questi interventi di lettura innalzano notevolmente la capacità di comprensione di un testo. E anche le tanto temute prove Invalsi hanno dato risultati maggiori nelle scuole in cui è stata effettuata la lettura ad alta voce». Non ultimo vantaggio: avvicina i bambini al mondo dei libri. «Le faccio un esempio: prima dell'esperimento abbiamo chiesto alle classi in quanti avrebbero chiesto un libro per Natale e il risultato era il 10%. Alla fine dei 100 giorni di lettura, abbiamo riproposto la stessa domanda e quelli che desideravano in regalo un libro sono aumentati, raggiungendo addirittura il 90%».

La lettura ad alta voce è quindi, più di qualunque altra attività didattica frontale, in grado di "accendere" bambini e ragazzi e lo fa a costo zero. A farsi promotrice di questa pratica è ora la Regione Toscana che ha avviato il progetto 'Leggimi Forte' sempre in collaborazione con Batini, l'università di Perugia e il Miur. Già a partire dall'anno scolastico in corso ha introdotto la lettura ad alta voce in tutti i nidi e in alcune scuole dalla primaria fino alla secondaria di secondo grado. Con la prospettiva di inserirla stabilmente nell'intero sistema educativo toscano. ■

ALCUNI LIBRI USATI NELLA RICERCA

Prima e seconda classe:



IL GGG

Roald Dahl (Salani Editore)

La piccola Sofia viene portata via dall'orfanotrofio da un gigante buono.



COCCODRILLI A COLAZIONE

Emanuela Nava (Giunti Junior)

Storia di un'amicizia tra una bambina italiana, Eugenia, e Chariza che invece abita in Africa.

Terza classe:



ZANNA BIANCA

Jack London (Giunti)

Classico della letteratura, narra la commovente storia del cane lupo Zanna Bianca.

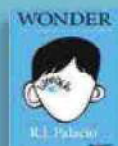


ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Lewis Carroll (Giunti)

Alice un giorno attraversa lo specchio e si trova in un mondo fantastico.

Quarta classe:



WONDER

R. J. Palacio (Giunti)

August è affetto da deformazione craniofacciale e deve affrontare il mondo della scuola.



OLGA DI CARTA

Elisabetta Gnone (Salani Editore)

Olga è una ragazzina esile come un ramoscello ma sa raccontare storie incredibili.

Quinta classe:



HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE

J. K. Rowling (Salani Editore)

Primo romanzo della saga "Harry Potter", qui il maghetto inizia a frequentare la scuola di Hogwarts.



L'ULTIMO ELEFANTE

Pino Pace (Giunti Junior)

Racconto storico, narra la vicenda di un ragazzino, Mesilea, addetto agli elefanti di Annibale.

Leggere: forte! non si ferma

Nemmeno la pandemia ha fermato il progetto **Leggere: forte!** *Ad alta voce fa crescere l'intelligenza*, il progetto della Regione Toscana nato con lo scopo di favorire il successo dei percorsi educativi e scolastici di bambini e ragazzi tramite gli effetti positivi che produce la lettura ad alta voce. Il progetto è stato rimodulato in virtù delle circostanze e del distanziamento sociale, sono stati messi a disposizione di bambini e ragazzi audio e video di letture ad alta voce sono stati caricati sul canale YouTube della Regione Toscana dove poter accedere in questa fase di chiusura delle scuole e dei nidi. Può così continuare il benefico ascolto della lettura ad alta voce per colmare le differenze e consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Una biblioteca suddivisa per fasce d'età in cui sono selezionati i libri più adatti e rilevanti per bambini e ragazzi.

<https://www.regione.toscana.it/-/leggere-forte->



per darti una mano

In questa emergenza in molti (medici, associazioni, enti) si sono attivati per aiutarci a distanza attraverso le moderne (e non solo) tecnologie

al telefono...

se hai un problema "intimo"

Si chiama "#iorestoacasa, il ginecologo risponde e consiglia!": è il servizio di consulenza telefonica gratuita che il Centro diagnostico italiano (Cdi) mette a disposizione delle donne per esporre dubbi e domande al responsabile del servizio di Ginecologia del Centro, la dottoressa Roberta Daccò. L'esperta risponde su problemi non urgenti, che non richiedano una visita di persona.

dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12

02.48317375 (costo della telefonata)

se ti senti solo

È stato potenziato (e reso più accessibile) Telefono Amico Italia, il servizio di ascolto e sostegno psicologico rivolto a tutti coloro che, specialmente in questo periodo, soffrono dell'isolamento forzato o per l'angoscia legata all'emergenza.

tutti i giorni dalle 10 alle 24. Nel weekend di Pasqua h24

02.23272327 (costo della telefonata)

se l'ansia prende il sopravvento

È un sostegno psico-medico quello offerto da Qui e Allora Onlus, l'associazione che ha istituito il servizio "Qui-Pronto?", una linea telefonica di consulenza gratuita per chi prova ansia, fatica psicologica e destabilizzazione. Rispondono la dottoressa Diana Scatozza, medico e counselor, e il dottor Pietro Enrico Bossola, psicoterapeuta.

dal lunedì al sabato dalle 12 alle 13

340.8453280 (costo della telefonata)

...e online

se i conti non tornano

Prosegue il servizio di consulenza gratuita "Assistenza Coronavirus", messo a disposizione dei cittadini da Altroconsumo, per rispondere ai dubbi e accogliere le segnalazioni relative a rimborsi, disposizioni governative, contratti di lavoro, chiusure di attività commerciali, disservizi, prenotazioni ecc. Basta compilare il form online disponibile al link indicato e, entro 24-36 ore, si verrà ricontattati al telefono per ricevere un'assistenza individuale.

altroconsumo.it/assistenza-coronavirus

se il piccolo non si addormenta

"Pinocchio", "Cappuccetto rosso", ma anche "Il piccolo principe" e "Le scarpette rosse": queste e tante altre storie, dedicate ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della secondaria, sono a disposizione di tutti, lette ad alta voce, sul canale YouTube di Regione Toscana, grazie al progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". È un aiuto concreto per lo sviluppo delle capacità intellettive e del pensiero critico.

www.regione.toscana.it/leggereforte

se cerchi un tutor

Supporto allo studio e ripetizioni, ma anche commissioni per gli anziani e baby sitting: in questo momento di crisi le start up del mondo digitale offrono i loro servizi a costo zero. Tra queste Yoopies, piattaforma online nota in tutta Europa, lancia una nuova funzionalità "Covid-19 Candidati-Volontari" che permette ai suoi user di proporre gratuitamente servizi a domicilio per aiutare le famiglie, soprattutto nella gestione dei compiti a casa e nell'intrattenimento dei più piccoli. Migliaia di volontari hanno già aderito all'iniziativa e le famiglie possono ricercare le persone più vicine al loro domicilio iscrivendosi alla pagina dedicata sul sito.

yoopies.it

viversaniebelli 73



PROGETTO UNICO IN ITALIA IDEATO DALLA REGIONE TOSCANA PER GLI ASILI E PER LE ELEMENTARI

Leggere a voce alta e stimolare l'intelligenza

Con 4.500 insegnanti appositamente formati e più di 1.000 istituti coinvolti

DI GAETANO COSTA

Leggere a voce alta. Il modo migliore, secondo qualche insegnante di vecchia data, per ricordare le cose. E per studiare con maggiore successo. Un metodo che oggi viene riproposto dalla Regione Toscana con un'iniziativa unica in Italia: **Leggere forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza. Con oltre 4.500 docenti preparati grazie a tre mesi e 25 ore di formazione per più di 1.000 asili e scuole coinvolte.

Il progetto è volto a introdurre gradualmente la lettura ad alta voce, uno strumento di sviluppo delle competenze cognitive di base di bambini e ragazzi col potenziamento delle capacità intellettive, delle abilità relazionali, delle emozioni e del pensiero critico. Secondo le ricerche dirette da **Federico Batini**, docente dell'Università di Perugia che cura la direzione scienti-

fica del progetto toscano, i bambini che ascoltano sin dai primi anni di vita un adulto leggere libri e storie hanno maggiori probabilità di successo nel percorso scolastico.

Introdurre in classe la lettura ad alta voce come pratica quotidiana, secondo l'esperto, «significa agire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e perfino occupazionale delle nuove generazioni, realizzando una pratica didattica di vera e propria democrazia cognitiva: si riduce la disparità tra chi proviene da famiglie in cui si legge abitualmente e quelle in cui si legge poco o nulla, limitando la predestinazione all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio».

Il corso di formazione del personale degli asili nidi e delle scuole dell'infanzia e dei docenti di primarie e secondarie dell'Empolese e della Valde-

Leggere forte! è stato introdotto in via sperimentale, si è conclusa. Il compito degli insegnanti, ora, sarà leggere in classe ad alta voce ogni giorno per alunni e studenti, in modo regolare, intensivo e continuativo, con libri e bibliografia messi a disposizione dalla Regione Toscana, che li ha acquistati e distribuiti nelle scuole. L'iniziativa è stata promossa dalla giunta regionale del governatore di centrosinistra, **Enrico Rossi**, insieme con l'Ufficio scolastico, l'università di Perugia e gli istituti Indire e Cepell, che si occupano rispettivamente di ricerca e di attività culturali per il Mibact. Il gruppo di ricerca dell'università di Perugia sta curando la somministrazione di test e rilevazioni secondo un protocollo di ricerca voluto dalla Regione Toscana che permetterà di avere dati relativi ai bambini della fascia 0-3 anni a livello toscano e 0-16 per le due zone dell'Empolese della e Valdera.

© Riproduzione riservata



RICERCHE



Tra storie e comprensione

La lettura nell'infanzia

Federico Batini

Professore associato,
Dipartimento di Filosofia,
Scienze sociali,
umane e della formazione,
Università degli Studi di Perugia

Dissipare gli equivoci: lettura e sistema 0-6

La lettura è una delle pratiche che meglio si presta a essere interpretata in modo verticale nella nuova prospettiva 0-6 alla quale non soltanto le normative ma anche le progettualità educative si stanno, progressivamente, adeguando. Per le sue caratteristiche intrinseche, infatti, la lettura e, più precisamente, la lettura ad alta voce segue un percorso progressivo in termini di tipologie di testi, di linguaggio, di lunghezza e complessità, di tematiche. Il terreno, dunque, è quello giusto, la lettura può essere il nodo attorno al quale costruire l'intera progettazione educativa 0-6, costituendo la struttura a cui possono essere appoggiate le altre attività.

La maggior parte delle persone ritiene che nei nidi e nelle scuole dell'infanzia l'attività della lettura sia praticata, si ritiene soddisfatta e non intende approfondire oltre. Persino i genitori più premurosi, vedendo magari una biblioteca nel nido o nella scuola dell'infanzia, vedendo che magari il venerdì vengono consegnati dei sacchetti contenenti dei libretti da leggere a casa, ritengono che alla lettura sia data un'importanza sufficiente. Al di là della constatazione della presenza della pratica, occorre approfondire per comprendere cosa si intenda con la presenza della lettura.

La frequentazione pluriennale di servizi per l'infanzia ci dice che esistono esperienze molto diverse: accanto a esperienze di eccel-

federico.batini@unipg.it

RICERCHE

lenza, connotate da una forte attenzione all'abitudine quotidiana alla lettura ad alta voce, alla progressività dei tempi e dei testi proposti, alla varietà dei testi stessi, ci sono altre esperienze nelle quali l'utilizzo della lettura ad alta voce è, molto spesso, sporadico o confinato a pochi brevi momenti nella giornata. Come nel caso della lettura di un albo illustrato, magari, protratta per pochi minuti.

Sono noti, oggi, gli straordinari effetti dell'esposizione alla lettura sin dalla più tenera età: in molte ricerche è stato dimostrato come l'esposizione sistematica, quotidiana e intensiva alla lettura ad alta voce sia in grado di produrre effetti considerevoli sulle competenze emotive dei bambini e delle bambine coinvolte, sulle loro abilità cognitive, sulle capacità di comprensione in tutte le fasi dello sviluppo (Batini, 2019c; Batini, 2018; Bartolucci e Batini, 2020).

Occorre precisare che questi straordinari effetti non si producono attraverso un'esposizione alla lettura di pochi minuti ogni giorno. Negli interventi intensivi, che abbiamo sperimentato con il gruppo di ricerca sulla lettura ad alta voce, in più territori, in più contesti, con differenti target di età, l'obiettivo assegnato a operatori, educatrici e insegnanti è sempre stato quello di arrivare, gradualmente, a un'ora di lettura al giorno e di protrarre questa pratica auspicabilmente per l'intero ciclo di istruzione.

Perché iniziare a leggere da 0 anni

Ci sono molte convinzioni implicite, falsi miti, che riguardano: la bassa capacità di attenzione dei bambini nella prima infanzia, la necessità di conoscere tutti i termini utilizzati per fruire di una storia, l'impossibilità di accedere a determinati testi, l'utilità della lettura solo a scopo fascinatorio o linguistico e altro ancora. Queste convinzio-

ni sono smentite dalle evidenze: bambini nella fascia 0-3, laddove la lettura divenga, davvero, una pratica quotidiana, con la varietà e l'intensità necessaria, mostrano livelli progressivi di attenzione e di comprensione, riescono ad accedere a testi impensabili pochi mesi prima, mostrano interesse, sollecitano la lettura, la imitano, utilizzano frasi e situazioni delle storie ascoltate nei loro primi discorsi (Batini, 2019b; Batini, 2019c; Batini, Toti e Bartolucci, 2019).

Molte indagini hanno attribuito alla lettura il ruolo di strumento principale per favorire lo sviluppo lessicale già dalla primissima infanzia (Logan *et al.*, 2019; Isbell, *et al.*, 2004). Esiste, infatti, una relazione tra il numero di ore che i genitori trascorrono leggendo

età superano i loro coetanei a cui sono stati letti libri in età successiva, in particolare per quanto riguarda le abilità linguistiche e di alfabetizzazione (Dunst, Simkus e Hamby, 2012). Già oltre vent'anni fa alcuni studi (Sénéchal *et al.*, 1996) hanno confermato come l'esposizione precoce alla lettura influenzi la costruzione del vocabolario e come i bambini siano in grado, già prima dei 3 anni di estrarre dalle storie che vengono loro lette i significati dei termini incontrati. I risultati di uno studio canadese longitudinale (Sénéchal *et al.*, 1998) mostrano come i bambini esposti in età prescolare alla lettura di favole e libri spiegasse gran parte delle abilità di comprensione orale nel primo anno di scuola primaria.



ai propri figli e la successiva capacità dei bambini di leggere, di utilizzare frasi complesse, di comprendere significati letterali e inferenziali: queste abilità risulteranno poi di fondamentale importanza nell'esperienza scolastica perché consentiranno di comprendere ciò che dice l'insegnante e ciò che c'è scritto nei libri di testo (Logan *et al.*, 2019). Generalmente, i bambini a cui viene letto prima dei 12 mesi di

Letture e comprensione

Una serie di studi di coorte ha indagato gli effetti della lettura su bambini di 9 mesi, riscontrando effetti positivi in relazione allo sviluppo cognitivo concomitante (Murray e Ergon, 2014) evidenziando dunque una relazione tra esposizione alla lettura e sviluppo cognitivo. Altri studi sulla fascia di età prescolare (4-5 anni) confermano come la lettura condivisa abbia effetti significativi sulle

RICERCHE

capacità cognitive almeno fino a 10-11 anni (Kalb e Van Ours, 2014) e determini quindi una disposizione differente e una maggiore facilità di riuscita nelle fasi iniziali dell'esperienza scolastica determinando, probabilmente, vantaggi ascrivibili a tutto l'itinerario formativo.

Una ricerca svolta presso l'ospedale pediatrico di Cincinnati (Ohio, USA) ha coinvolto bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, il 37% dei quali appartenenti a famiglie con basso reddito. In seguito alla valutazione dell'esposizione del bambino alla lettura attraverso la scala *Reading dello Stim-Q* i soggetti sono stati esaminati con

bambini sottoposti alla pratica della lettura precocemente, in modo frequente e con scelte di qualità, vengano stimolati e sviluppati circuiti neurali più robusti a supporto della comprensione di testi e delle capacità narrative successive (Hutton *et al.*, 2015). L'esposizione precoce e continuativa, in pratica, influenza non soltanto la strumentazione successiva, ma anche la capacità di trarre giovamento immediato dalle successive esposizioni alla lettura. Uno studio di *neuroimaging* ha mostrato come i bambini che tra i 5 e i 7 anni, durante l'ascolto di una storia, mostrino maggiore attivazione della corteccia laterale

dell'infanzia, abbia effetti positivi sulle prestazioni in matematica (Van Den Heuvel-Panhuizen, Elia e Robitzsch, 2016).

Perché proseguire

Indubbiamente la finestra 0-6 è una finestra d'azione fondamentale, tuttavia la ricerca sul campo ha ampiamente dimostrato che l'utilizzo di approcci intensivi in età successive continua a produrre risultati estremamente significativi (Batini e Bartolucci, 2020; Bartolucci e Batini, 2020; Batini, Bartolucci e Timpone, 2018). Studi recenti (Suggate *et al.*, 2013) indicano con chiarezza come la lettura ad alta voce da parte dell'adulto contribuisca all'acquisizione del vocabolario in misura maggiore rispetto alla lettura indipendente e autonoma. Proseguire la lettura ad alta voce quando bambini e bambine e poi ragazzi e ragazze si sono impadroniti delle abilità strumentali necessarie per la lettura autonoma è essenziale: contribuisce a mantenere un rapporto stabile con la lettura; consente l'incontro con molte storie e dunque con diversi repertori di comportamento, di azione, con strategie; facilita la costruzione di se stessi come lettori autonomi; funziona da modellamento per gli stili di lettura; consente di condividere emozioni con il gruppo classe; facilita l'emersione di nuovi interessi; agevola lo sviluppo di discussioni e molto altro. Da non dimenticare, ovviamente, come in tutte le fasce di età indagate, si sono potuti osservare benefici che riguardano le aree cognitive, emotive e relazionali.



risonanza magnetica funzionale: tale strumentazione ha permesso di valutare in che misura l'ascolto di letture attraverso una cuffia riuscisse a influenzare l'attività cerebrale. Dalla ricerca è emerso che i bambini che avevano già maggiore abitudine ad ascoltare storie lette dai genitori, attivavano in modo molto più significativo specifiche aree cerebrali che supportano l'elaborazione semantica, aree fondamentali per la lingua orale e in seguito per la comprensione della lettura. La ricerca dimostra come nei bam-

occipitale (e questa attivazione è in relazione con la precedente esposizione alla lettura), abbiamo maggiori probabilità di avere buone abilità di lettura successive, a 11 anni (Horowitz-Kraus *et al.*, 2013). Importante è anche richiamare l'attenzione sul fatto che queste abilità non riguardano soltanto l'area linguistica, in qualsiasi fascia di età: come esempio tra i tanti ci riferiamo al risultato di una ricerca che ha dimostrato come il solo uso di libri illustrati che contengono contenuti relativi alla matematica, alla scuola

Leggere forte

Leggere Forte! *Ad alta voce fa crescere l'intelligenza* (questa la denominazione completa), è una politica educativa della Regione Toscana, che il progetto eponimo, del quale chi scrive è responsabile

RICERCHE

scientifico, cerca di implementare. Lo scopo è quello di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Il progetto è realizzato insieme al Cepell, all'USR Toscana, all'Indire e all'Università degli Studi di Perugia e con la collaborazione di LaAV². Per conseguire questo obiettivo si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro bambini e ragazzi dal nido alla secondaria di secondo gra-

do. Acquisendo i risultati della ricerca scientifica internazionale, infatti, si è compreso come la somma degli effetti benefici di un'esposizione intensiva alla lettura ad alta voce produca, oltre agli effetti dei quali abbiamo già parlato, una probabilità maggiore di successo formativo, agisca sulle disuguaglianze in entrata, migliori il clima di classe, favorisca la partecipazione. Il progetto mira dunque alla modifica di un intero sistema di istruzione regionale assumendo la lettura ad alta voce come pratica didattica semplice e rivoluzionaria al tempo stesso e si propone come pratica esemplare. Se riuscissimo a introdurre la lettura ad alta voce

quotidianamente e con le dovute attenzioni alle modalità (Batini, 2019a) in ogni sezione e classe, di ogni grado scolastico, riusciremo, probabilmente, a costruire un futuro migliore per tutti.

¹ Si tratta di uno strumento utilizzato dai pediatri statunitensi, comprende e valuta tre dimensioni della lettura in casa: la frequenza di lettura (giorni alla settimana); la disponibilità di libri per bambini e la varietà/appropriatezza di questi libri.

² Cepell è il Centro per la Promozione del Libro e della Lettura del MIBAC (www.cepell.it). LaAV è un movimento di volontari che in ospedali, centri per minori, centri per rifugiati, RSA, altri luoghi di solitudine o sofferenza leggono per gli altri (www.letturaadaltavoce.it). LaAV è nata dentro l'associazione Nausika (www.narrazioni.it).

Bartolucci M., Batini F., *Reading aloud narrative material as a means for the student's cognitive empowerment*, in "Mind, brain, and education", 2020b, <https://doi.org/10.1111/mbe.12241>.

Batini F., *Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e Life Skills*, Giunti scuola, Firenze, 2018.

Batini F., *Leggere ad alta voce. Metodi e strategie per costruire competenze per la vita*, Giunti scuola, Firenze, 2019a.

Batini F., "Leggere dal nido per prevenire", in P. Lucisano (a cura di), *Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno. Impianto istituzionale e modelli educativi, atti del convegno internazionale SIRD*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (Bs), 2019b, pp. 15-25.

Batini F., "Lettura e empowerment emotivo e cognitivo: un'occasione da non perdere per il sistema 0-6", in F. Falcinelli, V. Raspa (a cura di), *I servizi per l'infanzia. Dalle esperienze alla prospettiva 0-6*, FrancoAngeli, Milano, 2019c.

Batini F., Bartolucci M., "La lettura ad alta voce come pratica didattica per l'empowerment di funzioni cognitive e di comprensione del testo", in SIRD, SIPES, SIREM, SIEMeS, *Le Società per la società: ricerca, scenari, emergenze*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (Bs), 2020a, pp. 322-332.

Batini F., Bartolucci M., Timpone A., *The effects of Reading Aloud in the Primary School*, in "Psychology and education", vol. 55, n. 1-2, 2018, pp. 111-122.

Batini F., Toti G., Bartolucci M., *Gli effetti della lettura di narrativa nell'infanzia. Un mezzo per potenziare lo sviluppo di abilità cognitive e psicologiche*, in "Ricerche Pedagogiche", vol. 53, n. 221, 2019, pp. 121-134.

Dunst C.J., Simkus A., Hamby D.W., *Relationship between age of onset and frequency of reading and infants' and toddlers' early language and literacy development*, in "CELLreviews", vol. 5, n. 3, 2012, pp. 1-10, www.earlyliteracylearning.org/cellreviews/cellreviews_v5_n3.pdf.

Horowitz-Kraus T., Vannest J.J., Holland S.K., *Overlapping neural circuitry for narrative comprehension and proficient reading in children and adolescents*, in "Neuropsychologia", vol. 51, n. 13, 2013, pp. 2651-2662.

Hutton J.S., Horowitz-Kraus T., Mendelsohn A.L., DeWitt T., Holland S.K., C-MIND Authorship Consortium. *Home reading environment and brain activation in preschool children listening to stories*, in "Pediatrics", vol. 136, n. 3, 2015, pp. 466-478.

Isbell R., Sobol J., Lindauer L., Lawrence A., *The effects of storytelling and story reading on the oral language complexity and story comprehension of young children*, in "Early Childhood Education Journal", vol. 32, n. 3, 2004, pp. 157-163.

Kalib G., Van Ours J.C., *Reading to young children: a head-start in life?*, in

"Economics of Education Review", vol. 40, giugno 2014, pp. 1-24.

Logan J.A.R., Justice L.M., Yumus M., Chaparro-Moreno L.J., *When children are not read to at home: the million word gap*, in "Journal of Developmental & Behavioral Pediatrics", vol. 40, n. 5, 2019, pp. 383-386.

Murray A., Egan S.M., *Does reading to infants benefit their cognitive development at 9-months-old? An investigation using a large birth cohort survey*, in "Child Language Teaching and Therapy", vol. 30, n. 3, 2014, pp. 303-315.

Sénéchal M., LeFevre J.A., Hudson E., Lawson E.P., *Knowledge of storybooks as a predictor of young children's vocabulary*, in "Journal of Educational Psychology", vol. 88, n. 3, 1996, pp. 520-536.

Sénéchal M., LeFevre J.A., Thomas E.M., Daley K.E., *Differential effects of home literacy experiences on the development of oral and written language*, in "Reading Research Quarterly", vol. 33, n. 1, 1998, pp. 96-116.

Suggate S.P., Lenhard W., Neudecker E., Schneider W., *Incidental vocabulary acquisition from stories: second and fourth graders learn more from listening than reading*, in "First Language", vol. 33, n. 6, 2013, pp. 551-571.

Van den Heuvel-Panhuizen M., Elia I., Robitzsch A., *Effects of reading picture books on kindergartners' mathematics performance*, in "Educational psychology", vol. 36, n. 2, 2016, pp. 323-346.

[Dossier]

Rassegna di iniziative, progetti di promozione della lettura e

**Il Mondo liquido dopo la quarantena**

Conclusione del progetto per l'anno scolastico 2019-2020

Il progetto Il Mondo liquido, anche in questo anno scolastico così complesso e difficile, ha portato nelle classi scolastiche del territorio di Campi Bisenzio i libri che raccontano una delle risorse più preziose per l'ambiente e l'umanità, l'acqua.

Giunto ormai alla sua terza edizione, il progetto – realizzato grazie alla collaborazione tra Publiacqua spa, Water Right Foundation, Comune di Campi Bisenzio, LiBeR e Biblioteca Tiziano Terzani – è partito in autunno con la consueta presentazione dei libri selezionati dalla Biblioteca Tiziano Terzani per essere recensiti dai ragazzi attraverso un elaborato creativo. Alle classi scolastiche che hanno aderito all'iniziativa per l'anno scolastico 2019-2020 sono stati proposti i titoli: *Il ragazzo che nuotava con i piranha* di David Almond (Salani, 2019); *L'acqua e il mistero di Maripura* di Chiara Carminati (Fatatrac, 2006); *La mia nave* di Roberto Innocenti (La Margherita, 2018); *La compagnia delle rane* di Angela Nanetti (Giunti, 2009). Nel momento in cui le scuole sono state chiuse a causa dell'emergenza sanitaria i ragazzi,

guidati dagli insegnanti, hanno continuato a lavorare sulle loro idee rispetto agli elaborati da realizzare, e sono riusciti a concludere il percorso e ad aggiudicarsi i buoni libro offerti da Publiacqua spa e Water Right Foundation: quest'anno i buoni sono stati conferiti a pari merito a tutti i partecipanti durante la premiazione, che si è tenuta con una diretta facebook sulla pagina della biblioteca Tiziano Terzani lo scorso 5 giugno, e che è visibile su youtube all'indirizzo <<https://www.youtube.com/watch?v=z4zziD6LQNA&t=1848s>>. Tutti gli elaborati realizzati dai ragazzi, che appartengono alle scuole Don Milani e Faà di Bruno di Campi Bisenzio, sono stati raccolti e resi consultabili sul sito della biblioteca Tiziano Terzani, in attesa di allestire come ogni anno una mostra per condividere con i lettori le meraviglie del mondo liquido.

Gianni Rodari (1920-1980) è presentata una proposta bibliografica tesa a mettere in luce le sue opere per bambini e ragazzi e i testi di saggistica di lui e su di lui. Opuscolo rilegato con punto metallico.

Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 - 00196 Roma
Tel. 0632389301
c-ll@beniculturali.it

La finestra sul mondo : perché leggere i giornali

Ministero per i beni e le attività culturali, 2019 (Le bibliografie di Libriamoci)

In occasione della sesta edizione di Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, una proposta bibliografica, prevalentemente di narrativa, e filmografica sul ruolo del giornalismo e della comunicazione nella società contemporanea; tema ricorrente durante le previste letture di giornali in classe e attraverso le riflessioni degli incontri con i giornalisti.

<http://bit.ly/33siu13>

Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 - 00196 Roma
Tel. 0632389301
c-ll@beniculturali.it

Noi salveremo il pianeta

Ministero per i beni e le attività culturali, 2019 (Le bibliografie di Libriamoci)

Bambine che mostrano la ricchezza e la molteplicità delle specie viventi sul nostro pianeta, deprecando inquina; indaghi sul clima del futuro e sui comportamenti da tenere per limita-

re e danni...: in occasione della sesta edizione di Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, una proposta bibliografica, di divulgazione e di narrativa, sul tema del ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. <http://bit.ly/2NDO3QF>

Coordinamento Libernauta presso Allibratori A.P.S. ONLUS

Via Lorenzo Viani, 72/74 - 50142 Firenze
Tel. 3938419754
info@libernauta.org

Libernauta : concorso a premi per terrestri curiosi, dai 14 a 19 anni : 20 dicembre 2019 - 20 maggio 2020

Comune di Scandicci, 2019, 1 c. riepigh., ill., foto

Testi delle ultime generazioni di poeti impegnati in poetry slam (competizioni in cui i poeti recitano i propri versi), storie di ragazzi iscritti a notturni giochi di paura, o di giovani che scoprono di avere da vivere solo un ultimo giorno della propria vita... e altro ancora nella rosa dei 15 libri selezionati per l'edizione 2019-2020 di Libernauta, concorso letterario a premi. Depliant ripiegato a 4 facciate.

Istituto Svizzero Media e Ragazzi Ticino e Grigioni

Piazza R. Simen, 7 - 6500 Bellinzona Svizzera
Tel. +41912256222
tigri@ismr.ch

Notte del racconto 2019

Istituto Svizzero Media e Ragazzi, 2019
Libri per bambini che hanno perso la fiducia in se stessi, per quelli che dicono cosa pensano e non vengono ascoltati, o per quelli maltrattati perché diversi... e altro ancora in una proposta bibliografica realizzata in

occasione della Notte del racconto in Svizzera (italiana): letture notturne per bambini e ragazzi in biblioteche, scuole, librerie, piazze, musei.

<http://bit.ly/2QjyzTV>

Rete bibliotecaria bresciana e cremonese. La Vetrina

Corso Giacomo Matteotti, 8 - 25122 Brescia
Tel. 0303749456
lavetrina@provincia.brescia.it

Da zero a trentasei mesi : primi libri da leggere e sfogliare con papà e mamma

Provincia di Brescia, 2019

Libri che mettono in risalto il bianco e il nero, libri con le facce, con alette e finestrelle da sollevare, libri coi buchi, filastrocche, canzoni infantili... e altro ancora in una proposta bibliografica per bambini 0-3 anni.

<http://bit.ly/2qRgstC>

Sistema bibliotecario di Milano

Biblioteca comunale centrale - Corso di Porta Vittoria, 6 - 20122 Milano
Tel. 800880066

Tutti i libri di Ossibooki! : il catalogo

Comune di Milano, [2019]

Narrativa di diversi generi, fumetti, poesia, dramma, libri accessibili (audiolibri e libri ad alta leggibilità) e una sezione di divulgazione scientifica: 150 titoli selezionati con criteri di qualità, di recente pubblicazione, per ragazzi e adolescenti (6-14 anni), proposti per il concorso di lettura omonimo, edizione 2019.

<https://bit.ly/3dB7vr0>

materiali di letteratura grigia dal mondo del libro per ragazzi

Sistema bibliotecario lodigiano

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi

Tel. 0371442319-0371442276

sbl@provincia.lodi.it

Martin Luther King, il tamburo maggiore : piccola bibliografia per saperne di più

Comune di Lodi, 2019

Saggi, biografie, fumetti, discorsi e scritti di Martin Luther King, in una proposta bibliografica per giovani e adulti - comprendente anche un elenco di canzoni ispirate a lui e alle sue idee - il cui titolo si riferisce a un celebre discorso "L'istinto del tamburo maggiore" pronunciato ad Atlanta il 4 febbraio 1968.

🔗 <http://bit.ly/37fbcki>

Sistema bibliotecario Nord Est di Milano.**Biblioclick**

Biblioteca civica di Cologno Monzese - Piazza Mentana, 1 - 20093 Cologno Monzese

Tel. 0225308281

biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it

Giorno della memoria : ragazzi

Comune di Milano, 2020

In occasione del giorno della memoria dell'olocausto degli ebrei nella seconda guerra mondiale, fissato al 27 gennaio di ogni anno, una bibliografia generale di oltre cento titoli e una piú breve, realizzata per bibliotecari e lettori volontari di Brughiero, animatori di letture ad alta voce per le classi seconde e quarte della scuola primaria e prime della secondaria.

🔗 <https://bit.ly/2RR3N4R>

Sistema bibliotecario Nord Est di Milano.**Biblioclick**

Biblioteca civica di Cologno Monzese - Piazza Mentana, 1 - 20093 Cologno Monzese

Tel. 0225308281

biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it

Leonardo da Vinci per bambini : libri per ragazzi per festeggiare**Leonardo da Vinci per le celebrazioni a 500 anni dalla morte (1519-2019)**

Comune di Milano, 2019

Biografie per ragazzi su Leonardo, le sue macchine esaminate nei particolari, gli aspetti meno conosciuti della sua vita, libri sul suo piú celebre dipinto... e altro ancora in una proposta bibliografica sul genio di Vinci, realizzata in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte.

🔗 <https://bit.ly/2vbro7k>

Sistema bibliotecario Nord Est di Milano.**Biblioclick**

Biblioteca civica di Cologno Monzese - Piazza Mentana, 1 - 20093 Cologno Monzese

Tel. 0225308281

biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it

Muri e divisioni : un percorso di lettura rivolto ai giovani lettori a trent'anni della caduta del Muro di Berlino

Comune di Milano, 2019

Ragazzi che lottano per sopravvivere in una Berlino degli anni settanta dove un virus e-

limina tutti quelli che superano i 16 anni; il passaggio dalla dittatura comunista alla libertà attraverso le vicende di ragazze adolescenti nella Germania orientale degli anni che precedono la caduta del muro... e altro ancora in una proposta bibliografica di narrativa per ragazzi realizzata in occasione dei trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino.

🔗 <https://bit.ly/3g5jvTn>

Sistema bibliotecario Nord Est di Milano.**Biblioclick**

Biblioteca civica di Cologno Monzese - Piazza Mentana, 1 - 20093 Cologno Monzese

Tel. 0225308281

biblioteca@comune.colognomonzese.mi.it

La rabbia dei bambini : libri di storie per parlare di questa emozione e libri per mamma e papà per imparare a gestire la rabbia nei bambini

Comune di Cologno Monzese, 2020

Rabbinche che scatenano la loro rabbia ogni volta che a cena c'è qualche pietanza che non gradiscono; libri che da rossi diventano pian piano gialli man mano che topolini, ascoltandoli e coccolandoli, riescono a farli calmare... e altro ancora in una proposta bibliografica di albi illustrati sul sentimento dell'ira.

🔗 <https://bit.ly/2RMMa5b>

Sistema bibliotecario urbano

Via della Cittadella, 5 - 10122 Torino

Tel. 01101129812

biblioteche.civiche@comune.torino.it

Percorsi arcobaleno in biblioteca

Comune di Torino, 2019

Omosessualità, transessualità, unioni civili, famiglie omogenitoriali, omofobia... e altri argomenti correlati in una proposta bibliografica di saggistica degli ultimi vent'anni e, ancora sugli stessi temi, una selezione di narrativa per bambini e ragazzi (3-17 anni).

🔗 <http://bit.ly/3cojOXT>

Ufficio scolastico regionale per la Toscana

Via Mannelli, 113 - 50136 Firenze

Tel. 05527251

leggereforte@regione.toscana.it

Progetto Leggere: forte!

Regione Toscana, [2019]

Serie di bibliografie approntate per il progetto omonimo della Regione Toscana, dedicate alle diverse fasce d'età, messe a disposizione di educatori e insegnanti che, dopo aver frequentato corsi specifici, sono invitati a promuovere pratiche di lettura ad alta voce nei nidi e nelle scuole di tutti gli ordini, attuando una cadenza continuata, intensiva e sistemica.

🔗 <http://bit.ly/37KVMnx>

Atti e Rapporti**Casa delle arti e del gioco - Mario Lodi**

Via Trento e Trieste, 5/B - 26034 Drizzona

Tel. 0375980678

info@casadelleartiedelgioco.it

A&B la parola ai bambini : storia e attualità di un giornale-progetto educativo ideato da Mario Lodi

Casa delle arti e del gioco - Mario Lodi,

2019, 191 p., ill., foto

Testi, poesie, disegni, resoconti, storie: frutto della creatività infantile; oltre che testimonianze di membri della redazione, di curatori di rubriche, con saggi e articoli di maestri e pedagogisti: tutto raccolto in un volume che racconta la nascita e la vita di A&B, giornale ideato da Mario Lodi, scritto e illustrato da bambine e bambini di tutta Italia fra il 1983 e il 1988.

Pubblicazioni Di e Per Ragazzi**Acquario di Livorno. Dipartimento didattico**

Piazza Mascagni, 1 - 57127 Livorno

Tel. 0586269111-0586269154

info@acquariodilivorno.it

Amici e nemici del mare = friends and foes of the sea

Sillabe, 2018, [20] p., ill.

Marina, la tartaruga che riesce a cavarsela in tutte le situazioni; Mirabella, la medusa che si fa trasportare dalle correnti...: caratteristiche e comportamenti di questi e altri animali del mare, ma anche pesca industriale, plastiche abbandonate e vari tipi di inquinamento causati dalle attività umane. Opuscolo rilegato con punto metallico.

Acquario di Livorno. Dipartimento didattico

Piazza Mascagni, 1 - 57127 Livorno

Tel. 0586269111-0586269154

info@acquariodilivorno.it

Oggi cacciucco!

Sillabe, 2019, 25 c., [2] c. di adesivi, ill.

La ricetta del celebre piatto di pesce della tradizione culinaria livornese con un'ampia digressione sulle caratteristiche dei pesci utilizzati, sugli altri ingredienti e sui vini da abbinare. Opuscolo rilegato con spirale in plastica.

Sillabe

Scali D'Azeglio, 22-24 - 57123 Livorno

Tel. 0586829931

info@sillabe.it

Forme dell'acqua : il tema dell'acqua nelle fontane e sculture del Giardino di Boboli

Sillabe, 2018, 47 p., foto

Fontane, giochi e scherzi d'acqua, vasche con pesci o con piante acquatiche e molte altre forme in cui si presenta l'elemento acqua nel Giardino di Boboli di Palazzo Pitti a Firenze, in un opuscolo rivolto a ragazzi e adulti.

Sillabe

Scali D'Azeglio, 22-24 - 57123 Livorno

Tel. 0586829931

info@sillabe.it

Le predelle : la storia ad altezza di bambino

Sillabe, 2019, 47 p., foto

Le pale d'altare di Medioevo e Rinascimento presenti nel Museo degli Uffizi di Firenze esaminate in particolare nelle predelle, le parti inferiori del dipinto, con figure di piccole dimensioni, una volta ad altezza di fedeli che si inginocchiavano, adesso ad altezza di bambino nel museo, in un opuscolo rivolto a ragazzi e adulti.

Un progetto, tante voci
“Leggere: forte!” si arricchisce di Vip!

Di Simone Ballocci su comunicato stampa di Chiara Bini per ToscanaNotizie
 Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a **“Leggere: forte!”**, il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell’Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con più determinazione che mai in tempi di coronavirus. **“Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”** si arricchisce infatti di voci note che



leggono storie per bambini e ragazzi. Ci sono attrici come Laura Morante e attori come Nicola Rignanese o Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e scrittrici come Valentina Carnelutti o Licia Troisi. Ancora, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi e perfino

musicisti come Andrea de Rocco “Pupillo” dei “Negramaro” e calciatori quali Leonardo Pavoletti o l’arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Per saperne di più e scoprire il progetto: www.regione.toscana.it/leggereforte



CHE EVENTO (OFFLINE!)

A Livorno ha suonato la Giornata Internazionale del Jazz!

Di Valeria Cappelletti

Il 30 aprile ricorre la Giornata Internazionale del Jazz, il Comitato Unesco Jazz Day Livorno che da otto anni dedica l'intero mese al jazz con concerti, presentazioni di libri e incontri, nell'impossibilità di celebrare la nona edizione che doveva svolgersi per tutto aprile, ha comunque deciso di promuovere un'iniziativa: "sollecitare i singoli individui, gli appassionati, i musicisti, gli insegnanti, i gestori di locali, di librerie, di cinema, gli artisti e le gallerie d'arte e qualsiasi altra attività commerciale, culturale e sociale a pensare ugualmente a iniziative a sostegno del Jazz" ha detto il promotore del festival, Andrea Pellegrini, musicista e compositore. Pertanto il Comitato invita tutti a pubblicare e condividere sulla sua pagina Facebook un proprio contributo. Il Comitato che ha come presidente onorario il grande Gianfranco Reverberi che nella sua carriera di compositore e musicista ha collaborato con Pietro Ciampi, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Luigi Tenco e Adriano Celentano, avrebbe festeggiato quest'anno la nona edizione del J.A.M. (Jazz Appreciation Month), il mese del Jazz concludendo il programma proprio il 30 aprile con la consueta Jam Session. Una nona edizione dedicata a Charlie Parker, uno dei maggiori musicisti del 900, per ricordarne il centenario della nascita. Persino l'Herbie Hancock Institute of Jazz, l'Istituto di Jazz no-profit fondato nel 1986 in America, ha deciso di rimandare il concerto clou del 30 aprile che si doveva svolgere quest'anno in Sudafrica.



Avviata lo scorso 3 aprile, sta riscuotendo notevole successo "CinemAmbiente a casa tua", la rassegna online di film green promossa dal Ministero dell'Ambiente e dal Festival CinemAmbiente - Museo Nazionale del Cinema. I primi titoli proposti in streaming - L'elemento umano di Matthew Testa, La bugia verde di Werner Boote, Dusk chorus di Nika Šaravanja e Alessandro d'Emilia, Oceani, il mistero della plastica scomparsa di Vincent Perazio - in meno di due settimane hanno registrato 33.940 accessi unici, per una platea stimabile in oltre 40 mila spettatori. Grazie all'adesione all'iniziativa di altri registi e distributori che hanno messo a disposizione gratuitamente le loro opere, la rassegna prosegue nelle prossime settimane con una seconda tranche di otto film, diffusi con le modalità dei precedenti. Ogni tre giorni sarà proposto un nuovo titolo, visibile gratuitamente sul sito di CinemAmbiente (www.cinemambiente.it), selezionato tra i lunghi e mediometraggi che hanno riscosso particolare successo nelle ultime edizioni del Festival e che hanno approfondito i temi oggi più che mai, anche per effetto della pandemia, al centro del dibattito ecologista: i cambiamenti climatici, l'antropizzazione, la globalizzazione, l'ecosostenibilità, i nuovi, possibili modelli di sviluppo. La diffusione in streaming dei film sarà accompagnata da videomessaggi dei registi o da videointerventi di esperti, che offriranno spunto per ulteriori approfondimenti.

#Contagiamocidicultura, la lotta alla Mafia sui social

Dove: <https://www.avvisopubblico.it/home/contagiamoci-di-cultura-la-nuova-rubrica-di-avviso-pubblico/>

Le mafie si stanno già muovendo per cogliere al volo nuove opportunità di profitti illeciti offerte dalla situazione di emergenza legata al Coronavirus. Per questo Avviso Pubblico, l'associazione di enti locali e Regioni contro le mafie fondata nel 1996 e di cui fa parte anche la Regione Toscana, ha messo a disposizione del largo pubblico strumenti per capire cosa si può fare e come dobbiamo farlo per impedire che mafiosi e corrotti mettano a rischio la nostra vita sociale e la democrazia. È questo lo scopo

di #Contagiamocidicultura, un progetto che si articola in due parti: una rubrica settimanale in cui saranno presentati libri sui temi della prevenzione e del contrasto alle mafie e alla corruzione, direttamente dagli autori, attraverso un breve video, che verrà pubblicato sui canali social di Avviso Pubblico e un ciclo di videoconferenze on line, della durata di un'ora ciascuna, sul tema "Le mafie ai tempi del Coronavirus", che potranno essere seguite in diretta sulla pagina Facebook o sul canale YouTube interagendo direttamente con i relatori, ogni giovedì, dalle 16 alle 17.

#CinemAmbiente a casa tua

Dove: www.cinemambiente.it

#Leggere:Fore!”, il progetto della Regione Toscana che promuove la lettura ad alta voce

Dove: www.regione.toscana.it/leggereforte

Sono arrivate a 23mila le visualizzazioni sul canale Youtube di "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" con una crescita del 200 per cento in una settimana. Vola il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Cresce ogni giorno il numero di utenti da quando la Regione, in questo periodo di chiusura delle scuole, ha deciso di adeguare il progetto alla circostanza straordinaria mettendo a disposizione audio e video di letture per far in modo che anche a casa i bambini e i ragazzi possano continuare nel benefico

OGNI GIOVEDÌ, ORE 16,00, IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK E SUL CANALE YOUTUBE DI AVVISO PUBBLICO

"Le mafie ai tempi del coronavirus"

ascolto della lettura ad alta voce. Oltre cento i titoli a disposizione (sulla playlist "leggereforte") per le diverse età, un elenco in continuo aggiornamento al quale ha lavorato e sta lavorando il gruppo di ricerca del progetto coordinato da Federico Batini, docente dell'Università degli Studi di Perugia, insieme a volontari del movimento Laav (Lectures ad alta voce).

Da alcune settimane il gruppo può contare sui contributi volontari di decine e decine di insegnanti: ad oggi sono circa 200 gli educatori di nido e docenti da tutta la Toscana che, convinti delle ricadute positive che la lettura ad alta voce praticata regolarmente e in modo intensivo può dare, hanno voluto partecipare mandando audio e video di letture e facendo sì che in poco tempo si ampliasse l'offerta di lettura ad alta voce da fruire a distanza da parte delle classi. Nella playlist anche il libro per bambini "Cantalamappa" del collettivo Wu Ming. Un'offerta che da oggi si arricchisce anche di un nuovo titolo, "Cantalamappa. Atlante bizzarro di luoghi e storie curiose" scritto da Wu Ming e letto per l'occasione da Andrea Mancini,

assegnatario di borsa di studio dell'Università di Perugia che fa parte del gruppo di lavoro del progetto "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". La scelta di questo testo si deve anche alla politica che il collettivo Wu Ming porta avanti fin dall'inizio della sua carriera letteraria, consentendo la riproduzione totale delle sue opere, con qualsiasi mezzo, purché senza scopi commerciali. Tutto il materiale è disponibile su www.regione.toscana.it/leggereforte

Corsi di Bridge gratuiti online

Dove: corsi@federbridge.it

Per promuovere la diffusione di questo sport della mente, la Federazione Italiana Gioco Bridge ha avviato un progetto di insegnamento online. I corsi sono gratuiti e dedicati a chi vuole scoprire il Bridge partendo da zero. Anche chi ha già qualche piccola conoscenza può partecipare, e cogliere l'occasione per ricominciare. Punto di forza dei corsi gratuiti di Bridge sono l'interattività e la socializzazione. Le lezioni si tengono tramite una piattaforma di



videoconferenza in gruppi da quattro persone, oltre all'istruttore ufficiale della Federazione. I partecipanti possono, quindi, vedere e sentire l'insegnante, interagire con lui e con gli altri partecipanti e, a loro discrezione, condividere o meno la propria immagine. Contemporaneamente, si gioca tutti insieme a Bridge fin da subito, naturalmente con la guida dell'istruttore. Un format apprezzatissimo e che ha già spopolato: prima ancora del lancio ufficiale del progetto, il passaparola aveva fatto il suo corso e centinaia di persone hanno aderito all'iniziativa.

Il Bridge è l'unico gioco di carte riconosciuto dal CONI come sport. Nonostante impegni più il cervello che i muscoli, questa disciplina è stata elevata al rango di attività sportiva grazie a studi scientifici che ne dimostrano i benefici sulla salute (anche fisica) e al fatto che la

Consegne a domicilio e lettura in video Poggibonsi si organizza ingegnandosi

POGGIBONSI (svs) Le scuole si erano già organizzate con la didattica a distanza. Che chiaramente non è la stessa cosa della relazione che si instaura a scuola ma va a tamponare una emergenza. Questa settimana è toccato a negozi, ristoranti e esercizi pubblici in primis.

E' una Poggibonsi semi deserta illuminata da un accecante sole primaverile. In questa strana atmosfera, poche persone a giro, molti con la mascherina o la sciarpa. Qualche ciclista e pochi bimbi al parco. La scorsa settimana era già scattata la corsa all'organizzazione intrafamiliare con famiglie che si stavano dando in turno per portare qualche bambo fuori. La mamma che fa il part time, ad esempio, aveva già dato disponibilità per portare fuori i suoi figli con quelli di chi lavora tutto il giorno. Una gara di solidarietà, una corsa ad aiutarsi. Il

decreto del 10 marzo ha detto chiaramente che non ci possono essere aggregazioni. Quindi va tutto rivisto.

Per i bambini ci sono le varie piattaforme che la scuola ha messo in atto. E c'è anche la rete di **Leggere Forte**, il progetto regionale per la lettura ad alta voce nelle scuole, che ha promosso una raccolta di contributi tra insegnanti e non solo. Si tratta di lettori rigorosamente ad alta voce, del tutto volontari, che stanno mettendo a disposizione la propria immagine per i bambini seguendo i libri previsti dal progetto regionale.

Poi ci sono negozi e esercizi pubblici. Molti di loro hanno scelto la via della chiusura, già prima delle nuive direttive di mercoledì sera. «Per tutelare me stessa, i miei figli, i miei cari, i miei amici, le mie amate clienti ed ognuno di voi, ho deciso che da domani il negozio rimarrà

chiuso», ha scritto Laura Martelli.

«Non è stata una scelta facile, ma occorre essere responsabili, coraggiosi di fronte a qualcosa che può portare via il bene più caro, la vita. Ci rivedremo presto per abbracciarci di nuovo e godere di noi, della nostra vita». E poi un segnale di presenza. «Per ogni necessità mi trovate al cellulare». Stesso messaggio arriva da altri negozi. «Per chi avesse da ritirare capi o altre esigenze di acquisto può chiamare al cellulare», ha scritto **Laura Gazzei** che usa i social anche per far vedere la nuova collezione. **Aurora Prattelli**, anche lei chiusa, lancia un auspicio, che anche noi tutti ci auguriamo. «Spero che dopo questo brutto periodo resti la riconoscenza verso tutte le persone e le attività che si sono messe a disposizione della cittadi-

nanza con consegne a domicilio e grande senso di civiltà. Abbiamo tutto il necessario a due passi da noi, tutto il meglio che si può desiderare: qualità & umanità». C'è anche chi apre solo per casi di necessità e per preventivi lascia un numero di telefono.

E veniamo a bar e ristoranti. Alcuni hanno deciso di chiudere in attesa del 3 aprile. C'è chi invece prende prenotazioni e fa consegne a domicilio nell'orario consentito. Sono in tanti. E crescono di ora in ora. Tutto nel rispetto rigoroso delle regole. Bar, alimentari, anche fiorai e librai, pizzerie, frutta e verdura, rivendite di acqua, prendono la prenotazione via telefono e la portano a casa, nel rispetto delle distanze e delle misure di prevenzione. Succede a Poggibonsi e non solo. Insomma, la creatività e l'ingegnosità sono in moto per superare l'emergenza.



48 LA PAGINA DEL DIRETTORE

Approfondimento

Legge sulla lettura, la Regione Toscana: "Finalmente!"

Di Simone Ballocci

su *Comunicato stampa di Chiara Bini*

"Esordirei con un 'finalmente'. Diamo il benvenuto a una legge attesa da tempo, che non possiamo che

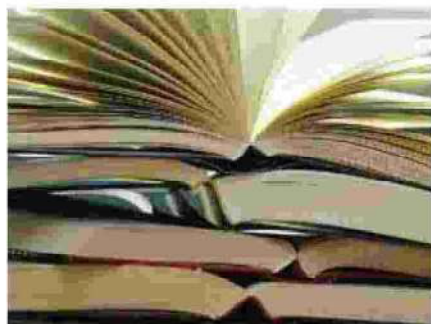
superiori, varato a settembre. Iniziative che con l'assessora all'istruzione Cristina Grieco abbiamo voluto e pensato e che sosteniamo con forza, certe che il legame tra cultura e istruzione sia inscindibile e fecondo".

In effetti molti sono gli aspetti contemplati dalla nuova legge che la Toscana ha già promosso in questi anni: dai Patti locali per la lettura che prevedono interventi finalizzati ad



applaudire e che dà un segnale incoraggiante per la crescita culturale di questo Paese". Così la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni saluta la legge per la promozione e il sostegno alla lettura, approvata all'unanimità anche dal Senato ad inizio febbraio, "una legge che peraltro va nella direzione delle politiche adottate da tempo dalla nostra Regione

per aumentare il numero di lettori abituali, allo sviluppo delle biblioteche scolastiche, dall'incentivo alla frequentazione delle librerie, alla previsione di interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, così da prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale. "Una legge che vuole diffondere l'abitudine alla lettura come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico di un Paese, è una buona legge. E se adesso c'è una legge nazionale che condivide gli stessi obiettivi, il percorso ci auguriamo sia più facile".



– sottolinea Barni – come il Patto toscano per la lettura o il nuovo progetto **Leggere:Forte!** Per la promozione dell'ascolto della lettura ad alta voce, dal nido fino alle scuole



INTERVISTA - FRANCO BATINI, DOCENTE DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA: «I LIBRI SONO COME BUSSOLE»

Leggere per crescere Soprattutto ad alta voce



Da insegnante, appena arrivato in classe, tiravo fuori i libri dalla borsa. Non asseguavo letture, leggevo io. Leggevo ad alta voce. Ho fatto molti errori nella mia carriera di insegnante, non mi pento, tuttavia, nemmeno di una lettura fatta in aula». Dalle classi di scuola secondaria, Franco Batini è passato alle aule dell'Università di Perugia, dove è docente di Metodologia della ricerca educativa, di Pedagogia sperimentale ed Educazione alla lettura. Autore di più di trecento pubblicazioni scientifiche, ribadisce che, nella complessità del mondo contemporaneo, leggere è più che mai una «classola orientativa» per decidere, muoversi, scegliere. E va praticata soprattutto «ad alta voce», sia da parte di genitori che vogliono condividere tempo, emozioni, temi

di riflessione con i figli, sia, doverosamente, all'interno del curricolo scolastico, dalla primissima infanzia alla fine dell'obbligo di istruzione. Tanto più in queste settimane di isolamento forzato e lezioni a distanza. A questo scopo, per Giunio Scuola Batini anima il progetto nazionale «Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills», rivolto agli insegnanti, e per la Regione Toscana è direttore scientifico dell'iniziativa «**Leggere forte**». Ad alta voce si cresce l'intelligenza». Ha inoltre fondato la LaON, un'associazione di volontari organizzati in una rete di circoli diffusi a livello nazionale, i quali negli ospedali, presso centri diurni per anziani e strutture che ospitano malati di Alzheimer o soggetti deboli quali adolescenti a rischio, propongono momenti di lettura ad alta voce: perché questa attività crea aggregazione, po-

all'ampliamento delle capacità di comprensione del testo; quest'ultimo aspetto è bidirezionale, perché a sua volta facilita l'abitudine alla lettura, diventata più accessibile e gradevole. **Ci sono altri Paesi in cui è una pratica didattica abituale?** La lettura ad alta voce, che da noi è relegata in genere alle scuole della fascia prescolare, cioè nido e dell'infanzia, è di routine in Francia, Inghilterra, Spagna, anche fino alla scuola secondaria di secondo grado. Da questo punto di vista il Paese più avanzato è il Canada, in cui quest'abitudine scolastica evidentemente fidelizza i fruitori: infatti la percentuale di lettori adulti è quasi il doppio di quelli italiani, con un'incidenza di lettori forti molto più ampia. **Quali generi si prestano maggiormente?** Si utilizzano essenzialmente opere di narrativa; la poesia non ha lo stesso tipo di effetti: nel seguire una narrazione, tra una sessione e l'altra viene attivata la memoria per selezionare e ricordare i fatti principali. Inoltre, per le caratteristiche delle storie, noi procediamo per immedesimazione a livello neurocognitivo, e questo ci allena a gestire in tempi successivi esperienze, emozioni, a elaborare strategie d'azione. E' il concetto di esperienza vicaria. **Quando si può iniziare? E**

pareggiano tra i 12 e i 16 anni, quindi vuol dire che io devo continuare a esporre fino a quell'età bambini e ragazzi alla lettura ad alta voce. Il bambino di 6 anni che inizia a leggere da solo sicuramente prenderà il libretto che ascoltava quando aveva 3 anni, riuscirà a capirlo ma lo troverà irrimediabilmente noioso. Affrontare da solo un testo che sarebbe interessante per lui, però, richiederebbe uno sforzo di decodifica tale da fargli comprendere solo una parola per volta: in entrambi i casi vivrà quindi una situazione frustrante, in cui non vorrà ritrovarsi. **Ci sono dei titoli che consiglia ai docenti?** Noi indichiamo una bibliografia di opere rivolte alle diverse fasce di età. Il criterio generale è scegliere narrazioni di qualità, graduando lunghezza e complessità. Rispetto ai soggetti anziani, privilegiamo testi che affrontino tematiche relative ai loro tempi, da collegare alla loro esperienza e per attivare i depositi di memoria. Per quanto riguarda bambini, preadolescenti e adolescenti in genere non utilizziamo i classici, bensì narrativa recente. Spesso gli insegnanti non conoscono i romanzi contemporanei per giovani adulti, si fermano a Svevo o, nella migliore delle ipotesi, a Calvino, come si riscontra dai compiti assegnati per l'estate. Anche nei nidi e



tenza i meccanismi cognitivi, favorisce il ricordo del passato e aiuta a 'pensare' il futuro. **Batini, perché è così importante la lettura ad alta voce?**

Il gesto dell'insegnante che legge è democratico, arriva a tutti gli allievi e abbatte le limitazioni che dipendono dalla provenienza socioeconomica familiare. L'esposizione sistematica all'ascolto, effettuata per un'ora tutti i giorni, consente a ogni ragazzo l'incontro con un numero elevato di storie, da cui può ricavare il materiale con il quale costruire la propria identità. Tali racconti fungono da esempi, sono modelli di risposte operative ed emozionali: vere e proprie 'paesiste orientative' nelle quali allenarsi ad agire nelle esistenze reali.

Quali sono altri benefici effetti? Gli effetti misurabili vanno dal rafforzamento delle funzioni cognitive di base all'incremento del lessico, dallo sviluppo del pensiero critico

«L'esposizione sistematica all'ascolto, un'ora tutti i giorni, consente ai ragazzi l'incontro con storie dalle quali ricavare il materiale con cui costruire la propria identità»

che vantaggi comporta un avvio precoce?

Si può persino leggere al bimbo nella pancia della mamma, affinché familiarizzi con i suoni, ma sicuramente dal giorno dopo la nascita: la precocità linguistica è stimolata dall'esposizione alla lettura nei primi tre anni di vita. Inoltre il genitore è un adulto particolarmente significativo per il bambino e, se troverà il tempo di accompagnare il figlio tra le pagine di un romanzo, vedrà rafforzato il loro legame affettivo e la comunicazione. Non dimentichiamo comunque che l'educazione alla lettura è compito specifico della scuola, che dovrebbe colmare il gap tra studenti che provengono da famiglie diversamente attrezzate dal punto di vista culturale.

Perché continuare a leggere ad alta voce al bambino che sta diventando autonomo in questa attività?

Si è autonomi quando, contemporaneamente alla decifrazione, c'è la tesaurizzazione del significato; queste abilità si

nelle scuole per l'infanzia si trovano delle proposte di titoli che sono molto datate; invece la letteratura attuale rivolta all'utenza 0-6 e 11-16 è di una vitalità straordinaria.

La lettura ad alta voce mostra i suoi effetti benefici anche su persone di età diverse?

I primi studi sono stati effettuati su anziani con degenerazione cognitiva, quindi affetti da Parkinson e Alzheimer; abbiamo coinvolto pazienti con una storia clinica di solo peggioramento nei mesi, o addirittura negli anni, subito precedenti. Dopo 40 giorni di lettura quotidiana per un'ora ad alta voce, queste persone sono migliorate a livello di memoria a breve e a lungo termine, nella fluidità di parole, nell'orientamento nello spazio e come benessere generale, verificato anche dai medici che li avevano in cura. E poiché erano soggetti sui quali si riteneva che i farmaci avessero ormai solo più un effetto palliativo, si tratta di risultati assai significativi.

Anna SCOTTON



➔ IL BOMBER ROSSOBLÙ**Pavoletti legge Il Piccolo Principe ai bimbi**

Anche l'attaccante del Cagliari Leonardo Pavoletti è stato «convocato» per **“Leggere forte”**, il progetto della Regione Toscana destinato a bambini e ragazzi che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Il bomber rossoblù, che è originario di Livorno, leggerà ai più piccoli un estratto del **“Il Piccolo principe”** di Antoine De Saint-Exupery. Il programma della regione Toscana, nato per favorire lo sviluppo delle competenze

cognitive di base e il potenziamento della capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, e dello sviluppo del pensiero critico di bambini e ragazzi, a causa dell'emergenza coronavirus e della chiusura delle scuole, si è trasferito online. Nel progetto sono coinvolti personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport. Ovviamente l'incontro col bomber del Cagliari è uno dei più attesi dai ragazzi.



L'INIZIATIVA. La lettura online del bomber per i bambini

“Il Piccolo Principe” con Pavoletti

Da bomber implacabile a lettore di storie online per bambini. Anche l'attaccante del Cagliari Leonardo Pavoletti, da buon livornese, ha voluto dare il suo contributo per **“Leggere: forte!”**, un progetto portato avanti dalla Regione Toscana, in collaborazione con la direzione scientifica dell'Università di Perugia. La lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, con l'emergenza coronavirus, si è spostata, infatti, dalle aule scolastiche alla rete.



●●●●
STORIE
L'attaccante del Cagliari Leonardo Pavoletti (31 anni)

Come con Giorgio

Il centravanti rossoblù ha prestato volto e voce per un progetto che ha coinvolto diversi personaggi dello

sport, ma anche dello spettacolo e della cultura. Tutti hanno letto ad alta voce brani per bambini nella fascia d'età 0-6 anni. Pavoletti ha scelto un estratto de “Il Piccolo Principe”, di Antoine de Saint-Exupéry. «Un brano cui siamo molto legati», ha spiegato Pavoletti. «da quando è nato mio figlio Giorgio e spero possa piacere a tutti i bambini che lo ascolteranno a casa». La lettura del primo capitolo de “Il Piccolo Principe” di Pavoletti si può trovare sul canale Youtube della Regione Toscana. (a.l.m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Le letture

Pagine da ascoltare la playlist dei libri pensata per i bambini

di Valeria Strambi

Le avventure di Pinocchio, Cappuccetto Rosso, Il Piccolo Principe e Il libro della giungla. Le più belle storie di sempre diventano una playlist da ascoltare su Youtube. Ad accompagnare le giornate di bambini e ragazzi, costretti a rimanere in casa per l'emergenza coronavirus, le voci di un gruppo di giovani ricercatori, educatori e insegnanti che, di volta in volta, si trasformano nel premuroso Geppetto, nello spaventoso lupo cattivo o nel simpatico orso Balù.

Il progetto "Leggere Forte!", realizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Università di Perugia e pensato per portare la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado, non si ferma e supera lo stop alle lezioni standard con un programma online aperto ai bambini ma anche ai loro genitori o ai docenti in cerca di spunti. Sul canale dedicato (<https://bit.ly/3dj6955>) sono già presenti 86 video e presto ne arriveranno altri. Dal 19 marzo a oggi sono già state superate le 20 mila visualizzazioni. Le storie più cliccate sono i grandi classici: da *Il Piccolo Principe* (5.313 visualizzazioni) a *Pinocchio* (2.922), passando per *Gente balzana* di Andersen (2.056) e *Buon viaggio, piccolino* di

Beatrice Alemagna (1.334). Molto gettonate anche *Il ciuccio di Nina* e *La focaccia fuggita, leggenda norvegese*. Il racconto che ha ricevuto più successo, con 5.748 visualizzazioni, è però *Covid il Barbaro*, scritto per l'occasione da Sara Pizzoni, educatrice laureata in consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi all'Università di Perugia e illustrato dal designer Elia Pizzoni. La video storia, consigliata per i bambini dai 3 ai 7 anni, parla di un piccolo mostriciattolo che sogna di invadere il mondo e attaccare tutto il resto della popolazione attraverso palline di sporco. Gli abitanti si rendono conto, dopo esser stati sporcati, che se non si fossero lavati le mani avrebbero infettato a loro volta. Decidono allora di chiudersi in casa così da lasciare Covid solo, costringendolo a rientrare nella sua casetta.

«Appena è scattata l'emergenza ed è stato deciso di chiudere le scuole, ci siamo riuniti per registrare i video da caricare online - rivela Simone Giusti, assegnista di ricerca che fa parte del gruppo coordinato dal professor Federico Batinelli dell'Università di Perugia - Era importante non abbandonare il progetto e portarlo dalle classi reali a quelle virtuali. In questo modo si è potuta mantenere una certa continuità e costanza. Non si tratta semplicemente di condividere

storie, ma di tenere i bambini per un tempo prolungato dentro una storia, dentro un mondo narrato che si costruisce mentalmente con le parole». Un metodo che ha già dato importanti risultati: «Ci sono effetti positivi a livello cognitivo - aggiunge Giusti - I bambini aumentano il proprio lessico, sviluppano la capacità di mettersi nei panni degli altri e di riconoscere le emozioni. In più, sono in grado di ricostruire il filo logico delle storie e rimetterle in ordine».

Audio e video che diventano una risorsa anche per gli insegnanti: «I bambini più difficilmente raggiungibili, e quindi quelli che da un punto di vista della deprivazione educativa sono più a rischio in questo periodo, sono quelli dei nidi, dato che per loro non è pensabile la didattica da remoto - afferma Cristina Grieco, assessora all'istruzione della Regione Toscana - In questo modo speriamo di intercettare un altissimo numero». Anche la vicepresidente della Regione, Monica Barni, ribadisce l'importanza di aver potenziato il progetto: «In un momento così difficile le audio e video letture possono anche essere l'occasione per i nostri figli, nipoti e studenti di valorizzare la lettura ad alta voce e far sì che la pratica di leggere diventi un'abitudine sociale quotidiana in tutte le case».



▲ **Il gruppo**

Giovani ricercatori,
insegnanti ed educatori
hanno prestato la loro voce
per "interpretare" le fiabe



Da Laura Morante a Leonardo Pavoletti: le letture «ad alta voce» dedicate ai bambini

Attori, calciatori, musicisti coinvolti del progetto della Regione Toscana

Laura Morante legge «Il guardiano dei porci» di Hans Christian Andersen, Nicola Rignanese un estratto da «Pinocchio», Andrea De Rocco «Pupillo» dei Negramaro si dedica a «Carolina lenta chiocciolina» e il bomber del Cagliari Leonardo Pavoletti a «Il piccolo Principe»

di Antoine de Saint-Exupery. Ancora Andersen con «Il tenace soldatino di stagno» per l'arbitro Marco Guida. E tanti altri ancora dagli attori Nicola Rignanese e Giovanni Anzaldo agli scrittori Antonio Ferrara, Valentina Carnelutti e Licia Troisi, e il giornalista Saverio Tommasi. Tutti

leggono «a voce alta», per i bambini. L'iniziativa si chiama «**Leggere forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» ed è un progetto della Regione Toscana, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, per promuovere la lettura ad alta voce tra gli studenti online (sul sito

www.regione.toscana.it/leggereforte) durante l'emergenza Coronavirus, dedicato soprattutto alla fascia d'età tra zero e sei anni. A contribuire all'iniziativa molti autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme-Il Battello a Vapore come Daria Bertoni e Stefano Tofani, ma anche case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare, da Babalibri a Orecchio Acerbo.



L' INIZIATIVA

«Leggere: Forte!»: non si ferma

La Regione Toscana adegua il progetto «Leggere: Forte!». Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» alla circostanza straordinaria di questo periodo, mettendo a disposizione di bambini e ragazzi audio e video di letture ad alta voce a cui accedere in questo periodo di chiusura delle scuole. Il gruppo di ricerca del progetto coordinato da Federico Batini, docente dell'Università degli studi di Perugia, insieme a volontari del movimento Laav (Letture ad alta voce), si è mobilitato in grande velocità per realizzare una selezione audio e video di letture ad alta voce come risorse didattiche. Sono circa 40 i testi letti, pensati per tutte le fasce d'età, dal nido alla scuola secondaria di secondo grado. Con «Leggere: Forte!» la Regione toscana punta a introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado la lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. È un progetto di Regione Toscana realizzato con Università degli studi di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del ministero per i Beni e le Attività culturali e per il turismo).



Imprenditori in campo per ospedali e famiglie

Racconti per i bambini

a cura di Egle Priolo

L'impegno



La donazione Da Confindustria 140mila euro per la sanità

Ammonta a 140mila euro il contributo che le aziende umbre hanno donato attraverso la raccolta fondi promossa da Confindustria Umbria per sostenere il sistema sanitario regionale in questa fase di emergenza. La somma sarà utilizzata per le strutture ospedaliere dell'Umbria, in base alle indicazioni della Protezione civile. A oggi sono oltre quaranta le aziende che hanno risposto all'appello e che hanno contribuito generosamente all'iniziativa.



L'idea Covid il Barbaro, il virus spiegato con una favola

Una favola inedita di grande attualità: s'intitola "Covid il Barbaro", scritta dall'educatrice professionale Sara Pizzoni, spiega ai bambini che c'è un nemico da combattere e per questo occorre restare chiusi in casa. Pensata per i bimbi dai 3 ai 7 anni, illustrata dal designer Elia Pizzoni, è disponibile tra le letture ad alta voce del progetto "Leggere: forte!" di Regione Toscana e Università di Perugia, disponibile sulla pagina YouTube dell'ente toscano <https://bit.ly/3ahw3Vf>.



Commercio Emi e Hurrà chiusi per due domeniche: «Limitare spostamenti»

I supermercati Emi e Hurrà, domenica 5 e 12 aprile rimarranno chiusi. «Limitiamo gli spostamenti delle persone e concediamo una pausa ai nostri collaboratori - dicono dal gruppo -. La chiusura consentirà un ulteriore intervento di sanificazione dei supermercati in aggiunta alle igienizzazioni che vengono effettuate quotidianamente». Dal lunedì al sabato supermercati aperti ai consueti orari e con reparti «regolarmente riforniti».



L'evento Porchettiamo spostata in autunno

Porchettiamo, che si è svolto per 11 edizioni senza sosta nel mese di maggio, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da coronavirus quest'anno ha deciso di rimandare la sua tre giorni. Non si svolgerà più infatti, come annunciato in precedenza, dal 22 al 24 maggio prossimi, ma è rimandata di qualche mese. Lo staff sta lavorando, insieme al Comune di Gualdo Cattaneo, per individuare una nuova data in autunno.



L'azienda Grifo alimentare, aiuti alle famiglie in difficoltà

Il cda del Gruppo Grifo Agroalimentare ha preso in esame il bilancio 2019 che «permette di sostenere gli allevamenti umbri con un conguaglio sul prezzo del latte bovino e ovino che supera il milione di euro». Previsto anche un premio di produzione a tutto il personale, mentre per le famiglie in difficoltà saranno messi a disposizione prodotti di prima necessità. Il cda ha anche deciso di «devolvere, per gli stessi obiettivi, i propri gettoni di presenza in questo tempo di emergenza».



Farmacie Aumentate le misure di sicurezza

Sempre in prima linea nell'assicurare un servizio ottimale durante l'emergenza coronavirus, l'Asfas ha deciso di predisporre alcune misure di sicurezza straordinarie. Per salvaguardare le condizioni di lavoro dei dipendenti Asfas, infatti, è stata predisposta la sanificazione straordinaria dei luoghi di lavoro. È poi in fase di perfezionamento l'assicurazione per ogni dipendente in caso di contagio e si sta lavorando a un premio collettivo aziendale.



La lotta al virus diventa una favola per spiegare ai bambini cosa sta succedendo Covid diventa il mostro da combattere

PERUGIA

Si intitola "Covid il barbaro" la nuova favola per spiegare ai bambini che c'è un nemico da combattere e per questo occorre restare chiusi in casa. L'ha scritta Sara Pizzoni - educatrice professionale, laureata in consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi all'Ateneo perugino - e racconta di Covid, un piccolo mostriattolo che sogna di inva-

COVID il Barbaro



dere il mondo e sporcare il resto della popolazione attraverso palline di sporco. Gli abitanti decidono che per combatterlo devono chiudersi in casa e lasciarlo solo. La storia, consigliata a bimbi dai 3 ai 7 anni, è stata illustrata dal designer Elia Pizzoni; è disponibile tra le letture inserite nel progetto "Leggere: forte!" di Regione Toscana e Università di Perugia.

R.C.



Il consigli del pedagogista

Cura anti-Covid per bimbi: leggere libri con loro



L'emergenza coronavirus, pur nelle difficoltà enormi che ha comportato, continua a offrire delle opportunità. La "reclusione forzata" ha concesso ai genitori (i più fortunati in *smart working*, e gli altri che hanno perso o sospeso il lavoro) di passare più tempo con i figli. Tra le attività da fare insieme c'è la lettura che, oltre a far passare il tempo, è anche un modo per aiutare i bambini a rielaborare la crisi. "Con i bambini - spiega il prof. Federico Batini, docente di Pedagogia sperimentale all'Università degli studi di Perugia - dobbiamo abituarci a pensare in modo diverso: non sono dei piccoli 'noi', non manifestano il loro disagio come gli adulti. L'elaborazione è molto diversa". L'esposizione alla lettura può aiutare i più piccolo in due modi: "In un momento in cui siamo costretti a stare fermi, la lettura consente di viaggiare. È un movimento: ogni volta che leggiamo una storia, è un po' come se ne facessimo esperienza in prima persona". In secondo luogo, spiega Batini, "la storia propone tutta una serie di situazioni, azioni, strategie che utilizzano i personaggi e che consentono ai bambini di rielaborare" gli eventi e le emozioni. Leggere insieme - conclude il docente - "è un'occasione per stare accanto ai figli, per supportarli, per vivere una relazione e una cura diversa dalle altre. La lettura insieme produce intimità, condivisione di emozioni, e consente ai bambini di rielaborare i loro vissuti in maniera graduale, non traumatica e non aggressiva". Leggere, quindi, diventa una modalità per spiegare ai bambini ciò che stiamo vivendo. A questo scopo è nata la favola *Covid il Barbaro*, consigliata per i bambini dai 5 ai 7 anni. Scritta da Sara Pizzoni, educatrice professionale, ed illustrata dal designer Elia Pizzoni, la storia parla di un nemico, un mostriciattolo, da combattere restando chiusi in casa. La storia si trova tra le letture ad alta voce messe a disposizione

da un progetto di Regione Toscana e Università di Perugia. Lateneo perugino, infatti, è partner di "Leggere: forte! Ad alta voce sviluppa l'intelligenza", progetto che ha mira a inserire la lettura ad alta voce nel sistema d'istruzione toscano. La direzione scientifica del progetto è affidata proprio al prof. Federico Batini che, insieme al suo gruppo di ricerca, ha affiancato sul campo - fino alla sospensione delle attività didattiche -, educatori e docenti nelle letture ad alta voce in classe. Il gruppo di ricerca ha iniziato una rilevazione 'qualitativa' e 'quantitativa' con l'obiettivo di misurare l'impatto delle letture ad alta voce praticate ogni giorno in classe. In queste settimane di sospensione delle attività didattiche il gruppo di lavoro ha reso disponibile online una selezione di letture per tutte le fasce d'età. Il *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry, *Cappuccetto Rosso* dei fratelli Grimm, *Le avventure di Pinocchio*, *Storia di un burattino* di Carlo Collodi, *Le scarpette rosse* di C. H. Andersen sono solo alcuni dei capolavori della letteratura per l'infanzia disponibili sul canale Youtube di Regione Toscana. "Leggere: forte!" è un progetto di Regione Toscana realizzato con Università degli studi di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa), Cepell (Centro per il libro e la lettura del ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo) e con la collaborazione di Laav - Letture ad alta voce.

Annalisa Marzano





«Covid il Barbaro» Una favola inedita per i bambini

Una favola inedita di grande attualità in questo momento di emergenza coronavirus. Si chiama «Covid il Barbaro», è scritta da Sara Pizzoni, educatrice professionale, e spiega ai bambini che c'è un nemico da combattere e per questo occorre restare chiusi in casa. La storia, consigliata per i bambini dai 3 ai 7 anni, è stata illustrata dal designer Elia Pizzoni: è disponibile tra le letture ad alta voce messe a disposizione dal progetto d'avanguardia «**Leggere: forte!**» varato dalla Regione Toscana e dall'Università di Perugia.



Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia e che ha coinvolto circa 80 sezioni e 1.600 bambini Leggere ad alta voce al nido ogni giorno sviluppa il linguaggio del 15%

FIRENZE

■ Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico.

Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1.600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, pas-

sati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Dai risultati dei test, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei pri-

Migliora la crescita

Aumenta il livello di attenzione e migliora anche la memoria

mi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%.



La lettura migliora la crescita dei bambini Sono i risultati di uno studio condotto dall'Università degli Studi di Perugia



Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia e che ha coinvolto circa 80 sezioni e 1.600 bambini
Leggere ad alta voce al nido ogni giorno sviluppa il linguaggio del 15%

FIRENZE

■ Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico.



La lettura migliora la crescita dei bambini Sono i risultati di uno studio condotto dall'Università degli Studi di Perugia

Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1.600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, pas-

sati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Dai risultati dei test, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei pri-

Migliora la crescita

Aumenta il livello di attenzione e migliora anche la memoria

mi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%.



L'iniziativa della Regione

'Leggere: forte!'
Bimbi con i libri
ai centri estivi

'Leggere: forte!' il progetto della Regione, arriva nei centri estivi per i bambini. L'iniziativa, lanciata durante la quarantena, si prolunga per l'estate come attività educativa dei campi estivi.



La fase 2 e i servizi

Campi solari Avanti piano Ecco chi parte

La mappa per le famiglie: centri e strutture subito operativi. Ma altri prendono tempo

A pagina 6

Centri estivi, scatta il conto alla rovescia

L'assessore Munno: «Entro la fine della settimana le manifestazioni di interesse. I contenuti? Maggior carattere educativo»

PISA

Obiettivo: 1° luglio. Impossibile, visti i passi ancora da fare e le disposizioni in evoluzione di ora in ora, aprire i centri estivi realizzati in convenzione con il Comune per la data del 15 giugno. Ma la macchina è ben avviata: «Entro la fine della settimana saremo in grado di far uscire l'avviso di manifestazione di interesse rivolto alle associazioni che possono già inviare la dichiarazione di inizio attività al Suap, secondo lo schema presente on line e che riguarda tutto l'aspetto sanitario e di sicurezza, così come stabilito dalla Regione» spiega l'assessore alle politiche educative Sandra Munno. Affinchè le risorse affidate dalla Regione ai Comuni possano contribuire all'attività estive delle associazioni (a Pisa sono arrivati poco più di 42mila euro), è infatti necessario che i campi siano frutto di una progettazione con il Comune. «La Regione inoltre - spiega l'assessore - ha deciso che, per quanto riguarda i contenuti, i

campi estivi 2020 dovranno avere un maggiore carattere educativo, in particolare sulla scia del progetto **'Leggere forte'** che è stato interrotto dall'emergenza sanitaria. Si chiamerà, quindi, **'Leggere forte estate'** e permetterà una gestione più stanziale dei bambini e dei ragazzi. Un'idea che mi trova d'accordo». Nel frattempo il Comune sta concludendo la mappa dei luoghi che potranno essere messi a disposizione delle associazioni nel caso non avessero spazi adeguati: «Alcune scuole e soprattutto parchi all'aperto, dove ci sia però la possibilità di riparo in caso di pioggia e la possibilità di lavarsi le mani». Per la fascia 0-3 che sta molto a cuore all'assessore sono stati individuati spazi da riservare, in determinate ore e giorni, alle famiglie: il Giardino Scotto, via Abba, San Paolo a Ripa d'Arno e - a Marina - il parco de La Camilla e quello dell'Ordine di Santo Stefano. Qui i genitori troveranno educatori a disposizione dei piccoli, un servizio cui contribuiranno anche in questo caso le associazioni.

Francesca Bianchi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Servizi all'infanzia

'Il nido non si ferma': letture ad alta voce per i più piccoli

I Comuni Montani hanno aderito al progetto finanziato dalla Regione

AMIATA

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha aderito all'iniziativa della Regione 'L'educazione da zero a sei anni non si ferma'.

In questo periodo difficile dove l'emergenza sanitaria ha determinato la chiusura dei servizi educativi, l'Unione dei Comuni propone attività didattiche a distanza. L'obiettivo è di proseguire il percorso avviato della pro-

gettazione educativa annuale, consentendo ai bambini dei Nidi di Arcidosso e Santa Fiora di mantenere una continuità alle attività educative, il rapporto con le educatrici e la socializzazione con gli altri bambini, oltre a fornire alle famiglie strumenti per facilitare la non semplice gestione dei propri figli a casa. Il progetto si chiama 'Il nido non si ferma...distanti ma vicini'. I bambini, con il supporto dei genitori possono seguire le lezioni da casa attraverso la piattafor-

ma Zoom Cloud Meetings. Inoltre la Regione ha adottato 'Leggere. Forte!'. Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' alla circostanza straordinaria di questo periodo, mettendo a disposizione di bambini audio e video di letture ad alta voce a cui accedere in questo periodo di chiusura dei servizi educativi. I nidi d'infanzia di Arcidosso e Santa Fiora, gestiti dal Quadrifoglio Gruppo Cooperativo hanno definito un calendario delle attività fino alla fine luglio.



Livorno

Leonardo Pavoletti legge «ad alta voce» L'attaccante tra i protagonisti del progetto

CALCIO

C'è anche l'attaccante livornese del Cagliari, Leonardo Pavoletti (foto), tra i protagonisti del progetto «Leggere: forte!». Ad alta voce fa crescere l'intelligenza». Una serie di voci note che leggono storie per bambini e ragazzi, tra cui gli attori Laura Morante, Nicola Rignanese o Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e



Licia Troisi, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi, musicisti come Andrea de Rocco 'Pupillo' dei Negramaro, calciatori quali Leonardo Pavoletti o l'arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a «Leggere: forte!», il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifi-

ca dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con più determinazione che mai in tempi di Coronavirus e che in questa situazione di emergenza ha trasformato la propria azione attraverso l'ideazione e realizzazione di risorse online qualificate per bambini di tutte le fasce d'età, soprattutto per quella 0-6, la più penalizzata in epoca di didattica a distanza. Il bomber livornese Leonardo Pavoletti si prodigherà dunque nella lettura di un estratto da 'Il piccolo Principe', di Antoine de Saint Exupéry. Un libro che ha fatto emozionare grandi e piccini. Proprio come 'Leo' fa in campo con le sue gesta.



Primo Maggio di spettacoli virtuali

I grandi cantanti lirici come Mei, Petrenko, Grigolo e Damrau; il recital di Massini e tante storie per ragazzi
FIRENZE

Sarà un Primo maggio eccezionale, dalle piazze vuote e quelle virtuali accese sugli eventi che correranno via web, social e in tv, dalla musica al teatro all'arte. A cominciare dal Maggio Musicale Fiorentino che stasera in diretta alle 21, per la prima volta, porta in scena virtualmente un grande concerto di canto, in streaming sul sito e sulle piattaforme Facebook, Instagram, Twitter del teatro. Presentati dal sovrintendente Alexander Pereira, che condurrà la serata live dal palcoscenico, circa una ventina di artisti si esibiranno dalle loro case, tra cui Cecilia Bartoli, Vittorio Grigolo, Mikhail Petrenko, Diana Damrau, Ludovic Te'zier, Francesco Meli, Lisette Oropesa, Luca Salsi, Thomas Hampson, Krassimira Stoyanova, Michele Pertusi, Eva Mei, Leo Nucci, Sonya Yoncheva Fabio Sartori, Saïoa Hernández.

In un momento in cui il teatro è fermo, Stefano Massini, accompagnato dai musicisti fiorentini Stefano Corsi ed Enrico Fink, parlerà di lavoro in uno dei luoghi culturali più suggestivi di Firenze, la Cavea del Maggio. Rai5 alle ore 21.20, e poi Rai-play, trasmetterà il suo monologo «Sul Lavoro Fondata - Persone, Mestieri, Pensieri» registrato nei giorni scorsi, un affresco di personaggi, fatti e piccole storie provenienti da universi diversi, all'apparenza inconciliabili, da Abramo Lincoln a Pinocchio, da George Orwell al trentenne Aldo Moro.



Il soprano Eva Mei, tra i protagonisti del concertone del Maggio

chio, da George Orwell al trentenne Aldo Moro.

E ci sarà tanta Toscana nell'edizione straordinaria del Concertone che andrà in onda dalle 20 alle 24 su Rai 3. Durante la serata condotta da Ambra Angiolini, si alterneranno i contributi di Irene Grandi, accompagnata alla chitarra da Saverio Lanza, e Gianna Nannini, Nicola Savino, Francesco Gabbani, e tra i quattro vincitori di «Primo Maggio Next», il cantautore Nervi di Firenze con «Sapessi che cos'ho». Per i video concerti online di #iosuonodacasa dall'archivio dell'Orchestra da Camera Fiorentina, oggi alle 18 sulla pagina Facebook dell'orche-

stra, a tornare alla memoria è la straordinaria serata del 2008 che vide per la prima volta a Firenze il pianista siciliano Giuseppe Andaloro, solista dell'Orchestra.

Viva l'arte

Sul sito degli Uffizi la visita della Galleria Con un semplice clic nelle sale più famose

stra diretta dal maestro Lanzetta. In programma il Concerto in Do maggiore N° 1 per pianoforte e orchestra di Beethoven. Speciale primo maggio per Firenze Tv, canale raggiungibile

su Youtube, con contributi video di grandi artisti per Campus della Musica, come Gianna Nannini, Niccolò Fabi, Pierre Cortese, Roberto Angellini, Gin, Mara Maionchi, Marco Massini, Danilo Rea, Dolcenera, Mario Lavezzi, Tosca, ancora Irene Grandi, Alberto Salerno, Raffaele Gualazzi, Alberto Fortis.

Per i più piccoli, e non solo, tante le storie per ragazzi del progetto «**Leggere: forte!**» della Regione Toscana, da Pinocchio alle favole dei Fratelli Grimm, dal Piccolo Principe a 'Covid il Barbaro'. Tutte disponibili online sul sito e Youtube, lette da voci famose, da Laura Morante a 'Pupillo' dei Negramaro. Il teatro comunale Antella, attingendo al suo archivio video, prosegue le dirette sulla sua pagina Facebook per #tornointeatro, e alle 21 Silvia Guidi leggerà il secondo libro (fisica e chimica) del De Rerum Natura.

Per gli amanti dell'arte, sul sito degli Uffizi si può visitare la Galleria con un semplice clic, gratuitamente, entrando in alcune delle sue più belle sale, digitalizzate ad alta definizione, e ammirandone i capolavori proprio come in un tour dal vivo. I Chille invece faranno rivivere l'antica festa del Calendimaggio in diretta Facebook dalle 16, su musica degli Adanzé e le creazioni di 'Dipingi il tuo manifesto' da inviare via whatsapp, da portare poi a San Salvi nel giorno della riapertura per una grande festa collettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA POLEMICA

«Non lasciamo indietro bimbi e lavoratori»: Marnica al cointrattacco

L'assessora replica sulla gestione degli asili nido comunali e dice che dalle cooperative non ha ricevuto alcun progetto

MASSA

«Spiace constatare come, ancora una volta, la disinformazione consenta di fare affermazioni fuorvianti e strumentali. Questa amministrazione come promesso non lascia indietro nessuno, tanto meno i bambini dei nidi». Inizia così la replica di Nadia Marnica, assessore all'Istruzione-Personale alle critiche dell'opposizione. «A fronte dell'attuale inaspettata e drammatica situazione, non appena dalle parole pronunciate dal ministro Azzolina – sostiene l'assessora – è apparso evidente che non si sarebbero riaperte le attività educative, l'amministrazione Comunale ha attivato canali di confronto ed è stata sollecitata la Cooperativa che ha in appalto il servizio



L'interno di un asilo nido comunale (foto d'archivio)

to o un'idea di coprogettazione per poter impiegare le educatrici con modalità a distanza e in attività analoghe a quelle delle educatrici comunali. Ad oggi l'amministrazione non ha ancora ricevuto nessuna proposta dalla Cooperativa».

Dunque, nell'attesa, dice ancora Marnica, «l'assessorato ha scritto ai genitori dei bimbi frequentanti i nidi, comunali e appaltati, per informarli del progetto "Leggere Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", e offrire a tutti l'opportunità di proseguire il percorso organizzato a suo tempo dalla Regione Toscana in collaborazione con un gruppo di ricerca dell'Università di Perugia, a cui avevano aderito tutte le sezioni dei nostri nidi. Infatti il programma è stato adattato con audio e video letture sul canale YouTube di Regione Toscana verso il quale l'amministrazione ha provveduto a indirizzare e guidare i genitori all'utilizzo dei tanti testi accessibili al link».

L'amministrazione Persiani conclude l'assessora, «ancora una volta tutela il lavoro. A noi preme che i servizi vengano eseguiti nel migliore modo possibile, nell'interesse degli utenti e dei lavoratori. Per questo le cooperative sono state invitate a presentare progetti per il reimpiego del personale e per una diversa organizzazione, anche temporale, dell'attività, proposte che vaglieremo con attenzione nell'interesse dei nostri concittadini». —



L'iniziativa della Regione Toscana

Che successo le fiabe per ragazzi Attori e artisti leggono 'forte'

Ci sono gli attori: Laura Morante (foto) che legge «Il guardiano dei porci» di Andersen, Nicola Rignanes con un estratto di Pinocchio, Giovanni Anzaldo con «I vestiti nuovi dell'imperatore»; gli scrittori Antonio Ferrara, Valentina Carnelutti e Licia Troisi. «Leggere: forte!» Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» continua così ad arricchirsi di voci note che leggono storie per bambini e ragazzi. Tra i tanti che han-

no aderito al progetto della Regione Toscana e dell'università di Perugia, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi, musicisti come Andrea de Rocco 'Pupillo' dei Negramaro e calciatori quali Leonardo Pavoletti e l'arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Con «Leggere: forte!» i bambini e i ragazzi possono contare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce in questo periodo di scuole chiuse.



ASILI NIDO/REPLICA L'ASSESSORE

«Cooperativa sollecitata alla didattica a distanza, non ci ha mai risposto»

MASSA

«Questa amministrazione come promesso non lascia indietro nessuno, tantomeno i bambini dei nidi». Lo dice l'assessore all'istruzione di Massa **Nadia Marnica** in replica al Movimento 5 Stelle, che aveva accusato di immobilismo il Comune nei confronti della cooperativa a cui è appaltato il servizio, praticamente inoperosa in queste settimane di emergenza sanitaria.

Spiega Marnica: «Non appe-

na è apparso evidente che non si sarebbero riaperte le attività educative, l'amministrazione ha attivato canali di confronto ed è stata sollecitata la cooperativa che ha in appalto il servizio nidi a presentare un progetto o un'idea di progettazione per poter impiegare le educatrici con modalità a distanza e in attività analoghe a quelle delle educatrici comunali. Ad oggi per l'amministrazione non ha ricevuto nessuna proposta dalla cooperativa». «In attesa - continua - l'as-

essorato all'istruzione ha provveduto a scrivere a tutti i genitori dei bimbi frequentanti i nidi, comunali e appaltati, per informarli del progetto **«Leggere Forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza», e offrire a tutti l'opportunità di proseguire il percorso organizzato dalla Regione in collaborazione con l'Università di Perugia. Il programma è stato adattato con audio e video letture sul canale YouTube della Regione Toscana verso il quale il Comune ha indirizzato i genitori (link www.regione.toscana.it/-/leggere-for-te-non-si-ferma). «A noi preme che i servizi vengano eseguiti nel migliore modo possibile - chiude Marnica - per questo le cooperative legate all'istruzione sono state invitate a presentare progetti per il reimpiego del personale e per una diversa organizzazione». —



L'INIZIATIVA

**Letture a voce alta
con Nicola Rignanese
e Andrea De Rocco**

Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a «**Leggere: forte!**», il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'aretino Federico Batini dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce ora che l'emergenza ha valorizzato le risorse online soprattutto quelle dedicate ai bambini soprattutto per la fascia d'età 0-6, la più penalizzata in epoca di didattica a distanza, in modo da poter garantire un'esposizione alla lettura di storie quotidiane. E tra le voci famose anche due aretini di adozione, l'attore Nicola Rignanese, che da vent'anni fa coppia fissa con Antonio Albanese che ogni sabato è protagonista della serie tv «I topi» su Rai 3, che ha realizzato una vera e propria drammatizzazione del testo di Pinocchio, caratterizzando ogni personaggio con un dialetto diverso. E il Negramaro Andrea De Rocco «Pupillo» che, galecto il festival Arezzo Wave, qui ha messo famiglia, e che legge la storia di «Carolina lenta chiocciolina». Ma anche Laura Morante, Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e scrittrici come Valentina Carnelutti o Licia Troisi. Ancora, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi e calciatori quali Leonardo Pavoletti o l'arbitro Marco Guida. Il materiale è disponibile su www.regione.toscana.it/leggereforte.

S.B.



Civitella Boom di visualizzazioni in una settimana: raggiunta quota 23 mila per il progetto promosso dalla Biblioteca Lecture ad alta voce e a distanza: una crescita del 200 per cento

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

Una crescita del 200 per cento in una settimana per 23 mila visualizzazioni sul canale Youtube di "Leggere Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". Vola il progetto della Regione promosso dalla Biblioteca comunale di Civitella che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Cresce ogni giorno il numero di utenti da quando la Regione, in questo periodo di chiusura delle scuole, ha deciso di adeguare il progetto alla circostanza straordinaria



Lecture, si cambia Qui un momento dell'attività della Biblioteca comunale di Civitella

mettendo a disposizione audio e video di letture per far in modo che anche a casa i bambini e i ragazzi possano continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Oltre cento i titoli a disposizione (sulla playlist "leggereforte") per le diverse fasce di età, dal nido alla scuola secondaria: un elenco in continuo aggiornamento al quale ha lavorato e sta lavorando un gruppo di ricerca coordinato dall'Università di Perugia insieme a volontari del movimento Laav (Lecture ad alta voce).

Da alcune settimane il gruppo può contare sui contributi volontari di decine e decine di insegnanti: ad oggi sono circa 200 gli educatori di nido e docenti da tut-

Contributo volontario
di decine di insegnanti:
duecento tra educatori e docenti

ta la Toscana che hanno voluto partecipare mandando audio e video di letture e ampliando l'offerta di lettura da fruire a distanza da parte delle classi. **Sa.Po.**



Civitella Boom di visualizzazioni in una settimana: raggiunta quota 23 mila per il progetto promosso dalla Biblioteca
Lectures ad alta voce e a distanza: una crescita del 200 per cento

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

■ Una crescita del 200 per cento in una settimana per 23 mila visualizzazioni sul canale Youtube di "Leggere. Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". Vola il progetto della Regione promosso dalla Biblioteca comunale di Civitella che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Cresce ogni giorno il numero di utenti da quando la Regione, in questo periodo di chiusura delle scuole, ha deciso di adeguare il progetto alla circostanza straordinaria

mettendo a disposizione audio e video di letture per far in modo che anche a casa i bambini e i ragazzi possano continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Oltre cento i titoli a disposizione (sulla playlist "leggereforte") per le diverse fasce di età, dal nido alla scuola secondaria: un elenco in continuo aggiornamento al quale ha lavorato e sta lavorando un gruppo di ricerca coordinato dall'Università di Perugia insieme a volontari del movimento Laav (Lectures ad alta

voce). Da alcune settimane il gruppo può contare sui contributi volontari di decine e decine di insegnanti: ad oggi sono circa 200 gli educatori di nido e docenti da tut-

Contributo volontario
 di decine di insegnanti:
 duecento tra educatori e docenti

ta la Toscana che hanno voluto partecipare mandando audio e video di letture e ampliando l'offerta di lettura da fruire a distanza da parte delle classi. **Sa.Po.**



Lectures, si cambia Qui un momento dell'attività della Biblioteca comunale di Civitella



L'INIZIATIVA

**'Leggere forte': oltre cento titoli su YouTube
E l'elenco è in continuo aggiornamento**

Si chiama «**Leggere forte!**» ed è il progetto lanciato dalla Regione che mette a disposizione oltre cento titoli su YouTube (nella playlist "leggereforte") per ragazzi di tutte le età. L'elenco è in continuo aggiornamento grazie al gruppo di ricerca del progetto coordinato da Federico Batini, docente dell'Università di Perugia, insieme a volontari del movimento Laav (Lectures ad alta voce).



110 per Martina Barbarito, laureata in scienze dell'educazione
Anche lei ha dovuto affrontare l'ultima prova in videoconferenza

«Proclamata dottoressa il quarantesimo giorno di questa quarantena»

Cambiano le modalità, mutano le procedure, ma certe emozioni non possono essere scalfite minimamente neppure dal coronavirus. Aprile è il mese delle sessioni di laurea e l'esercito delle laureande e dei laureandi non si è lasciato intimorire.

Anzi, ancora più motivati di prima, costoro hanno raggiunto la propria meta discutendo le tesi a distanza in videoconferenza: Chiara, Martina, Noemi, Aurora, giovani donne splendide mentre indossano la loro corona di alloro e mostrano come un trofeo la propria tesi stampata.

Martina Barbarito, ventiduenne di Monsummano Terme, dopo aver conseguito il diploma in scienze umane al liceo Lorenzini di Pescia, si è laureata con la votazione di 110 in scienze dell'educazione e della formazione all'Università degli studi di Firenze, con la tesi intitolata "Il bimboleone e altri bambini, esperienze di lettura presso l'asilo nido "I sottometro" in Pieve a Nievole". Tale lavoro ha preso spunto dal tirocinio che Martina ha svolto nella struttura pievarina e analizza il concetto dell'alfabetizzazione precoce e dell'importanza della lettura a voce alta nella fascia alta 0-3 anni, in linea con il progetto "Leggere: forte!", promosso dalla Regione Toscana per l'anno scolastico 2019/2020.

Ma la neolaureata come ha vissuto questa esperienza? «Insolito è l'aggettivo che racchiude il vortice di emozioni e di sensazioni po-

sitive provate durante la discussione, considerata la strana situazione collettiva che stiamo vivendo - ha commentato Martina - È insolita come esperienza, ma è il nostro presente e ogni studentessa è chiamata al proprio dovere. Noi non possiamo permettere al virus di rubarci i nostri sogni».

«Sono diventata una dottoressa nel mio quarantesimo giorno di quarantena - ha proseguito - È stato il regalo migliore che potessi fare a me stessa. È stato un viaggio lungo, a tratti difficile con scogli da superare e con molta paura di fallire, con treni presi all'alba di ogni giorno e tanto studio. Spesso ho rinunciato alle serate con gli amici e sono stata con la testa china anche di notte. Ho superato qualsiasi cosa, anche quando mi sembrava impossibile riuscirci, ma sono sempre stata concentrata con la mente rivolta all'obiettivo per cercare di costruire mattone dopo mattone il mio futuro».

E così, se si eccettua qualche difficoltà tecnica dovuta alla connessione singhiozzante, la discussione è avvenuta su Google Meet, nella tranquillità della cameretta di Barbarito, senza quell'ansia che invece avrebbe caratterizzato una discussione nell'aula magna dell'ateneo fiorentino.

Il lato negativo? «La delusione maggiore è derivata dal non poter condividere con tutti i miei cari questo giorno - ha concluso - Mio fratello infatti non è stato presente, poiché abita a Pescia ed io ho festeggiato

MARTINA BARBARITO,
NEOLAUREATA IN SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

«È stato il regalo migliore che potessi fare a me stessa. È stato un viaggio lungo, con scogli da superare»

«Noi studenti siamo chiamati ai nostri doveri. Non permettiamo a questo virus di rubarci il futuro»

«La delusione maggiore è stata il non poter condividere questo giorno con tutti i miei cari»

esclusivamente con i miei genitori».

Adesso, però, lo sguardo è già proiettato al futuro, in quanto Martina Barbarito proseguirà il percorso di studi per conseguire la laurea magistrale in scienze pedagogiche, poiché nutre il sogno di diventare un'insegnante di scienze umane. L'impegno, la costanza, il sacrificio e la dedizione saranno sicuramente la formula vincente e come dicevano i latini: "Ad maiora semper". -

E. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto culturale della Regione Toscana

Le letture ad alta voce aprono nuove strade

EMPOLESE VALDELSA

«**Leggere, forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» piace anche nella sua versione virtuale, e lo dimostrano i numeri. Sono arrivate a 23mila le visualizzazioni sul canale Youtube del progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Il dato significa una crescita del 200 per cen-

to in una settimana. Un vero e proprio boom di ascolti.

Sono oltre cento i titoli a disposizione per le diverse età, un elenco in continuo aggiornamento al quale ha lavorato e sta lavorando il gruppo di ricerca del progetto coordinato da Federico Batini, docente dell'università degli studi di Perugia, insieme a volontari del movimento Letture ad alta voce. Da alcune settimane il gruppo può contare sui contributi volon-

gnanti: a oggi sono circa 200 gli educatori di nido e docenti da tutta la Toscana che hanno voluto partecipare mandando audio e video di letture e facendo sì che in poco tempo si ampliasse l'offerta di lettura ad alta voce da fruire a distanza dalle classi.

Un'offerta che si è arricchita anche di «Cantamappa. Atlante bizzarro di luoghi e storie curiose» scritto da Wu Ming. La scelta di questo testo si deve anche alla politica che il collettivo Wu Ming

porta avanti fin dall'inizio della sua carriera letteraria, consentendo la riproduzione delle sue opere, purché senza scopi commerciali. Ben si inserisce nella finalità di «**Leggere, Forte!**»: la Regione punta a introdurre nelle scuole la lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo di competenze cognitive di base dei bambini, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. Info su regione.toscana.it/leggereforte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dalla Regione

Fiabe su Youtube Per 'Leggere forte' 23mila visualizzazioni

2 Sono arrivate a 23mila le visualizzazioni sul canale Youtube di 'Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza', il progetto della Regione Toscana che promuove la lettura ad alta voce, con oltre cento titoli a disposizione. Sono circa 200 gli educatori di nido e docenti da tutta la Toscana che hanno voluto partecipare mandando audio e video di letture



Civitella Il benefico ascolto della lettura continua per i bambini del territorio Il progetto **“Leggere: Forte!”** non si ferma

CIVITELLA

■ La Regione Toscana adatta il progetto **“Leggere: Forte!”** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” alla circostanza straordinaria di questo periodo, mettendo a disposizione di bambini e ragazzi audio e video di letture ad alta voce a cui accedere in questo periodo di chiusura delle scuole e dei nidi. **Leggere: Forte!** non si ferma, quindi, e la Biblioteca comunale di Civitella in Val di Chiana lo promuove. Anche a casa i bambini e i ragazzi possono continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Un



gruppo di lavoro ha infatti realizzato audio e video di letture, messe a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di fascia di età che va dal nido alla scuola secondaria e raggiungibili sul canale YouTube di Regione

Toscana. Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (Letture ad alta voce), assieme ad educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole d'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibili in poco tempo un ottimo materiale. Tanti i testi accessibili. **Sa.Po.**



L'INIZIATIVA

**Video-letture in quarantena per bambini e ragazzi
Sono oltre 23mila le visualizzazioni su YouTube**

Sono arrivate a 23mila le visualizzazioni sul canale Youtube di **'Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'. Vola il progetto della Regione Toscana che promuove la lettura ad alta voce per i bambini. Tutte le video letture si trovano a questo indirizzo internet: www.youtube.com/playlist?reload=9&list=PLW5kU--3bfh2VzNaWX-vYk9OWkoZpQnaea.



LEGGERE: FORTE. PROGETTO PER BAMBINI

Il progetto per bambini e ragazzi «Leggere: forte» a Civitella va avanti con successo. Il progetto della Regione mette a disposizione audio e video di letture ad alta voce, utile in questo periodo di chiusura delle scuole.



LA COOPERATIVA

**Bimbi e anziani
la consulenza
psicologica di Koinè**

In questi giorni di isolamento l'attenzione è puntata sui bambini, che cadono spesso in preda alla noia e al nervosismo. Per aiutare in questo momento difficile, Koinè sta mantenendo attivi i rapporti con tutte le famiglie che hanno un bambino, un anziano, un disabile nelle strutture che la cooperativa gestisce. E rinalda la rete delle socie: adesso è attivo anche un servizio di consulenza psicologica per gli operatori della Rsa e garantito da due psicologhe e psicoterapeute, Sara Brogi e Serena Madrucci. In particolare, per quanto riguarda il tempo da trascorrere con i bambini, Koinè ha pensato ad alcuni consigli:

«Proseguite nella buona pratica della lettura ad alta voce, ci sono molti titoli a disposizione, oppure si può utilizzare il sito di 'Nati per leggere'. Dal progetto 'Leggere forte' hanno inviato materiale utile, per alleggerire queste lunghe giornate. Il nostro consiglio è di condividere con i bambini anche quelle piccole esperienze di 'vita pratica' che spesso nella routine quotidiana neghiamo perché presi dalla fretta. Lasciamoli far da soli, provare e riprovare. Se, invece, i bambini chiedono il nostro aiuto andiamogli incontro, assecondiamo la loro voglia di essere coccolati. Giochiamo con la pastarella, manipolazioni, costruzioni e sì, annoiamoci anche un po'».

Raccontare o non raccontare ai piccoli cosa sta accadendo? «Dite ai bambini la verità, con parole semplici che possano capire, ma parlate insieme di questo momento, perché i bambini percepiscono tutto e hanno bisogno di sentirvi autentici, accoglienti e sinceri nelle difficoltà. Questo non solo li aiuta nell'immediato ma li renderà degli adulti più forti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza coronavirus: le iniziative per i più piccoli

Un'idea nata in modo spontaneo al Toniolo e poi valorizzata all'interno del progetto "A casa con voi" su YouTube

Le fiabe raccontate ai bambini sul web dalle educatrici dei nidi e delle materne comunali

L'INIZIATIVA

Leggere le favole insieme, ad alta voce, è forse una delle gioie più belle dell'infanzia. Ma anche in questo periodo di quarantena, le fiabe trovano il modo di arrivare grazie alla creatività degli educatori e delle educatrici degli istituti d'infanzia a gestione diretta del Comune di Pisa. È nato dalla loro esperienza il progetto "A casa con voi", che in tutto coinvolge 8 nidi, 3 scuole materne, circa 55 educatori e 15 insegnanti.

L'idea è quella di registrare alcuni video dove raccontare

delle favole ai bambini costretti a casa dopo la sospensione delle lezioni. Ma queste "storie animate", inizialmente nate nelle scuole, hanno trovato subito il sostegno del Comune di Pisa, che le sta raccogliendo nel canale YouTube ufficiale per arrivare all'intera cittadinanza. Ed è già un successo, con 6.000 visualizzazioni, numerosi apprezzamenti e un video caricato al giorno.

Tutto è cominciato all'incirca due settimane fa, quando alcune educatrici hanno realizzato il primo video per sconfiggere la distanza imposta dal Covid-19 e rimanere presenti nella quotidianità

dei bambini. «L'iniziativa è nata in maniera spontanea dalle educatrici del nido Toniolo, che hanno cercato di ricontattare le famiglie con un video di saluto ai bambini», racconta **Sandra Munno**, assessore alle politiche educative e disabilità. «Da lì è nata la volontà di raccogliere questa idea e di valorizzarla nel progetto "A casa con voi": la strada della didattica a distanza per gli asili e le materne non è percorribile, e questi video sono un modo fresco per non privare bambini così piccoli del contatto con gli educatori, fondamentale a quell'età». Ma non è tutto: oltre alle storie, nei video si danno anche numerosi

spunti per attività pratiche da svolgere fuori e dentro casa (sempre nel rispetto delle restrizioni).

«Questo canale YouTube vuole essere uno spunto, un punto di partenza», spiega **Marina Bellanti**, coordinatrice pedagogica dei servizi educativi pisani. «Nei nostri video invitiamo sempre a stare con i bambini, a fare attività semplici con la pasta, con i fagioli o con una spugna. È forse un ritorno ai giochi di una volta». E anche le storie, che vengono lette, mimate o raccontate con un teatrino delle ombre, vanno spesso verso questa direzione: «Grazie al progetto della Regione Toscana "Leggere: Forte!", che valorizza la lettura ad alta voce, potevamo già contare su una ricca bibliografia di libri di indiscusso valore pedagogico. In questi video abbiamo voluto approfondire il filone delle attività "outdoor", uno degli aspetti educativi che curiamo maggiormente».

Questi video sono soltanto la punta di un iceberg composto da un'attività didattica "sotterranea", fatta di rapporti quotidiani con le famiglie grazie a proposte, video e indicazioni nelle singole scuole. Un modo per stare accanto ai bambini in questo momento difficile, come afferma la coordinatrice pedagogica: «C'è un grande lavoro di collaborazione dietro le quinte,

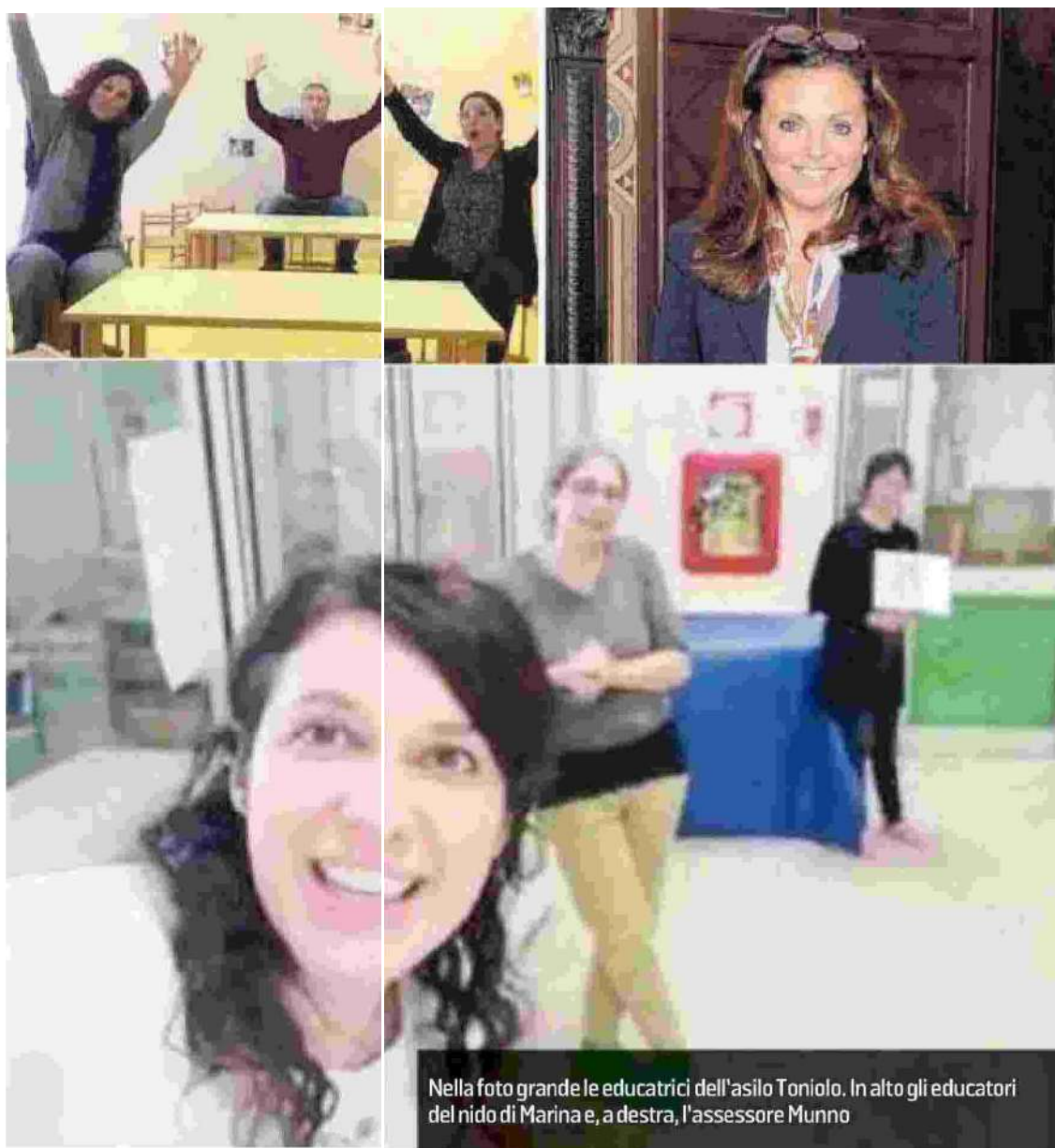
ma soprattutto c'è la voglia di essere presenti per le famiglie ed i bimbi. In questo momento i bambini hanno dovuto rompere i rapporti con gli educatori e con i compagni. La quotidianità, con i suoi punti di riferimento, è stata stravolta. I più piccoli sono poi esposti a una serie di informazioni ed immagini del dolore che non hanno la capacità di elaborare, anche se è importante spiegare loro la situazione».

E nemmeno i genitori sono abbandonati: ogni giovedì, sui gruppi ad hoc, vengono inviate delle riflessioni su aspetti pedagogici più ampi, come l'importanza della resilienza o delle emozioni.

Intanto proseguono le attività didattiche per i diversi gradi scolastici, portando sul tavolo diverse problematiche: dalle difficoltà economiche per il reperimento degli strumenti tecnologici necessari per la didattica a distanza

fino all'inclusione dei soggetti disabili. «Il Comune si sta adoperando in questo senso», assicura Munno. «In questi giorni ci stiamo attivando per raggiungere e sostenere al meglio bambini e ragazzi soggetti a varie forme di disabilità, ma non è semplice. Intanto con i dirigenti scolastici stiamo mappando la situazione relativa alla disabilità per avere anche in futuro un quadro completo». —

SARA VENCHIARUTTI



Nella foto grande le educatrici dell'asilo Toniolo. In alto gli educatori del nido di Marina e, a destra, l'assessore Munno

LIBRI

Letture ad alta voce: c'è anche la biblioteca di Civitella

La biblioteca di Civitella aderisce al progetto della Regione Toscana **'Leggere, Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'**, che mette a disposizione di bambini e ragazzi audio e video di letture ad alta voce.

Anche a casa i bambini e i ragazzi possono continuare nell'ascolto della lettura ad alta voce, realizzate da un gruppo di lavoro e messe a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli.



L'asilo-nido prosegue anche a distanza

Le bambinaie del «Gonnella» contattano i piccoli e le famiglie via facebook e whatsapp. Canzoncine, saluti e giochi on-line

BARGA

Al nido d'infanzia di Barga è attivo da settimane un progetto di didattica a distanza che porta il nome «Vicini col cuore - filo diretto per eliminare le distanze» e, in questo tempo di emergenza coronavirus, si può davvero definire il primo vero reale esperimento sociale di didattica a distanza adottato in un asilo-nido. In pratica, chiuso per l'emergenza il nido «Gonnella», le «tate» restano a disposizione di tutti i piccoli ospiti, ora rinchiusi nelle loro case.

Le protagoniste di questo progetto, sono le bambinaie e il personale ausiliario che rispondono al nome (in ordine alfabetico) di: Claudia Collecchi, Veronica Dall'Aste, Ilaria Di Giangirolamo, Monica Gonnella, Elisabetta Nutini, Elena Pieri e Chiara Trivelli. In pratica è stato creato un gruppo Whatsapp ad implementazione della pagina Facebook e, ogni giorno, a rotazione, le educatrici si alternano nel ruolo di messaggeri, producendo in proprio video di letture di fiabe e racconti per bambini, file audio o video delle canzoncine conosciute dai piccoli ospiti della struttura, progettando attività a distanza rivolte anche ai genitori. Attraverso file video e audio autoprodotti, mostrano come fare laboratorio le letture del progetto **Leggere Forte**, o le canzoncine cantate durante i



momenti della giornata al «nido» o tante volte semplicemente un saluto. E' un collante tra le «tate» ed i bambini, tra loro ed i genitori ed anche con l'amministrazione comunale che ha affidato il servizio del nido alla cooperativa sociale «La Luce» di Lucca che, ora, ha messo in

L'IDEA

**Le protagoniste:
«Volevamo mantenere
vive sia la didattica
che le relazioni
Ma non vediamo l'ora
di riavere qua i bimbi»**

Una simpatica immagine delle «tate» dell'asilo d'infanzia «Gonnella» di Barga che ha avuto la brillante idea

campo questa bella idea.

«Il giorno in cui fu decisa la chiusura delle scuole - spiega per tutte Claudia Collecchi - , abbiamo pensato di metterci a tavolino per continuare il lavoro svolto fino a quel momento e a non disperdere quel patrimonio di conoscenza, valutazioni e risultati raggiunti nell'ambito del piano educativo. Quindi, d'accordo con i genitori, abbiamo proposto "Vicini col cuore" e, a rotazione, ognuna di noi trova il modo di mettersi in collegamento con i piccoli e le famiglie. Tutti diamo qualcosa e riceviamo tanto in termini di partecipazione e affetto. Ma non vediamo l'ora di rivedere e riabbracciare i nostri piccoli ospiti nella sede naturale del nido».

La direzione pedagogica del progetto fa capo alla dottoressa Annalisa Capocchi, dirigente della cooperativa sociale: «Con questo servizio vogliamo dare delle rassicurazioni ai piccoli e mandare un messaggio di vicinanza e positività anche ai genitori. E' importante anche accogliere le reazioni, perché questa fermata crea molte implicazioni per la difficoltà di gestire un tempo cui nessuno era abituato».

Luca Galeotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La biblioteca è chiusa ma il Comune assume una nuova dipendente



La biblioteca comunale di Montale è chiusa ma il rapporto coi lettori continua grazie ad alcuni strumenti online come una serie di video-letture per bambini sulla scia del progetto della Regione «Leggere Forte!» e la possibilità di accedere alla piattaforma Mloll. Le video-letture per i bambini mirano a promuovere una «educazione virtuale» che favorisca l'ascolto della lettura ad altra voce. La piattaforma Mloll mette a disposizione ebook da scaricare, audiolibri da ascoltare e film da vedere in streaming. Intanto il Comune, come annunciato dall'assessore alla cultura tiziano pierucci (in foto) ha assunto una nuova bibliotecaria che era seconda nella graduatoria di un concorso ad Altopascio.



Il Piccolo Principe, Collodi, i Fratelli Grimm

La magia delle grandi fiabe lette a voce alta

C'è anche un team di maremmani nel progetto ideato dalla Regione Toscana che promuove audiolibri online nelle scuole. Su Youtube il materiale sarà ora a disposizione di tutti i bambini e ragazzi (dal nido alle medie) che devono restare a casa

IO LEGGO A CASA

“**P**inocchio” di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, “Il Piccolo Principe”: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili online dal progetto “**Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” della Regione Toscana.

Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di fascia d'età che va dal nido alla scuola secondaria.

Un'occasione importante per poter viaggiare stando fermi e allo stesso tempo beneficiare degli effetti positivi della lettura ad alta voce che praticata con regolarità aiuta chi ascolta a strutturare e sviluppare competenze cognitive, fondamentali per una crescita armonica.

Il team di “**Leggere: forte!**” ha predisposto sul canale Youtube di Regione Toscana (playlist “leggereforte”) una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da **Federico Batini**, docente dell'Università degli Studi di

Perugia.

Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento LaAV (Lecture ad Alta Voce), assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale.

Tra loro anche una borsista grossetana, **Susanna Morante**, laureata in lingue moderne e da alcuni mesi impegnata nel progetto con la somministrazione dei test alle bambine e ai bambini di tutta la Regione. Adesso, durante l'emergenza sanitaria, è impegnata come tutti gli altri nell'analisi dei dati e nella lettura ad alta voce di libri per le bambine e i bambini rimasti a casa.

Fa parte della squadra, inoltre, **Simone Giusti**, esperto di didattica della letteratura e presidente dell'associazione L'Altra Città di Grosseto. Dopo aver svolto incontri di formazione in tutte e 35 le zone socio-educative della Toscana, anche Giusti adesso sta lavorando da casa, sempre in stretto collegamento con **Federico Batini**, il direttore scientifico del progetto, anch'egli noto nel nostro territorio per il convegno Le storie siamo noi e per

le attività di formazione degli insegnanti.

Da oggi, grazie ai video prodotti per affrontare quest'emergenza, si allarga a tutti la possibilità di ascoltare le letture ad alta voce e beneficiare delle sue ricadute positive, quando praticata regolarmente e in modo intensivo.

È già online una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria.

“Il Piccolo Principe” di Antoine De Saint-Exupéry, “Cappuccetto Rosso” dei Fratelli Grimm, “Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino”, di Carlo Collodi, “Le scarpette rosse” di C. H. Andersen sono solo alcuni dei capolavori della letteratura per l'infanzia, storie narrate di generazione in generazione, conosciute da tutti.

Oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo “Covid il Barbaro”, che spiega ai bambini il motivo per cui occorre restare chiusi in casa.

Nei prossimi giorni, grazie alla generosità di tanti editori di libri per l'infanzia (Topipittori, Il Castoro, Ba-

balibri e tanti altri), che hanno concesso l'autorizzazione alla divulgazione pubblica di loro volumi, saranno disponibili anche altre storie adatte ai più piccoli, lette ad alta voce dagli stessi ricercatori.

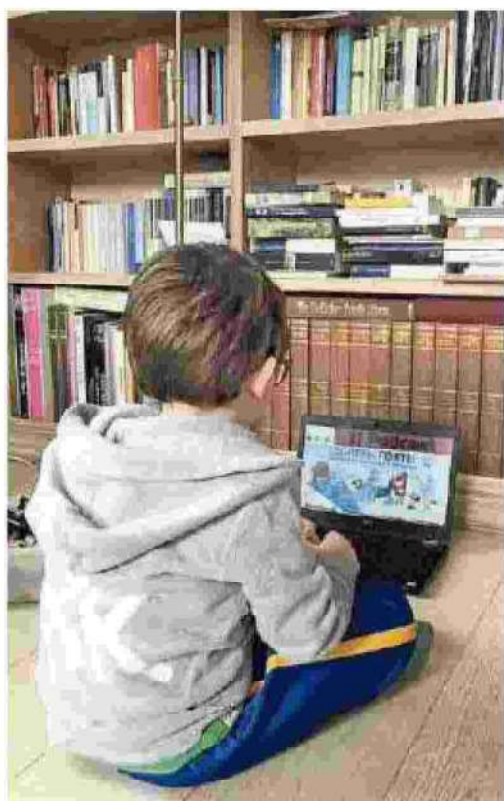
Con “**Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” la Regione Toscana punta a introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado la lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico.

È un progetto di Regione Toscana realizzato con Università degli studi di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa), Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e con la collaborazione di LaAV Lecture ad Alta Voce.

Tutto il materiale è sempre raggiungibile da: www.regione.toscana.it/leggereforte (in continuo aggiornamento). —

Sono in prima linea
in questa iniziativa
Susanna Morante
e **Simone Giusti**





I lettori: Eleonora Pera, Lucia Lucchetti, Valerio Luperini. In alto Susanna Morante e Felice Baldacchino

Quando Covid si trasforma in mostriciattolo

Lecture ad alta voce per bimbi grazie all'aretino Federico Batini che ha insegnato ai docenti toscani

di **Silvia Bardi**
AREZZO

«Covid è un piccolo mostriciattolo che sogna di invadere il mondo e sporcare tutto il resto della popolazione attraverso palline di sporco. Gli abitanti si rendono conto, dopo esser stati sporcati, che se non si fossero lavati le mani avrebbero infettato a loro volta. Decidono allora collettivamente di chiudersi in casa così da lasciare Covid solo soletto, costringendolo a rientrare nella sua sporca casetta».

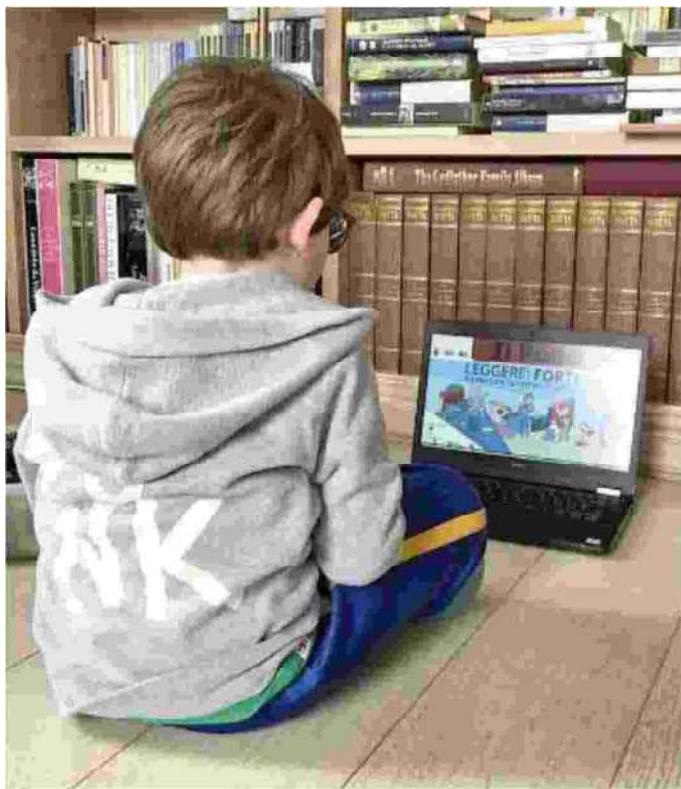
Parole semplici per spiegare ai bambini cos'è questa cosa mostruosa e invisibile che ha rivoluzionato la loro vita.

Per loro ora sul canale YouTube della Regione Toscana ci sono le pagine più belle della letteratura per ragazzi lette ad alta voce, frutto del progetto regionale «Leggere forte. Ad alta voce fa crescere l'intelligenza», unico a livello nazionale, che introduce la lettura ad alta voce in tutte le scuole come strumento capace di sviluppare le competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, potenziare capacità intellettuale, abilità relazionali, emozioni, sviluppare pensiero critico. I

docenti sono stati formati con corsi messi a punto dall'aretino Federico Batini, del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università di Perugia. Lanciato a ottobre alla fiera Didacta Italia il progetto è stato poi adottato da Regione Toscana. Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei beni culturali) coinvolgendo oltre 4500 insegnanti, tra i quali un centinaio di Arezzo, e più di mille scuole.

Con lo stop della didattica il progetto continua in rete così che famiglie e bambini possano ascoltare i classici della letteratura per l'infanzia oltre la storia inedita sul mostriciattolo «Covid» scritta da Sara Pizzoni e illustrata da Elia Pizzoni. Batini, fondatore tra l'altro del movimento Laav (Lecture ad alta voce), insieme ad altri, ci mette anche la voce, come la docente aretina Benedetta d'Autilia. Sul canale Youtube di Regione Toscana, (playlist «leggereforte») si potranno dunque ascoltare «Il piccolo principe», «Pinocchio», le favole dei fratelli Grimm e di Andersen. Per tornare bambini tutti insieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, un bambino di fronte a un computer portatile. A sinistra, Federico Batini





Unione e Cred Valdera

SUL WEB FIABE NARRATE PER I BAMBINI

Unione e Cred Valdera hanno aderito da tempo al progetto "Leggere: forte!" della Regione Toscana. Tanti racconti letti ad alta voce da esperti, da insegnanti e genitori per far vivere ai bambini avventure emozionanti. La Regione ha predisposto un canale Youtube (Leggere: forte! non si ferma) dove sono state caricate due favole come Il Piccolo Principe e Pinocchio a cui seguiranno Cappuccetto Rosso e Le scarpette rosse. Grazie Cred ed Unione Valdera è possibile usare anche il link <https://new.edmodo.com/home> in cui insegnanti, educatrici e genitori mettono a disposizione nuove storie. «In questo periodo - dice Arianna Cecchini, presidente dell'Unione e della Conferenza educativa - il progetto "Leggere: forte!" è un ottimo esempio di come si possa continuare a svolgere attività». —



Empoli

cronaca.empoli@lanazione.net

Redazione: Piazza don Minzoni 8 - 50053 Empoli - Tel. 0571 980711
Pubblicità: Speed - Via Fabiani 5 - 50053 Empoli

spe.empoli@speweb.it

EUROSPURCHI
Qualità, convenienza, rispetto per l'ambiente

VOUATATURA FOSSE BIOLOGICHE
SOUVEGLIANA - Via Menzoni, 25
Tel. 0571 505404 - Cell. 349 2610289

Vinci

Ha le doglie, chiama il 118 ma partorisce in casa

Penelli a pagina 2



CI PENSA LA NAZIONE

Invia la tua segnalazione

su Whatsapp al 335.59.59.529
alla mail cronaca.empoli@lanazione.net

DMM TRUCK s.r.l.
OFFICINA VENDITA NUOVO E USATO
Via Cecchi, 2 - z. Terrafino 50053 EMPOLI (FI)
Tel. 0571 930029 - dmmtruck@gmail.com

I sindaci: 'Giro di vite sulle aperture'

Una lettera aperta inviata al premier Giuseppe Conte e al presidente della Regione Enrico Rossi

A pagina 4

Divieti e opportunità

Questo è il nostro tempo per cambiare

Francesca Cavini

Mantenere i nervi saldi. In questa tempesta non è un'opzione. E' un talismano salva-vita. E accettare il cambiamento, per far sì che ansia, dolore, e sacrifici non siano inutili. Perché oltre a quello, si spera momentaneo, del nostro modo di vivere, è un mutamento di lungo periodo quello che abbiamo l'occasione di innescare. Vivere confinati fra le mura domestiche sembra a molti intollerabile - e chi esce senza motivo è davvero l'ora che la smetta - ma è una condizione che non va guardata come una privazione di libertà personale, quanto piuttosto come un'occasione di miglioramento personale e collettivo.

Segue a pagina 4

CORONAVIRUS, IL BILANCIO SI AGGRAVA

IL PRIMO MORTO IN VALDELSA

In QN e alle pagine 2, 3, 4, 5 e 7

Personne positive al test

743

EMERGENZA CORONAVIRUS

800.556.060

Numero verde della Regione Toscana
(dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12)

1500

Numero verde del Ministero della Sanità
per ogni informazione (24 ore su 24)

055-5454777

Asl Toscana Centro
Firenze, Empoli, Pistoia, Prato



L'iniziativa

«Leggere forte» al via
Le fiabe animano la Rete

A pagina 21



Montelupo Fiorentino

Ex fornace a nuova vita
Il polo culturale è pronto

A pagina 12

SALCO
Italia 1951

OUTLET SCONTI

50% / 70%

segui su SALCO1951
 SALCO_1951

Via G. Carducci, 6 - Empoli (Fi)
tel. +39 0571/72674
info@salcoitalia.it - www.salcoitalia.it

170250

Coccole e parole con le favole ad alta voce

«Leggere forte!» il sito nato per i piccoli propone grandi classici e divertenti storie per farli svagare

EMPOLESE VALDELSA

Il progetto «Leggere forte!» Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» a cura della Regione Toscana è al fianco dei più piccoli, ma perché no anche dei più grandi, alla ricerca di spunti per vivere al meglio, senza noia e con un filo di fatica in meno, questi giorni di isolamento forzato. «Pinocchio» di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, «Il Piccolo Principe» sono solo alcuni dei titoli resi disponibili on line sotto forma di storie lette ad alta voce, a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza. Si rivolgono a bambini e ragazzi in una fascia d'età che va dal nido alla scuola secondaria. Il team di «Leggere forte!» ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist «leggereforte») una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batini, docente dell'Università degli studi di Perugia.

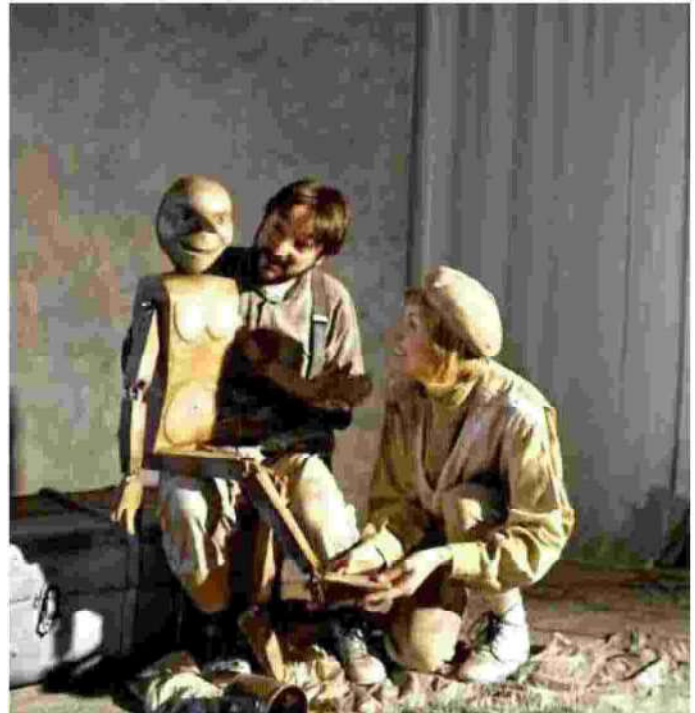
Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce), assieme a

educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale.

Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità. È già on line una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria. Un assaggio della selezione? «Il piccolo principe» di Antoine De Saint-Exupéry, «Cappuccetto Rosso» dei Fratelli Grimm, «Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino», di Carlo Collodi, «Le scarpette rosse» di C. H. Andersen sono solo alcuni dei capolavori della letteratura per l'infanzia, storie narrate di generazione in generazione conosciute da tutti. Oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo «Covid il Barbaro». Tutto il materiale è sempre raggiungibile da www.regione.toscana.it/leggere-forte.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Montignoso: i libri per i più piccini raccontati sulla pagina comunale di Facebook

Favole al Pc, per stare vicini anche quando dobbiamo forzatamente restare lontani: questa è l'idea che hanno avuto le educatrici del Comune di Montignoso e dell'Amministrazione in tempi di epidemia da Coronavirus e a seguito delle disposizioni che obbligano a tenere chiusi Asili e Scuole per limitare il diffondersi del virus. «Proprio come faceva l'agente di commercio in giro per l'Italia di Gianni Rodari - raccontano alcune insegnanti - il ragioniere Bianchi di Varese che in "Favole al Telefono" ogni sera chiamava la sua bambina per raccontarle una storia e "accorciare così le distanze"». Così allo stesso modo Catia, Elena e Michela hanno deciso di mettersi a disposizione per leggere ad alta voce, con l'aiuto della tecnologia, storie via web ai loro bambini. Un modo, questo, «per reagire in maniera positiva a un'emergenza inaspettata - spiegano - che nasce spontaneo sull'onda dell'entusiasmo dei due corsi di formazione frequentati di recente "Nutrire gli inizi: buone pratiche per una sana cultura dell'infanzia" organizzato dall'Istituto Valorizzazione Castelli e "Leggere: forte!", realizzato dalla Regione Toscana, progetti nati con l'intento di promuovere la lettura ad alta voce fin dalla più tenera età come importante occasione per aiutare ciascun bambino a sviluppare appieno le proprie capacità, potenziando l'intelligenza in tutte le sue declinazioni. I libri sono quelli che i bambini avevano già cominciato ad apprezzare durante le letture al nido selezionati tra quelli a disposizione presso l'asilo, ma non solo, ci sono infatti anche i testi scelti tra quelli in carico alla Biblioteca comunale e i nuovi libricini arrivati grazie al progetto della Regione» «per reagire in maniera positiva a un'emergenza inaspettata - spiegano - che nasce spontaneo sull'onda dell'entusiasmo dei due corsi di formazione frequentati di recente "Nutrire gli inizi: buone pratiche per una sana cultura dell'infanzia" organizzato dall'Istituto Valorizzazione Castelli e "Leggere: forte!", realizzato dalla Regione Toscana, progetti nati con l'intento di promuovere la lettura ad alta voce fin dalla più tenera età come importante occasione per aiutare ciascun bambino a sviluppare appieno le proprie capacità, potenziando l'intelligenza in tutte le sue declinazioni. I libri sono quelli che i bambini avevano già cominciato ad apprezzare durante le letture al nido selezionati tra quelli a disposizione presso l'asilo, ma non solo, ci sono infatti anche i testi scelti tra quelli in carico alla Biblioteca comunale e i nuovi libricini arrivati grazie al progetto della Regione». Piccole storie registrate con il telefonino e visualizzabili sullo schermo del pc direttamente nelle case delle famiglie, magari «accovacciati su un plaid posato sull'erba, oppure sdraiati

tra morbidi cuscini sotto un cielo di stelle di cartone, o seduti sulle piccole tribune col naso all'insù e la fantasia arroventata su racconti di improbabili lupi fionfi e principesse senza paura». «Una biblioteca virtuale per dire che le distanze possono essere abbattute - spiega l'Assessora Eleonora Petracchi - oggi la tecnologia ci offre la possibilità di creare spazi di condivisione anche in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo in questi giorni. Questa iniziativa è sicuramente una valida alternativa per incuriosire i nostri bambini e bambine, continuare ad alimentare la loro fantasia facendoci sentire tutti più vicini. Basterà collegarsi alla pagina Fb del Comune di Montignoso nella sezione video ed entrare nella playlist "Il Nido delle storie...e delle emozioni" ed ecco che tutti potranno vedere e ascoltare i libri narrati dalle nostre educatrici. Ogni bambino potrà essere accompagnato per mano dentro una storia». «Un'esperienza che troviamo meravigliosa - afferma l'Assessore Giorgia Podestà - sia per la volontà delle nostre insegnanti che si sono messe in gioco nonostante tutte le difficoltà del momento, sia per il messaggio di speranza che trasmettono, mai smettere di sognare e crescere insieme». «Consapevole che nella situazione contingente occorra fare squadra e supportare le famiglie anche dal punto di vista pedagogico abbiamo pensato, per una piccola parte della giornata, una modalità diversa di erogazione di un servizio educativo importante come quello del nido» ha concluso la Responsabile Nadia Bellè.



Per i bambini

Favole per crescere Le storie ad alta voce è «Leggere: forte!»

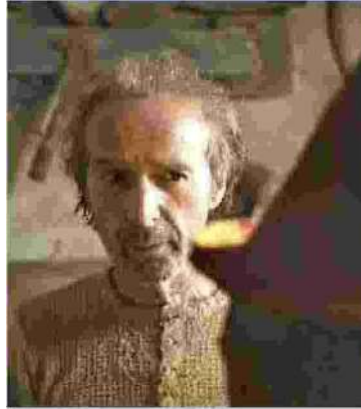
«Pinocchio» di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, «Il Piccolo Principe»: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da oggi online dal progetto «Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza» della Regione Toscana. Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di fascia d'età che va dal nido alla scuola secondaria. Un'occasione importante, per poter viaggiare stando fermi e beneficiare degli effetti positivi della lettura ad alta voce che praticata con regolarità aiuta chi ascolta a strutturare e sviluppare competenze cognitive. Il team di «Leggere: forte!» ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist «leggereforte»).



PER PASSARE IL TEMPO

**Da 'Pinocchio' di Collodi al 'Piccolo Principe'
Ecco come scaricare le letture ad alta voce**

«**Pinocchio**» di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, «Il Piccolo Principe»: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da ieri online grazie al progetto **'Leggere: forte!** Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' della Regione Toscana. Si tratta di storie lette ad alta voce a disposizione di tutti. Tutto il materiale su <https://www.regione.toscana.it/leggere-forte->.



L'iniziativa

Progetto 'leggere forte' Ecco le favole a distanza

'Pinocchio' di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, 'Il Piccolo Principe' sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da oggi online dal progetto 'Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' della Regione Toscana. Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni con bambini e ragazzi, dal nido alla scuola secondaria. Sul canale youtube di Regione Toscana dunque una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batinì, docente dell'Università di Perugia. Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce), assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato ottimo materiale. Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità.



DALLA REGIONE

**Le letture ad alta voce su Internet
Da Collodi alle favole dei fratelli Grimm**

“Pinocchio” di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, “Il Piccolo Principe”: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da oggi online dal progetto “**Leggere, forte!** Ad alta voce fa crescere l’intelligenza” della Regione Toscana. Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di fascia d’età che va dal nido alla scuola secondaria. Un’occasione per poter viaggiare stando fermi e allo stesso tempo beneficiare degli effetti positivi della lettura ad alta voce. Il team di “**Leggere, forte!**” ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist “leggereforte”) una selezione di video e audio di letture.



Poggibonsi

Educatori "in video"
per i bambini
dell'infanzia e dei nidi

POGGIBONSI

■ Storie, letture, ninne nanne e racconti in video per i piccoli degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunale. A farli saranno gli stessi educatori e insegnanti. "Il progetto è già operativo da alcuni giorni ed è rivolto ai bambini e alle bambine dei nostri servizi, per garantire comunque e nell'ambito di quanto consentito una forma di continuità pedagogica - dice l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori - In questi giorni ci siamo confrontati e abbiamo condiviso ipotesi e opportunità con il coordinamento pedagogico e con gli educatori stessi. Parliamo di bambini e bambine piccoli e quindi diventa complesso introdurre strumenti di didattica a distanza e piattaforme particolari. Abbiamo quindi pensato ad altro e lo abbiamo attivato con l'obiettivo di continuare a sviluppare progetti e relazioni".

Il personale coinvolto è quello dei nidi La Coccinella e Rodari e quello delle scuole dell'infanzia comunali Mastro Ciliegia e La Tartaruga. Educatori ed insegnanti costruiscono dei video che vengono caricati sul canale Telegram, privato, che il Comune ha attivato e a cui possono accedere i rappresentanti di plesso a cui i file saranno anche inviati su altri canali e che provvederanno a diffonderli presso i genitori (oltre 250). Nei video si sono letture relative al progetto **Leggere Forte** e letture di libri che fanno parte della programmazione educativa dei servizi comunali. E poi vi sono audio con canzoni, ninne nanne, e giochi conosciuti dai bambini che frequentano i servizi comunali.

B. F.



2

Il progetto

Letture ad alta voce

Video e audio disponibili

Leggere ad alta voce è un importante esercizio per la mente. Per questo la Regione ha adeguato il progetto 'Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' al momento mettendo in rete audio e video di letture ad alta voce cui accedere in questo periodo con le scuole chiuse.



2

Il progetto Letture ad alta voce Video e audio disponibili

Leggere ad alta voce è un importante esercizio per la mente. Per questo la Regione ha adeguato il progetto 'Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' al momento mettendo in rete audio e video di letture ad alta voce cui accedere in questo periodo con le scuole chiuse.



Le favole come antidoto, raccontate dal pc

Il Comune di Montignoso apre la biblioteca virtuale sulla sua pagina facebook: «Così non smettiamo di sognare»

MONTIGNOSO. Favole al pc, per stare vicini anche quando dobbiamo restare lontani e per non smettere di sognare.

È l'idea delle educatrici del Comune di Montignoso e dell'Amministrazione ai tempi del coronavirus e a seguito delle disposizioni che obbligano a tenere chiusi asili e scuole per limitare il diffondersi del virus.

«Un modo per reagire in maniera positiva a un'emergenza inaspettata» spiegano Catia, Elena e Michela che hanno deciso di mettersi a disposizione per leggere ad alta voce, con l'aiuto della tecnologia, storie via web ai loro bambini.

«Una iniziativa che nasce spontanea sull'onda dell'entusiasmo dei due corsi di formazione frequentati di recente "Nutrire gli inizi: buone pratiche per una sana cultura dell'infanzia" organizzato dall'Istituto Valorizzazione Castelli e "Leggere: forte!", realizzato dalla Regione Toscana, progetti nati con l'intento di promuovere la lettura ad alta voce fin dalla più tenera età come importante occasione per aiutare ciascun bambino a sviluppare appieno le proprie capacità, potenziando l'intelligenza in tutte le sue declinazioni. I libri sono quelli che i bambini avevano già cominciato ad apprezzare durante le letture al nido selezionati tra quelli a disposizione presso l'asilo, ma non solo, ci sono infatti anche i testi scelti tra quelli in carico alla biblioteca comunale e i nuovi libricini arrivati grazie al progetto della Regione».

Piccole storie registrate con il telefonino e visualizzabili sullo schermo del pc direttamente nelle case delle famiglie, «accovacciati su un plaid posato sull'erba, oppure sdraiati tra morbidi cuscini sotto un cielo di stelle di cartone, o seduti sulle piccole tribune col naso all'insù

e la fantasia arroventata su racconti di improbabili lupi fifoni e principesse senza paura».

«Una biblioteca virtuale per dire che le distanze possono essere abbattute – spiega l'assessora **Eleonora Pettracci** – oggi la tecnologia ci offre la possibilità di creare spazi di condivisione anche in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo in questi giorni. Questa iniziativa è sicuramente una valida alternativa per incuriosire i nostri bambini e bambine, continuare ad alimentare la loro fantasia facendoci sentire tutti più vicini. Basterà collegarsi alla pagina facebook del Comune di Montignoso nella sezione video ed entrare nella playlist "Il Nido delle storie...e delle emozioni" ed ecco che tutti potranno vedere e ascoltare i libri narrati dalle nostre educatrici. Ogni bambino potrà essere accompagnato per mano dentro una storia».

«Un'esperienza che troviamo meravigliosa – afferma l'assessora **Giorgia Podestà** – sia per la volontà delle nostre insegnanti che si sono messe in gioco nonostante tutte le difficoltà del momento, sia per il messaggio di speranza che trasmettono, mai smettere di sognare e crescere insieme».

«Consapevole che nella situazione contingente occorre fare squadra e supportare le famiglie anche dal punto di vista pedagogico abbiamo pensato, per una piccola parte della giornata, una modalità diversa di erogazione di un servizio educativo importante come quello del nido» ha concluso la responsabile **Nadia Bellè**. —

L'idea è stata delle educatrici che si rivolgono a tutti i bambini

IL POTERE DELLE PAROLE

Il ritorno alle tradizioni

A sinistra alcune delle educatrici che sulla pagina facebook di Montignoso raccontano le favole ai bambini. Nella foto qui in alto Alma Vittoria Cordivola, i suoi racconti in dialetto carrarino sono quelli della tradizione della città.



Raccolte di fondi, favole on line e gli appelli dei campioni

Da pagina 3 a pagina 12

Favole sul web per stare vicini anche a distanza

E' l'iniziativa delle educatrici del Comune di Montignoso dedicata agli asili nido. Letture di fiabe ad alta voce grazie a una pagina di Facebook

MONTIGNOSO

Favole al pc, per stare vicini anche quando dobbiamo restare lontani: È l'idea delle educatrici del Comune di Montignoso e dell'amministrazione ai tempi del Coronavirus. «Proprio come faceva l'agente di commercio in giro per l'Italia di Gianni Rodari - raccontano le insegnanti - il ragioniere Bianchi di Varese che in Favole al Telefono ogni sera chiamava la sua bambina per raccontarle una storia e "accorciare così le distanze"», allo stesso modo Catia, Elena e Michela hanno deciso di mettersi a disposizione per leggere ad alta voce, con l'aiuto della tecnologia, storie via web ai loro bambini.

«Un modo per reagire in maniera positiva a un'emergenza inaspettata - spiegano - che nasce spontaneo sull'onda dell'entusiasmo dei due corsi di formazione frequentati di recente "Nutrire gli inizi: buone pratiche per una sana cultura dell'infanzia" organizzato dall'Istituto Valorizzazione Castelli e "Leggere: forte!", realizzato dalla Regione, progetti nati con l'intento di promuovere la lettura ad alta voce fin dalla più tenera età come importante occasione per aiutare ciascun bambino a sviluppare appieno le proprie capacità, potenziando l'intelligenza in tutte le sue declinazioni. I libri sono quelli che i bambini avevano già cominciato ad apprezzare durante le letture al nido selezionati tra quelli a disposizione presso l'asilo, ma non solo, ci sono infatti anche i testi scelti tra quelli in carico alla biblioteca comunale e

i nuovi libricini arrivati grazie al progetto della Regione».

Piccole storie registrate con il telefonino e visualizzabili sullo schermo del pc direttamente nelle case delle famiglie, «accovacciati su un plaid posato sull'erba, oppure sdraiati tra morbidi cuscini sotto un cielo di stelle di cartone, o seduti sulle piccole tribune col naso all'insù e la fantasia arroventata su racconti di improbabili lupi fifoni e principesse senza paura».

«Una biblioteca virtuale per dire che le distanze possono essere abbattute - spiega l'assessora Eleonora Petracci - oggi la tecnologia ci offre la possibilità di creare spazi di condivisione anche in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo in questi giorni. Questa iniziativa è sicuramente una valida alternativa per incuriosire i nostri bambini e bambine, continuare ad alimentare la loro fantasia facendoci sentire tutti più vicini. Basterà collegarsi alla pagina Facebook del Comune di Montignoso nella sezione video ed entrare nella playlist "Il Nido delle storie...e delle emozioni" ed ecco che tutti potranno vedere e ascoltare i libri narrati dalle nostre educatrici. Ogni bambino potrà essere accompagnato per mano dentro una storia».

«Un'esperienza che troviamo meravigliosa - afferma l'assessora Giorgia Podestà - sia per la volontà delle nostre insegnanti che si sono messe in gioco nonostante tutte le difficoltà del momento, sia per il messaggio di speranza che trasmettono, mai smettere di sognare e crescere insieme». «Consapevole che nella situazione contingente occorra fare squadra e supportare le fami-

glie anche dal punto di vista pedagogico abbiamo pensato, per una piccola parte della giornata, una modalità diversa di erogazione di un servizio educativo importante come quello del nido» ha concluso la responsabile Nadia Bellè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGISTRATE CON IL TELEFONINO
**Piccole storie
visuabilizzabili
da casa sullo schermo
del computer**



Da sinistra, l'assessore Giorgia Podestà e la responsabile del servizio di pubblica istruzione Nadia Bellè



L'INIZIATIVA

Proposte online nuove attività per i bambini costretti a casa

L'idea è venuta alle docenti dei servizi educativi del Comune di Pistoia sulla scia del progetto regionale "Leggere Forte"

PISTOIA. Chiudono le scuole per l'emergenza Covid-19 e i servizi per l'infanzia di Pistoia propongono online nuove attività da svolgere in famiglia.

È quindi per mantenere un legame con le bambine e i bambini iscritti ai nidi e alle scuole per l'infanzia, che le insegnanti hanno deciso di mettere a disposizio-

ne dei più piccoli alcune video-letture, mentre per i genitori saranno predisposti suggerimenti di letture e di attività per impiegare piacevolmente il proprio tempo con i figli.

Con la collaborazione dei cuochi delle cucine comunali saranno messe a disposizione ricette da preparare insieme ai bambini, alcune delle quali prese dal menù della scuola, mantenendo così una familiarità nei sapori.

Sono proposte, come spiega una nota dell'amministrazione, che servono a

"Mantenere legami", tessendo un filo di parole, di suoni e di gustosità che farà sapere ai bambini e ai loro familiari che in qualche modo, nonostante tutto, le loro maestre li hanno pensati, così come hanno pensato a tutti gli altri bimbi che in questi giorni non sono nei servizi educativi.

«Ancora una volta i servizi educativi, attraverso la passione e la sensibilità di insegnanti, addetti e cuochi – sottolinea **Alessandra Frosini**, assessore all'istruzione – dimostrano la loro vicinanza alla comuni-

tà attraverso questo pensiero, mettendosi a disposizione delle famiglie al fine di non interrompere quel legame prezioso che si sviluppa con la quotidianità».

L'idea è venuta alle insegnanti dei servizi educativi sulla scia del progetto regionale "Leggere Forte", con l'obiettivo di continuare a leggere ai bambini nuove storie e consentire loro di beneficiare degli effetti positivi dell'ascolto della lettura ad alta voce anche durante questo periodo di chiusura dei nidi e delle scuole.

Le video-letture per le diverse fasce d'età possono essere reperite nel sito del Comune di Pistoia (www.comune.pistoia.it), nell'area tematica "Educazione", sezione "Mantenere legami" che sarà progressivamente aggiornata e arricchita. —



Le proposte

Video-letture e ricette online per i più piccoli

Le insegnanti leggono le fiabe a distanza
E i cuochi delle mense suggeriscono gli ingredienti

PISTOIA

A Pistoia le favole si leggono online. Il Comune e i servizi per l'infanzia, vista l'emergenza Covid-19, propongono attraverso il web nuove attività da svolgere in famiglia. Le insegnanti hanno deciso di mettere a disposizione dei più piccoli alcune video-letture, mentre per i genitori saranno predisposti suggerimenti di letture e di attività per impiegare piacevolmente il proprio tempo con i figli. Con la collaborazione dei cuochi delle cucine comunali saranno messe a disposizione ricette da preparare insieme ai bambini, alcune delle quali prese dal menù della scuola, mantenendo così una familiarità nei sapori. Sono proposte che servono a «Mantenere lega-

mi', tessendo un filo di parole, di suoni e di gustosità che farà sapere ai bambini e ai loro familiari che in qualche modo, nonostante tutto, le loro maestre li hanno pensati, così come hanno pensato a tutti gli altri bimbi che in questi giorni non sono nei servizi educativi.

«**Ancora** una volta i servizi educativi, attraverso la passione e la sensibilità di insegnanti, addetti e cuochi - sottolinea Alessandra Frosini, assessore all'istruzione - dimostrano la propria vicinanza alla comunità attraverso questo pensiero, mettendosi a disposizione delle famiglie per non interrompere quel legame prezioso che si sviluppa con la quotidianità». L'idea è nata alle insegnanti dei servizi educativi sulla scia del progetto regionale 'Leggere Forte', con l'obiettivo di continuare a leggere ai bambini nuove storie e consentire loro di beneficiare degli effetti positivi dell'ascolto della lettura ad alta voce anche durante questo periodo di chiusura dei nidi e delle scuole. Le video-letture per le diverse fasce d'età possono essere reperite nel sito del Comune di Pistoia (www.comune.pistoia.it), nell'area tematica "Educazione", sezione "Mantenere legami" che sarà progressivamente aggiornata e arricchita.



Libri consegnati a tre nidi «Investiamo nei bambini»

CORTONA

Oltre cento libri sono stati consegnati questa settimana dall'assessore alla pubblica istruzione, Silvia Spensierati, ai nidi Aquilone di Terontola, Il castello di Camucia, e Raggio di sole di Cortona. «L'amministrazione comunale di Cortona investe costantemente nei bambini - sottolinea Spensierati - con iniziative di contrasto alla povertà educativa, allo sviluppo della conoscen-

za e al sostegno delle famiglie attraverso i servizi educativi e scolastici, culturali e sociali. Tra queste, figurano la partecipazione al progetto Nati per leggere, le letture in biblioteca, la formazione per gli insegnanti, il dono del primo libro ai nuovi nati, gli incontri pubblici con i pediatri e la partecipazione al progetto regionale **Leggere: forte!** affinché la lettura in classe ad alta voce, dal nido alle superiori, divenga un'abitudine quotidiana in tutte le scuole della Toscana».



Il corso 'Leggere: forte!'

Un progetto per capire le competenze degli alunni più piccoli

EMPOLI

Anche l'area empolesse è al centro del progetto regionale «Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza». Si è appena conclusa la fase della formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia di tutta la Toscana e dei docenti di primarie e secondarie delle zone dove il progetto viene introdotto in via sperimentale, ovvero l'Empolese e la Valdera. Ciò permetterà di avere dati relativi ai bambini della fascia 0-3 a livello toscano e 0-16 per le due zone Empolese e Valdera. Si parla di comprensione delle emozioni, pianificazione sequenziale, sviluppo complessivo del bambino, del primo linguaggio e del primo vocabolario. Si rileveranno anche gli sviluppi sulla comprensione del testo e sulle competenze linguistiche. In tutto sono oltre 4.500 gli insegnanti coinvolti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanziamenti europei per il Comprensivo Est

UN'OCCASIONE COSÌ CAPITA OGNI 1.460 LUNE

Ugo Sestri

Il riconoscimento Premio cultura: il borgo diventa «Città che legge»

IMPRONETA (amz) In una fase in cui il crollo delle vendite di libri e giornali diventa un caso la notizia non può che fare piacere. Il borgo ha ottenuto la qualifica di «Città che legge», dal centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, d'intesa con Anci, per valorizzare con questa prestigiosa qualifica l'Amministrazione comunale con la biblioteca comunale, in virtù di un impegno costante nel portare avanti le politiche pubbliche di promozione della lettura sul territorio. Un riconoscimento unico che sottolinea e sostiene la crescita socio-culturale delle comunità urbane.

«L'obiettivo - ha sostenuto l'assessore **Sabrina Merenda** - è sempre stato quello di sostenere la crescita culturale di un territorio, dirigendosi verso tutti i target di età, partendo addirittura dalla piccola biblioteca del nido dei libri, fino ad aver ospitato proprio nel nostro territorio il grande convegno **"Leggere Forte"** dedicato alle fasce dei bambini e a tutti gli educatori, con la valorizzazione della lettura ad alta voce. Il protocollo biblioteca-scuola ha rafforzato il sistema dell'istruzione in uno scambio fisico fruibile e continuativo. La biblioteca si è impegnata a diffondere questo valore e la continuità pratica della lettura, anche durante il lockdown, senza mai fermarsi, creando una informazione culturale ma anche educativa costante su pagine apposite e sistemi in cui accedere online, per terminare con la "biblioteca volante", prealibro a domicilio».

Ad arricchire l'offerta culturale anche le varie iniziative organizzate. «Infiniti - ha concluso l'assessore - gli eventi che prima del Covid 19 hanno arricchito la nostra arena di cultura, con il fine della lettura, della conoscenza a 360 gradi, a partire dalla parte umanistica, storica, artistica, antropologica, per informare tramite base di testi importanti, su argomenti spesso non trattati come quelli medici e scientifici, psicologici».



Le iniziative dell'istituto Montanelli-Petrarca Con "Progetto lettura" si arricchisce il lessico di piccoli e grandi alunni

CRESCERE COL LIBRI

L'istituto comprensivo Montanelli-Petrarca di Fucecchio ha individuato nel "Progetto Lettura" il fulcro della continuità fra i tre ordini di scuole (infanzia, elementari e medie) perché «educare al piacere della lettura ci consente di perseguire obiettivi comuni, adeguati alle varie fasce d'età, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali», spiegano dalla scuola.

Uno di questi obiettivi è

l'arricchimento del bagaglio lessicale degli alunni, che appare sempre più limitato. «Il nostro progetto continuità, in rete con il comune di Fucecchio, i nidi d'infanzia e gli altri istituti scolastici della città, si articola in attività di vario tipo - aggiungono dall'istituto comprensivo - gli alunni degli anni-ponte ogni anno sono impegnati nella lettura di libri del medesimo autore, che avranno il piacere di incontrare e intervistare. Tali letture ci permettono di affrontare, nell'ottica della continuità con gli altri

ordini scolastici, tematiche comuni quali l'amicizia, la cooperazione, la solidarietà, la diversità, i diritti dei bambini. Gli alunni di tutte le nostre sezioni e classi, inoltre, partecipano a laboratori sulla lettura, proposti e organizzati dalla Biblioteca Comunale».

Da qualche anno gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado partecipano al Progetto "Leggere per Leggere. La lettura oltre la scuola", promosso dalla rete delle Biblioteche dell'Empolese-Valdelsa, che prevede la lettura di libri di un autore, ogni anno diverso, con il quale i ragazzi, terminata la lettura in classe del libro prescelto, potranno dialogare. Le classi coinvolte in questa attività partecipano anche ad una gara, organizzata dalla biblioteca comunale, che consiste nel rispondere a domande sul li-

bro letto; alle classi vincitrici spetta un premio in libri, offerto dalla biblioteca. Un punto importante del progetto è che gli scrittori incontrano anche i docenti e i genitori degli alunni per parlare dell'importanza del leggere e di come aiutare i bambini ad appassionarsi al mondo dei libri e i ragazzi a non abbandonarlo. In più, il Montanelli-Petrarca partecipa a "Io leggo perché", finalizzata alla donazione di libri alle scuole da parte dei genitori per arricchire le biblioteche scolastiche. In tre anni sono stati donati alle nostre scuole 751 libri.

E infine, l'adesione a "Leggere; forte!" Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" realizzato dalla Regione Toscana che ha donato alle scuole dell'istituto comprensivo 197 libri, che andranno ad arricchire le biblioteche scolastiche. —



Le iniziative dell'istituto Montanelli-Petrarca Con "Progetto lettura" si arricchisce il lessico di piccoli e grandi alunni

CRESCERE COI LIBRI

L'istituto comprensivo Montanelli-Petrarca di Fucecchio ha individuato nel "Progetto Lettura" il fulcro della continuità fra i tre ordini di scuole (infanzia, elementari e medie) perché «educare al piacere della lettura ci consente di perseguire obiettivi comuni, adeguati alle varie fasce d'età, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali», spiegano dalla scuola.

Uno di questi obiettivi è

l'arricchimento del bagaglio lessicale degli alunni, che appare sempre più limitato. «Il nostro progetto continuità, in rete con il comune di Fucecchio, i nidi d'infanzia e gli altri istituti scolastici della città, si articola in attività di vario tipo - aggiungono dall'istituto comprensivo - gli alunni degli anni-ponte ogni anno sono impegnati nella lettura di libri del medesimo autore, che avranno il piacere di incontrare e intervistare. Tali letture ci permettono di affrontare, nell'ottica della continuità con gli altri

ordini scolastici, tematiche comuni quali l'amicizia, la cooperazione, la solidarietà, la diversità, i diritti dei bambini. Gli alunni di tutte le nostre sezioni e classi, inoltre, partecipano a laboratori sulla lettura, proposti e organizzati dalla Biblioteca Comunale».

Da qualche anno gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado partecipano al Progetto "Leggere per Leggere. La lettura oltre la scuola", promosso dalla rete delle Biblioteche dell'Empolese-Valdelsa, che prevede la lettura di libri di un autore, ogni anno diverso, con il quale i ragazzi, terminata la lettura in classe del libro prescelto, potranno dialogare. Le classi coinvolte in questa attività partecipano anche ad una gara, organizzata dalla biblioteca comunale, che consiste nel rispondere a domande sul li-

bro letto; alle classi vincitrici spetta un premio in libri, offerto dalla biblioteca. Un punto importante del progetto è che gli scrittori incontrano anche i docenti e i genitori degli alunni per parlare dell'importanza del leggere e di come aiutare i bambini ad appassionarsi al mondo dei libri e i ragazzi a non abbandonarlo. In più, il Montanelli-Petrarca partecipa a "Io leggo perché", finalizzata alla donazione di libri alle scuole da parte dei genitori per arricchire le biblioteche scolastiche. In tre anni sono stati donati alle nostre scuole 751 libri.

E infine, l'adesione a "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" realizzato dalla Regione Toscana che ha donato alle scuole dell'istituto comprensivo 197 libri, che andranno ad arricchire le biblioteche scolastiche. —





Il piacere della lettura vale un premio

IMPRUNETA

Impruneta è una "Città che legge": ha ottenuto questa importante qualifica dal Centro per il libro e la lettura del ministero dei beni culturali insieme ad Anci. Si tratta di un riconoscimento unico che sottolinea e sostiene la crescita socio-culturale delle comunità urbane: premiato il lavoro della biblioteca insieme al Comune e le tante iniziative di promozione della lettura sul territorio. Orgogliosa del risultato l'assessore alla formazione e alla biblioteca Sabrina Merenda (**nella foto**): «Dall'età del nido agli adulti, puntiamo sulla valorizzazione della lettura. Lavoriamo con le scuole, anche nel progetto **«Leggere forte»**, e puntiamo alla continuità. Siamo riusciti a farlo anche durante il lockdown con la «Biblioteca volante» che ha garantito il prestito a domicilio». Le iniziative ripartiranno quanto prima, promette l'assessore Merenda, mentre la biblioteca è tornata a ospitare la consultazione.

Manu.Pla.



«Leggere per diventare cittadini consapevoli»

L'istituto comprensivo negli ultimi anni ha accolto quasi mille nuovi libri. La dirigente Pascale: «Lettura fulcro della continuità didattica»

FUCECCHIO

Letture come strumento per accrescere il proprio 'bagaglio' culturale e di parole così da avere a disposizione strumenti utili nel proprio percorso di crescita, di bambino e di cittadino. E' una delle scommesse portate avanti in questi anni dall'istituto comprensivo Montanelli Petrarca che ha individuato proprio nel progetto Lettura una sorta di filo d'Arianna che accompagna i piccoli alunni, dalle scuole dell'infanzia fino all'adolescenza e alle scuole medie.

«E' il fulcro della continuità fra i tre ordini di scuole - sottolinea la dirigente scolastica, Marinella Pascale - Educare al piacere della lettura ci consente di perseguire obiettivi comuni, adeguati alle varie fasce d'età. Uno di questi è l'arricchimento del bagaglio lessicale dei nostri alunni, che appare sempre più limitato. Tale obiettivo è condizione indispensabile affinché i bambini e le bambine diventino cittadini e cittadine consapevo-

li, in una società che sia realmente democratica». Insomma, lo sguardo va ben oltre i banchi di scuola. E il percorso è reso possibile da tante iniziative che come tessere di un puzzle contribuiscono alla causa. Per comprendere il valore che riveste la lettura per l'istituto comprensivo basti pensare che, negli ultimi anni, sono stati accolti quasi mille nuovi libri da mettere a disposizione delle classi.

«Il nostro progetto continuità - continua la dirigente - si articola in attività di vario tipo: gli alunni degli anni-ponte sono impegnati nella lettura di libri del medesimo autore, che avranno il piacere di incontrare e intervistare. Tali letture ci permettono di affrontare tematiche comuni quali amicizia, cooperazione, solidarietà, diversità, diritti dei

bambini. Gli alunni, inoltre, partecipano a laboratori sulla lettura, proposti e organizzati dalla biblioteca. Da qualche anno, quelli delle seconde della secondaria di primo grado partecipano a 'Leggere per leggere. La lettura oltre la scuola', dalla rete delle biblioteche dell'Empolese Valdelsa: prevede la lettura di libri di un autore con il quale i ragazzi potranno dialogare. Le classi partecipano anche a una gara: alle classi vincitrici spetta un premio in libri».

Un punto importante del progetto «è che gli scrittori incontrano anche noi docenti e i genitori i per parlare dell'importanza del leggere e di come aiutare i bambini». L'istituto comprensivo partecipa anche a 'Io leggo perché', finalizzata alla donazione di libri alle scuole con cui «in tre anni sono stati donati da parte dei genitori e degli editori 751 libri» e a 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' grazie al quale «la Regione ha donato 197 libri».

Samanta Panelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRESCERE INSIEME

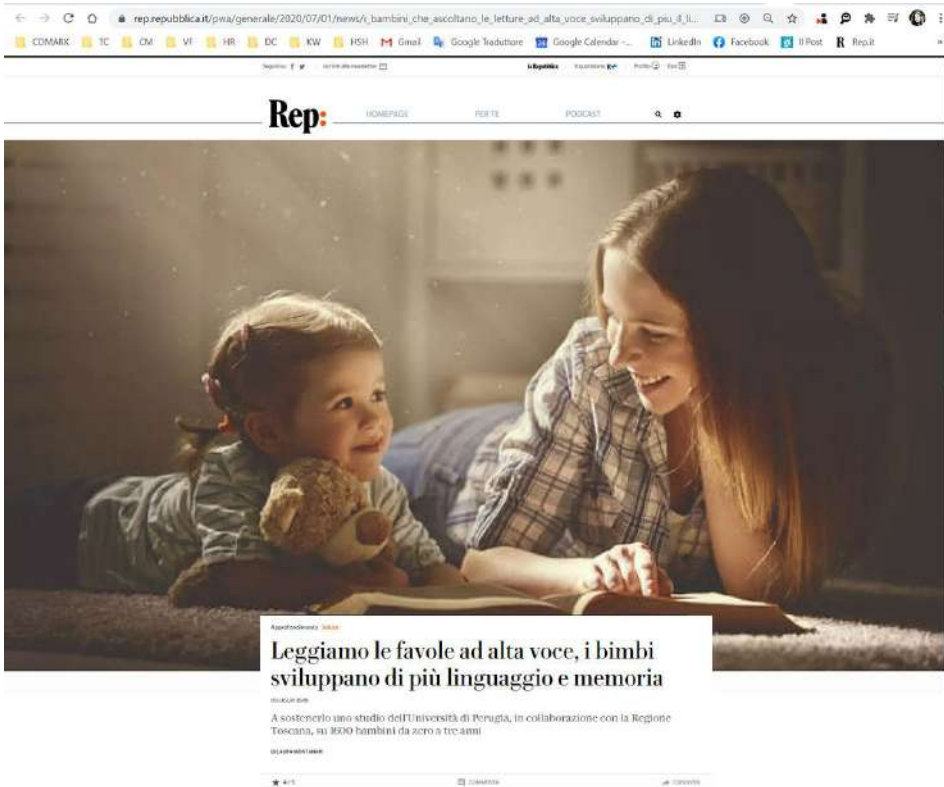
«Queste pagine ci permettono di affrontare temi come amicizia o diversità»



USCITE WEB

REPUBBLICA.IT

https://rep.repubblica.it/pwa/generale/2020/07/01/news/i_bambini_che_ascoltano_le_letture_ad_alta_voce_sviluppano_di_piu_il_linguaggio_e_la_memoria-260663780/ (PASSAGGIO IN HP REPUBBLICA.IT)



Leggiamo le favole ad alta voce, i bimbi sviluppano di più linguaggio e memoria

A sostenere uno studio dell'Università di Perugia, in collaborazione con la Regione Toscana, su 1600 bambini da zero a tre anni

Ascoltare una storia letta a voce alta ai bambini fa bene. Analizzando i tempi di attenzione del 17 per cento lo sviluppo del linguaggio, migliora il livello di attenzione, la memoria e persino l'alfabetizzazione. A sostenere un progetto condotto dalla Regione Toscana in sei sezioni di **asili nido** in Toscana da zero a tre anni, 1600 bimbi sono stati coinvolti dallo stesso progetto e monitorati da una quindicina di ricercatori dell'Università di Perugia che hanno constatato il campione e ora è stato somministrato la lettura ad alta voce a un campione che ha seguito invece i programmi tradizionali.

Lo studio su 1600 bimbi

"I risultati parlano di una esplosione del linguaggio, l'espansione automatica e intensa a alta lettura, facilita l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo della storia di emergenti literacy, ovvero tutte quelle attività (per quanto riguarda allo sviluppo delle voci e parole) conosciute all'infanzia" spiega Federico Iannini che ha diretto la ricerca e che è direttore di Pedagogia sperimentale all'Università di Perugia. Per **85 giorni**, sono stati coinvolti, spiega l'assessore all'educazione della Toscana, Cecilia Celesia, **1600 bambini** (ogni di questi asili), "anche se le letture ad alta voce le abbiamo coltivate sin da piccoli, a partire dalle scuole dell'infanzia e a un ritmo minore e di scuola primaria, secondo le prime e seconde guide della Valutazione di Impiego".

1600 bimbi, vale la pena ascoltare una favola?

Emergenza cartolina ha accorciato i tempi di lettura alcune letture, con i ricercatori locali hanno lavorato costantemente sui dati che avevano come obiettivo primario. "Nelle storie, gli insegnanti hanno iniziato le letture a voce alta per pochi minuti, tre o cinque fino a che i bambini reagivano all'attenzione, ma nel tempo (set giorni) sono arrivati fino a tre ore - racconta Iannini. Mole deliziosa del settore educativo? Il nostro obiettivo è introdurre nelle scuole una quotidianità di lettura ad alta voce? Il vero obiettivo (però leggere) la bene, ma perché il suo valore è immenso per far crescere le potenzialità cognitive, per sviluppare competenze trasversali di comprensione e ragionare: "se non si può leggere" risponde Cecilia Celesia.

I dati

I dati dimostrano, spiega la Regione, come "la pratica della lettura ad alta voce influisce in maniera significativa sulla crescita della **lettura** (3 anni) bambini sino a incrementare lo sviluppo del linguaggio, **aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquantacinque giorni**, migliorano la memoria e si sviluppano un interesse verso i libri e la lettura".

"Anche nella scuola primaria si dovrebbe leggere ad alta voce: lo abbiamo già fatto e invece il tempo mi sono accorto che quel tipo di lettura aiuta a fissare meglio i concetti" ha raccontato il governatore della Toscana Enrico Rossi nel contesto del convegno online che ha aperto le porte del risultato. "Un risultato che leggere vale che" ha aggiunto Rossi. L'idea della Toscana di introdurre "gradatamente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado" (fino a 9 anni), con un modello tutto semplice e accessibile quanto possibile in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi". Inoltre, all'Università di Perugia ha collaborato al progetto il centro di ricerca "Leggere forte" ad alta voce, fa crescere "Pinto Gigante", il Centro Ombra per il bene, la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

1600 bimbi, dalla pappa alla mamma quanto le favole insegnano le regole

Il metodo

Per esplorare i risultati, i ricercatori hanno somministrato i test per ogni bambino e a turno di comparare e analizzare le storie dei dati sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha seguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo e da lì è venuta la riclassificazione dei risultati.

IO DONNA

<https://www.iodonna.it/attualita/famiglia-e-lavoro/2020/07/24/la-lettura-ad-alta-voce-aiuta-la-crescita-dei-bambini-piccoli/> (PASSAGGIO IN HP IODONNA.IT)

iodonna.it/attualita/famiglia-e-lavoro/2020/07/24/la-lettura-ad-alta-voce-aiuta-la-crescita-dei-bambini-piccoli/

MODA BELLEZZA TV FAMIGLIE REALI OROSCOPO

FOCUS ON: 1 Vacanze italiane 2 Meta Primavera 2021 3 L'oroscopo del giorno 4 Chicchi e Buddy

24 LUGLIO 2020 - FAMIGLIE E LAVORO

La lettura ad alta voce aiuta la crescita dei bambini piccoli

Sviluppa il linguaggio, l'apprendimento, la concentrazione, anche nei bambini 0-3 anni. Nei centri estivi della Toscana va avanti il progetto Leggere forte. Nell'estate post Covid-19 ce n'è ancora più bisogno. Ma soprattutto, è la sorpresa, sono proprio i bambini piccoli a chiedere la lettura delle storie

di CRISTINA LACAVA

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#)

Tutte le mattine c'è la prima lettura, inizia dopo la colazione, o prima di pranzo, e va avanti circa mezz'ora, interrotta da qualche canzoncina.

Successo al sesto il Cecco di Rezzello, in provincia di Firenze: Marisa solo. Il progetto "Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" già attivato dalla Regione Toscana durante l'anno scolastico, sta proseguendo in una versione estiva. Leggere Forte! Estate. Insegnanti ed educatori possono [scaricare gratuitamente il kit didattico](#) sul sito della Regione e sperimentare la lettura guidata ai bambini, anche al piccolissimo.



L'idea è che dopo il lockdown, e un certo "depotenziamento" dell'apprendimento a causa della poco stimola dell'attività a distanza, la lettura ad alta voce può "rivitalizzare" le abilità cognitive. E, a giudizio dei primi risultati, sembra risarcirli molto bene. Ma soprattutto, ai più piccoli piace molto. E questo è forse il risultato più significativo.

Mezz'ora al giorno in terrazza, e tutti ascoltano

«Durante il lockdown leggevamo delle storie ai bambini chiusi in casa», dice Martina Cecchi, educatrice al Cecco. «Ci collegavamo in video, era il nostro modo per mantenere salda la relazione. Il nostro filo rosso, quando ci siamo riuniti, al centro estivo, la prima domanda di Giulia, due anni, è stata: mi rileggi Omo, buco? Ebbene, gliel'avevo letto una volta sola, prima del lockdown! Se ne ricordava perfino i dettagli».

Al Cecco l'attività si svolge in terrazza, dove è stato allestito un angolo con panchine basse, un tappeto e una piccola libreria, dove i bambini possono prendere libri ad illustrati preferiti e sfogliarli, se il tempo è brutto si va dentro, in una stanza con posti e cuscini. Mezz'ora giornaliera di lettura sembra tanto, per bambini che hanno meno di tre anni, oppure in maggior parte sessa senza interruzione. Qualcuno si alza, gira nella libreria, poi torna. Nel suo frattempo, hanno bisogno di movimenti, e tanto continuano ad ascoltare. I risultati della sperimentazione secondo Pedagogico sono esultanti: «Asta lo sviluppo del linguaggio, i tempi di attenzione si allungano».

La sua impressione è confermata da una ricerca dell'università di Perugia, che collabora con il progetto della Regione Toscana. Secondo una ricerca d'attesa, appena presentata, che ha coinvolto nove bambini in sei sessioni di mila sperimentale, la lettura quotidiana ai bambini del solo alta aiuta lo sviluppo del linguaggio del 25 per cento rispetto alla crescita costante. Non solo: rafforza la memoria, aumenta il livello di attenzione e sviluppa l'interesse dei bambini verso la lettura.

APPRENDIMENTO ADULTO LETTURA AD ALTA VOCE LINGUAGGIO



Coronavirus, bambini, volete ascoltare una fiaba?

Dal Piccolo Principe a Covid il barbaro: il progetto della Toscana sulla lettura ad alta voce nelle scuole adesso è sul canale youtube della Regione per tutti quanti. Con testi e video

di EWA DE MICHELIN

AREOCHIATA Rep 21 March 2020

f FIRENZE – Da Pinocchio al Piccolo Principe, passando per le favole dei fratelli Grimm. In questi giorni di emergenza, la Regione Toscana ha pubblicato nel proprio canale YouTube una selezione di video e letture ad alta voce (<https://www.youtube.com/playlist?list=PLW8kU...>) sviluppato dalla Regione Toscana in sinergia con l'ufficio scolastico regionale, Università di Perugia, Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa (Indire) e Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Cepel), si pone come un vero e proprio laboratorio di democrazia cognitiva, unica nel suo genere nel panorama nazionale. Numerosi studi hanno dimostrato che, nella sua semplicità, la lettura ad alta voce è uno strumento estremamente potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base di bambini e ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. Ma non solo. Essa riduce la disparità tra chi proviene da famiglie di lettori abituali e chi invece a casa non legge affatto, garantendo a tutti le stesse opportunità e limitando la preesistente all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da una posizione di svantaggio.

Il progetto

Introdurre come pratica quotidiana la lettura ad alta voce in tutto il sistema di istruzione significa investire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e perfino occupazionale delle nuove generazioni. Ecco perché il progetto "Leggere forte", (<https://www.regione.toscana.it/leggere-forte/>) sviluppato dalla Regione Toscana in sinergia con l'ufficio scolastico regionale, Università di Perugia, Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa (Indire) e Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Cepel), si pone come un vero e proprio laboratorio di democrazia cognitiva, unica nel suo genere nel panorama nazionale. Numerosi studi hanno dimostrato che, nella sua semplicità, la lettura ad alta voce è uno strumento estremamente potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base di bambini e ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. Ma non solo. Essa riduce la disparità tra chi proviene da famiglie di lettori abituali e chi invece a casa non legge affatto, garantendo a tutti le stesse opportunità e limitando la preesistente all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da una posizione di svantaggio.

I benefici

"Il protocollo consiste nell'esposizione quotidiana di bambini e ragazzi alla lettura ad alta voce di brani di narrativa da parte dell'insegnante" riassume Federico Batini, direttore scientifico del progetto e professore di Pedagogia sperimentale all'Università di Perugia, rivelando l'insospettabile humus in cui l'iniziativa affonda le radici: "negli studi condotti in passato con il collega Marco Bartolucci è stato osservato che, nelle persone con malattie neurodegenerative come Alzheimer e Parkinson, l'esposizione alla lettura ad alta voce migliora numerose capacità come quelle verbali ma anche la memoria, sia a breve che a lungo termine, e perfino quelle visuo-spaziali. Dalla cura alla prevenzione, il passo è stato breve". Studi precedenti condotti dal suo gruppo di ricerca hanno evidenziato come la lettura ad alta voce migliori tutte le funzioni cognitive di base, qualunque sia il livello di partenza. "Attenzione, pianificazione, simultaneità e successione: nel loro insieme ci consentono di processare le informazioni. Se queste funzioni sono alte, in genere il bambino va bene a scuola" aggiunge il pedagogo, sottolineando che i benefici si estendono a capacità e abilità di comprensione del testo, competenze relazionali, capacità di ragionamento critico e abilità di pianificazione. Inoltre, "la lettura arricchisce le nostre esperienze, basti pensare allo smarrimento che accompagna la visione della trasposizione cinematografica di un romanzo letto. Nel libro, e la nostra immaginazione a dare volto ai personaggi, creare le atmosfere e dispiegare le scenografie" ricorda Batini.

A scuola

Dopo il lancio di ottobre, nei mesi scorsi "Leggere Forte" è entrato nel vivo, grazie anche all'impegno dell'associazione di volontari per la lettura ad alta voce (LAAV) che ha contribuito alla formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia di tutta la Regione e dei docenti delle scuole primarie e secondarie delle zone dove il progetto è stato introdotto in via sperimentale nella fascia 0-10 anni. Più di mille i nidi e le scuole coinvolte, mentre gli insegnanti che, dopo tre mesi e 25 ore di formazione, hanno iniziato la lettura sistematica ad alta voce con i bambini e ragazzi sono oltre 4500. Agli insegnanti è stata fornita un'ampia bibliografia così come una dotazione di libri acquistati e messi a disposizione delle scuole dalla Regione. Contemporaneamente al lavoro degli insegnanti, i ricercatori perugini cureranno la somministrazione di test e il rilievo di misure relative alla comprensione delle emozioni, alla pianificazione sequenziale, allo sviluppo complessivo del bambino, allo sviluppo del primo linguaggio e del primo vocabolario. Saranno rilevati anche gli sviluppi sulla comprensione del testo e sulle competenze linguistiche; sarà indagato lo sviluppo delle abilità cognitive di base, delle abilità verbali, le abilità motorie, di studio e l'intelligenza verbale.

Anche al nido

"Leggere ad alta voce non ha controindicazioni. Tuttavia, affinché sia davvero efficace, gli insegnanti devono calibrare la scelta del testo in base a diversi fattori come l'età della classe, la soglia dell'attenzione e non da ultimo le letture pregresse" spiega Batini. Questa prospettiva non è infatti un'esposizione una tantum ma un progetto pluriennale che verosimilmente accompagnerà i bambini durante tutto il loro trascorso scolastico, incrementando gradualmente la durata della lettura fino a raggiungere l'ora piena. Anche per i più piccoli, "che la soglia dell'attenzione dei bambini del nido sia limitata a pochi minuti è un falso mito perché può superare abbondantemente l'ora. Però di certo non si può pretendere che stiano seduti e composti a lungo" sorride il pedagogo.

RAI SCUOLA

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/8220leggere-forte8221-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/44982/default.aspx>



Eventi

"Leggere forte!": la Toscana investe sulla scuola e punta sulla lettura ad alta voce

Ti potrebbero interessare anche...

Maria Cristina SELDONI - Le biblioteche devono innanzitutto accogliere Maria Cristina Selsoni, Direttrice Istituzione Biblioteche di Roma, comincia il suo ...

Tu, paesaggio d'infanzia di Alba Donati vince il Premio Meliario Alba Donati ha vinto la ventiseiesima edizione del Premio Meliario con Tu, paesaggio ...

#basia1000, leggere Catullo su Twitter #unbiglioclassico è il blog di @lucio a carattere post-antico. Antefatto del ...

SEI FORME DI LETTURA

Tu, paesaggio d'infanzia di Alba Donati vince il Premio Meliario Alba Donati ha vinto la ventiseiesima edizione del Premio Meliario con Tu, paesaggio ...

SEI FORME DI SCIENZE

Start App - Beautiful Minds Giovanni scricchiolano inventano il futuro. Progetti, idee, emozioni di alcuni dei ...

PIÙ VOTO

Le falbe: il passato italiano Nell'aprile del 1945 in tutta Italia si festeggia la fine della guerra. Ma nel Friuli Venezia Giulia ...

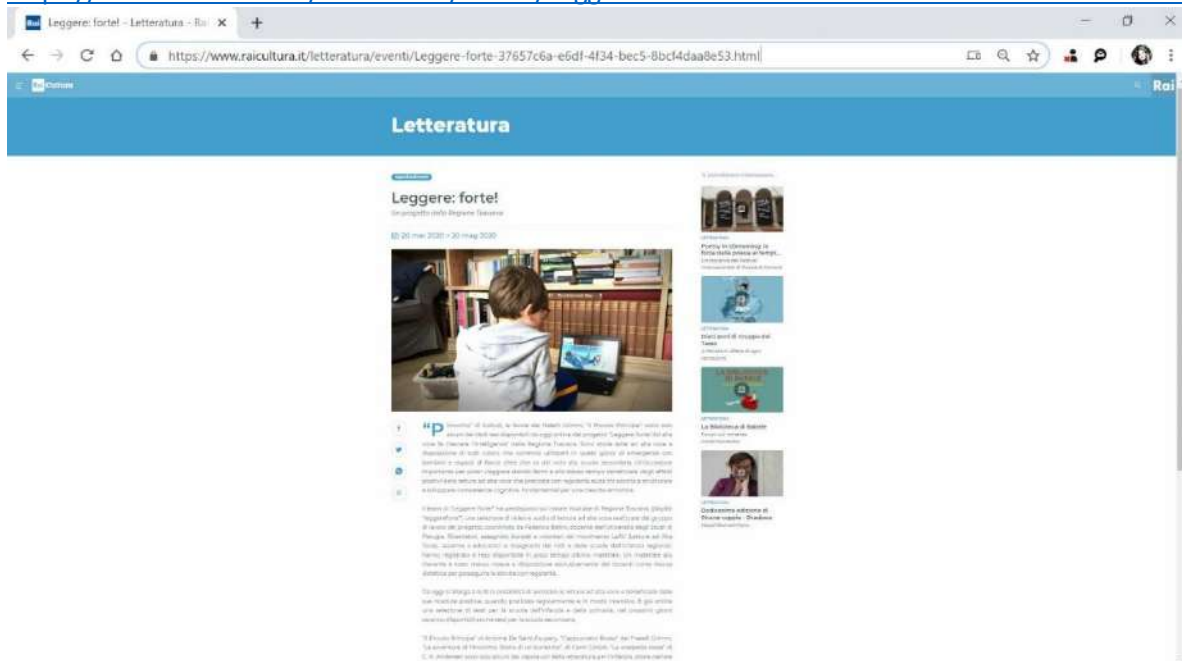
<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/%E2%80%9Cleggere-forte%E2%80%9D-non-si-ferma-disponibili%C2%A0-audio-e-video-per-proseguire-le-letture-a-casa/45037/default.aspx>

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/covid-il-barbaro-una-video-storia-inedita-per-i-pi%C3%B9-piccoli/45069/default.aspx>

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/leggere-forte-estate-8216zone-di-lettura-ad-alta-voce8217-nei-centri-estivi/45811/default.aspx>

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/leggere-forte-attori-scrittori-e-musicisti-per-nuove-letture-ad-alta-voce/45235/default.aspx>

<https://www.raicultura.it/letteratura/eventi/Leggere-forte-37657c6a-e6df-4f34-bec5-8bcf4daa8e53.html>



Letteratura

Leggere forte!

Un progetto della Regione Toscana

20 nov 2020 - 20 mag 2020

Il bene di Leggere forte? Ha un'ambizione: coinvolgere tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto "Leggere forte!" è una iniziativa di lettura ad alta voce che coinvolge tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto è stato lanciato in ottobre 2019 e coinvolge 4500 insegnanti e 1000 scuole. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le competenze di lettura ad alta voce dei bambini e dei ragazzi. Il progetto è stato lanciato in ottobre 2019 e coinvolge 4500 insegnanti e 1000 scuole. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le competenze di lettura ad alta voce dei bambini e dei ragazzi.

Il progetto "Leggere forte!" ha un'ambizione: coinvolgere tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto "Leggere forte!" è una iniziativa di lettura ad alta voce che coinvolge tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto è stato lanciato in ottobre 2019 e coinvolge 4500 insegnanti e 1000 scuole. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le competenze di lettura ad alta voce dei bambini e dei ragazzi.

Il progetto "Leggere forte!" ha un'ambizione: coinvolgere tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto "Leggere forte!" è una iniziativa di lettura ad alta voce che coinvolge tutti gli studenti di Regione Toscana. Il progetto è stato lanciato in ottobre 2019 e coinvolge 4500 insegnanti e 1000 scuole. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le competenze di lettura ad alta voce dei bambini e dei ragazzi.

<https://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2020-02-20/leggere-forte-toscana-investe-scuola-e-punta-lettura-ad-alta-voce-150231.php?uid=ACnYxmKB>

The screenshot shows the Scuola24 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'Tuttodocumenti', and 'Guida alla scelta'. The main header features the 'Scuola24' logo and the tagline 'Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca'. Below this, a date widget shows '21 Feb 2020'. The article title is '«Leggere: forte!»: la Toscana investe sulla scuola e punta sulla lettura ad alta voce', attributed to 'di Redazione Scuola'. The article text discusses the 'Leggere: forte!' project in Tuscany, aimed at improving reading skills through high-voice reading. It mentions that the project was launched in October and is being implemented in kindergartens and primary schools. The article also notes that over 45,000 teachers have received training, and the project involves reading to children every day in a structured and intensive manner.

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/il-piccole-principe-e-pinocchio-per-un-ascolto-ad-alta-voce.aspx>

The screenshot shows the FamigliaCristiana website article. The article title is 'IL PICCOLE PRINCIPE E PINOCCHIO PER UN ASCOLTO AD ALTA VOCE'. The text describes a project in Tuscany where children are reading 'Il Piccolo Principe' and 'Pinocchio' aloud to improve their listening and reading skills. The article mentions that the project is part of a larger initiative to promote reading in schools. It also notes that the project is being implemented in kindergartens and primary schools. The article includes a photo of a child reading a book. The article text is partially obscured by a large watermark 'FC'.

<https://www.orizzontescuola.it/leggere-forte-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/>

The screenshot shows the website 'OrizzonteScuola.it' with a navigation menu at the top including 'HOME', 'GUIDE', 'DIVENTARE INSEGNANTI', 'DIDATTICA', 'FORMAZIONE', 'E-BOOK', 'SCADENZE', 'ORIENTAMENTO E ALTERNANZA'. The main article is titled '"Leggere: forte!": la Toscana investe sulla scuola e punta sulla lettura ad alta voce' and includes a sub-header 'CONCORSO A CATTEDRA 2020'. The article text discusses the 'Leggere: forte!' project in Tuscany, aimed at improving reading skills in schools. A sidebar on the right contains several advertisements, including 'ASSEMBLEE SINDACALI ANIE' and 'CONCORSO Docenti'. A blue button on the left says 'Iscrizioni aperte!'.

<https://www.orizzontescuola.it/la-lettura-quotidiana-ad-alta-voce-al-nido-sviluppa-il-linguaggio-del-15-lo-studio/>

<https://www.orizzontescuola.it/leggere-forte-estate-liniziativa-mira-al-recupero-degli-apprendimenti-penalizzati-dalla-dad/#:~:text=%E2%80%99Cleggere%3A%20Forte!,agli%20operatori%20dei%20centri%20estivi.>

<https://www.tecnicaldella scuola.it/leggere-ad-alta-voce-sviluppa-intelligenza-e-democrazia-cognitiva>

The screenshot shows the website 'LA TECNICA DELLA SCUOLA' with a navigation menu at the top including 'HOME', 'PERSONALE', 'PRECIARIATO', 'CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA', 'CORONAVIRUS', 'I NOSTRI CORSI', 'ARCHIVIO'. The main article is titled 'Leggere ad alta voce sviluppa intelligenza e "democrazia" cognitiva' and includes a sub-header 'CERCHI LAVORO NELLE SCUOLE? CLICCA QUI'. The article text discusses the benefits of reading aloud for children's cognitive development. A sidebar on the right contains several advertisements, including 'RENAULT CLIO' and 'PROMOSSE SCELTE'. A blue button on the left says 'CLICCA QUI!'.

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2013-l-ora-di-lettura-in-toscana-1.html>

The screenshot shows the website 'La ricerca' with a green header. The main navigation bar includes 'Home', 'La rivista', 'Quaderni', 'Normative', 'Chiamata', 'Scuola amici', 'Scritto da voi', and 'Contatti'. Below the navigation bar, there are social media icons for Facebook and Twitter. A secondary navigation bar lists various topics: 'arte & musica', 'cinema', 'filosofia', 'in redazione', 'istruzione', 'l'altra scuola', 'letteratura', 'lingua italiana', 'lingue straniere', 'lingue classiche', 'poesia', 'scienza & tech', 'società', 'sport', 'storia & geografia'. The main content area features the article 'L'ora di lettura in Toscana #1' by Simone Giusti, dated 21 February 2013. A short introductory text describes the project's goal of promoting reading in schools across Tuscany. To the right of the text is a thumbnail image of the magazine cover and a call to action: 'Sfoglialo o scarica il pdf de La ricerca'.

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2019-10-consigli-per-leggere-ad-alta-voce-durante-l-epidemia.html>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2018-l-ora-di-lettura-in-toscana-2.html>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2029-l-ora-di-lettura-in-toscana-3-il-libro-tecnologia-rivoluzionaria.html#.XnM3FiNhmUw.facebook>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2041-l-ora-di-lettura-in-toscana-4-volare-con-la-fantasia.html>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2050-cambiare-con-la-lettura.html>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2057-per-bambini-e-bambine-in-letargo.html>

<http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/2062-leggere-forte-nuovi-lettori-per-nuove-letture.html>

https://www.laletteraturaenoi.it/index.php/scuola_e_noi/1149-per-%E2%80%9Cleggere-forte%E2%80%9D-a-scuola.html

The screenshot shows the website 'laletteraturaenoi' with a navigation menu including 'Home', 'Chi siamo', 'Letteratura e noi', 'Letteratura e voi', 'La scuola e noi', 'Il progetto e noi', and 'Leggi'. The main article is titled 'Per "Leggere forte" a scuola' by Roberto Di Caro, dated 20 March 2013. The article text discusses the 'Leggere forte' project, which aims to promote reading in schools across Tuscany. It mentions the project's goals, the role of teachers, and the importance of reading for children. To the right of the article is a sidebar with the section 'La scuola e noi' and 'Ultimi articoli', which lists other related articles. At the bottom of the page, there is a section for 'Ultimi commenti'.

https://www.gazzetta.it/Calcio/Serie-A/29-04-2020/sport-coronavirus-tutte-notizie-aggiornamenti-oggi-29-aprile-370570532572.shtml?refresh_ce-cp

Bundesliga: allenatore mascherato o panchine extralunghe? MotoGP, saltano ...

legge ancora - è stata presa tenendo conto della classifica in essere all'atto della delibera federale di conclusione dei campionati" per l'emergenza coronavirus.

ORE 13.10 - PAVOLETTI LEGGE "IL PICCOLO PRINCIPE" AI BAMBINI – Anche l'attaccante del Cagliari Leonardo Pavoletti è stato "convocato" per "Leggere forte", il progetto della Regione Toscana destinato a bambini e ragazzi che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce. Il bomber rossoblù, originario di Livorno, leggerà un estratto de "Il Piccolo Principe" di Antoine De Saint-Exupery.

ORE 13.05 - CHIUSA LA STAGIONE DEL TENNIS TAVOLO – Un altro sport dichiara conclusa la propria stagione agonistico-sportiva a causa del coronavirus. Si

<https://www.minori.gov.it/it/notizia/la-lettura-ad-alta-voce-entra-classe-grazie-al-progetto-leggere-forte>

La lettura ad alta voce entra in classe grazie al progetto "Leggere: Forte!"

05/03/2020 Tipo di risorsa: Notizie Tema: Educazione e Istruzione Titoli: Le notizie

Favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti benefici della lettura ad alta voce: è questo l'obiettivo del progetto **Leggere: Forte! Ad alta voce si crea l'intelligenza**, un'iniziativa realizzata dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Università di Perugia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa e Cespelli (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo).

«La ricerca sul campo - si legge nella presentazione - ha dimostrato che **ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico**»: ad esempio, favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come attenzione, pianificazione, ecc.), facilita lo sviluppo di abilità relazionali, aiuta nella costruzione della propria identità e favorisce lo sviluppo del pensiero critico.

Il progetto coinvolge tutti i nidi d'infanzia della Toscana e tutte le scuole di ogni ordine e grado delle zone Empolese e Valdore e ha previsto anche una fase di formazione di educatori e docenti, che si è conclusa lo scorso febbraio.

Gli insegnanti che, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione per ciascuno, hanno iniziato la lettura sistematica ad alta voce con i bambini e ragazzi sono oltre 4.500, più di 1.000 i nidi e le scuole coinvolte. Il compito dei docenti consiste nel leggere in classe ad alta voce ogni giorno ai propri alunni e studenti. In modo regolare, intensivo e continuo.

Impostazioni Privacy

<http://www.felicitapubblica.it/2020/03/03/leggere-in-toscana-si-fa-ad-alta-voce-nelle-scuole/>

The screenshot shows a web browser displaying the article 'Leggere in Toscana si fa ad alta voce nelle scuole' on the Felicità Pubblica website. The article is dated March 3, 2020, and is categorized as 'Attualità' and 'Educazione'. The main image shows a teacher reading to a group of children in a classroom. The article text discusses the importance of reading aloud in schools, mentioning the 'Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' project in Tuscany. It highlights the benefits of reading for children's cognitive and social development, and mentions the role of the 'Fondazione Felicità Pubblica' in promoting this initiative. The website header includes the logo 'Felicità Pubblica alla ricerca dell'economia civile' and a navigation menu with categories like NEWS, EDITORIALE, OPINIONI, etc. Social media sharing options for Facebook, Twitter, and YouTube are visible on the right side of the article.

<https://www.b-hop.it/primo-piano/lettura-ad-alta-voce-negli-asili-nido-bambini-piu-intelligenti/>

The screenshot shows a web browser displaying the article 'Lettura ad alta voce negli asili nido? Bambini più intelligenti!' on the B-HOP website. The article is dated September 10, 2019, and is categorized as 'Primo Piano' and 'Bambini'. The main image shows a teacher reading to a group of children in a classroom. The article text discusses the benefits of reading aloud to young children, mentioning the 'Leggere forte!' project in Tuscany. It highlights the importance of reading for children's cognitive and social development, and mentions the role of the 'Fondazione Felicità Pubblica' in promoting this initiative. The website header includes the logo 'B-HOP MAGAZINE' and a navigation menu with categories like CHI SIAMO, RUBRICHE, etc. Social media sharing options for Facebook, Twitter, and LinkedIn are visible on the right side of the article. The browser's address bar shows the URL 'b-hop.it/primo-piano/lettura-ad-alta-voce-negli-asili-nido-bambini-piu-intelligenti/'.

https://firenze.repubblica.it/cronaca/2020/02/20/news/lettura_ad_alta_voce_in_mille_scuole_della_toscana-249050311/

The screenshot shows the article page on la Repubblica. The main headline is "Lettura ad alta voce in mille scuole della Toscana". Below it is a photograph of a classroom where a teacher is reading to a group of children. A sub-headline reads: "Sono oltre 4500 gli insegnanti impegnati nel progetto della Regione Toscana". The article text states: "Oltre 4500 insegnanti preparati, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione, più di mille nidi e scuole coinvolte. Sono i primi numeri di 'Leggere: forte! Ad alta voce la crescita dell'intelligenza', progetto della Regione Toscana realizzato con l'Università di Perugia, Ufficio scolastico per la Toscana, Indire e Cispell. Un'iniziativa unica a livello nazionale per introdurre gradualmente nelle scuole la lettura ad alta voce, 'strumento tanto semplice e accessibile - si spiega - quanto utile e potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base di bambini e ragazzi; del potenziamento delle loro capacità intellettive, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico'". To the right, there is a promotional banner for "IL MEYER PER AMICO SABATO 22 FEBBRAIO 2020 9.30-18.30" and another for "SAL PEPPER".

<https://www.lanazione.it/cronaca/leggere-forte-la-toscana-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce-1.5038589>

The screenshot shows the article page on LA NAZIONE. The main headline is "'Leggere: forte!', la Toscana punta sulla lettura ad alta voce". Below it is a photograph of a teacher reading to children. A sub-headline reads: "Più di 1000 i nidi e le scuole coinvolte tra l'Empolese e la Valdera". The article text states: "Firenze, 20 febbraio 2020 - È un progetto unico a livello nazionale quello della Regione Toscana che punta sulla lettura ad alta voce nel sistema di istruzione. L'obiettivo è già tutto nel nome dell'iniziativa, che si chiama appunto 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'". To the right, there is a promotional banner for "pixartprinting" with a price of 109,97 €.

<https://www.lanazione.it/empoli/cosa%20fare/con-leggere-forte-arriva-pure-la-storia-di-covid-il-barbaro-1.5077447>

<https://www.lanazione.it/arezzo/cosa%20fare/letture-ad-alta-voce-per-i-ragazzi-dalle-scuole-a-you-tube-il-progetto-di-batini-1.5085598>

https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/centri-estivi-scatta-il-conto-alla-rovescia-1.5202123?utm_campaign=MSNfeed

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/che-successo-le-fiabe-per-ragazzi-attori-e-artisti-leggono-forte-1.5129370>

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/primo-maggio-di-spettacoli-virtuali-1.5130882>

<http://innovazionesociale.org/index.php/358-leggere-forte-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce>



<http://innovazionesociale.org/index.php/565-leggere-forte-estate-la-lettura-ad-alta-voce-entra-nei-centri-estivi>

<https://www.repubblica.it/dossier/cultura/robinson-live/2020/05/15/news/ad-alta-voce-256703408/?ref=search>

<https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/gli-attori-leggono-ad-alta-voce-via-web-ai-bambini>

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2020/07/02/leggere-alta-voce-bambini-benefici>

<https://portalebambini.it/leggere-ad-alta-voce-ogni-giorno-tra-0-e-3-anni-ha-dei-grandi-benefici-sullo-sviluppo-del-linguaggio/>

<http://www.homemademamma.com/2020/05/22/il-venerdi-del-libro-libri-da-vedere-ed-ascoltare/>

<https://www.illibraio.it/news/storie/leggere-ad-alta-voce-al-nido-ogni-giorno-sviluppa-il-linguaggio-dei-bambini-del-15-1386023/>

<https://www.illibraio.it/leggere-forte-1368937/>

https://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=8059

<http://www.mangialibri.com/news/arriva-%E2%80%9Cleggere-forte-estate%E2%80%9D>

<http://www.anci.it/leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/>

<https://www.universomamma.it/2020/06/19/lettura-ad-alta-voce-la-guida-per-eta/>

<https://mammamogliedonna.it/leggere-ai-bambini-migliora-il-linguaggio/>

<https://larno.ilgiornale.it/2020/06/18/al-via-il-progetto-leggere-forte-estate/>

<https://tg24.sky.it/firenze/2020/02/20/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole.html>

<https://www.toscanatv.it/2020/02/20/2020-02-20-toscana-leggere-forte-in-mille-scuole-lettura-ad-alta-voce/>

<https://www.youtube.com/watch?v=tS7-Cg3etRM>
<https://www.esseredocente.it/leggere-forte-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/>
<https://www.gonews.it/2020/02/20/leggere-forte-oltre-1000-nidi-e-scuole-coinvolte-nella-lettura-ad-alta-voce/>
<http://www.sienafree.it/poggibonsi/114974-a-poggibonsi-genitori-e-nonni-in-classe-con-i-bimbi-del-nido-e-della-scuola-dellinfanzia>
<https://headtopics.com/it/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-legalita-scuola-11452472>
<https://www.controradio.it/istruzione-leggere-forte-il-7-aprile-presentati-primi-dati-della-ricerca/>
<https://www.055firenze.it/art/196641/Leggere-forte-In-Toscana-il-progetto-per-migliorare-capacit-abilit-dei-bambini#.XlBiEbfSJkw>
<http://www.voicebookradio.com/al-via-il-progetto-nelle-scuole-leggere-forte/>
<https://www.ogginotizie.it/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole/>
<http://www.angelipress.com/item/80897-leggere-forte-in-toscana-progetto-per-migliorare-apprendimento>
<http://umbrianotizieweb.it/cultura/21828-leggere-forte-conclusa-la-prima-formazione-del-progetto-con-la-direzione-scientifica-del-professore-federico-batini?jij=1582644291000>
<https://www.toscanaoggi.it/Cultura-Societa/Leggere-forte!-la-Toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce>
<https://ilcentrotirreno.it/sito/cultura/15778-firenze-leggere-forte-progetto-in-1000-scuole.html>
<https://www.italiaoggi.it/news/leggere-a-voce-alta-e-stimolare-l-intelligenza-2427576>
http://www.ansa.it/toscana/notizie/2020/02/20/leggereforte-progetto-in-1000-scuole_0456badc-0657-4465-b00f-450f7d7c92f6.html
https://www.askanews.it/cronaca/2020/02/20/leggere-forte-fa-crescere-intelligenza-regione-toscana-accetta-la-sfida-pn_20200220_00042/
<https://agcult.it/a/15307/2020-02-20/leggere-forte-toscana-conclusa-la-formazione-il-7-aprile-i-primi-dati-della-ricerca>
<http://www.indire.it/2020/02/20/leggere-forte-la-toscana-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/>
https://www.gazzettadiparma.it/italiamondo/2020/02/20/news/leggere_forte_progetto_in_1000_scuole-2754778/
<https://voce.com.ve/2020/02/20/478009/leggereforte-in-mille-scuole-lettura-ad-alta-voce/>
<https://www.ilgiornaledivicenza.it/home/italia/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-1.7952361>
<https://www.bresciaoggi.it/home/italia/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-1.7952363>
<https://www.larena.it/home/italia/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-1.7952359>
<http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=307955>
https://it.geosnews.com/p/it/lombardia/co/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole_28095079
<https://www.fattitaliani.it/2020/02/leggere-forte-la-toscana-punta-sulla.html>
<https://www.grossetonotizie.com/progetto-leggere-forte-regione-toscana/>
<http://www.arezzonotizie.it/attualita/leggere-forte-formazione-dati-ricerca.html>
<https://www.lanuovasardegna.it/italia-mondo/2020/02/20/news/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-1.38492680>
<https://www.corrieredicomo.it/leggereforte-progetto-in-1000-scuole/>
<https://www.retepiuitaliatv.it/2020/02/20/leggere-forte-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/>
<http://m.quinos.it/la-toscana-promuove-la-lettura-ad-alta-voce.htm>
https://www.virgilio.it/italia/firenze/notizielocali/leggere_forte_progetto_in_1000_scuole-61373726.html
<https://www.toscanamedianews.it/firenze-leggere-forte-in-mille-nidi-della-toscana.htm>
https://www.toscana-notizie.it/archivio/-/asset_publisher/Lyd2Is2gGDzu/content/id/24180949
<https://corrierequotidiano.it/regioni/toscana/leggereforte-progetto-in-1000-scuole/>
<https://www.intoscana.it/it/arte-e-cultura/articolo/leggere-forte-regione-toscana/>
<https://www.telegranducato.it/2020/02/20/leggereforte/>
<https://www.quinewsvaldera.it/toscanamedia/firenze-leggere-forte-in-mille-nidi-della-toscana.htm>
<https://toscanadaily.com/2020/02/life-style/leggere-forte-conclusa-la-formazione-il-7-aprile-i-primi-dati-della-ricerca/>

<https://francescomacri.wordpress.com/>
https://www.paesera.toscana.it/leggere-forte-aiuta-lintelligenza-un-progetto-nelle-scuole/?fbclid=IwAR2CSCqI6EimUeshECYiflxNNJSJOfgXvn_9HavG1_AsHpzZMugPTuCSHV
<https://m.ilgiornaledivicenza.it/home/italia/leggere-forte-progetto-in-1000-scuole-1.7952361>
<http://www.reporterscuola.it/site/Letteraria/lettura-ad-alta-voce-il-7-aprile-presentati-i-primi-dati-della-ricerca.html>
<https://www.maremanews.it/index.php/dalla-regione/73549-leggere-forte-conclusa-la-formazione-il-7-aprile-i-primi-dati-della-ricerca>
<https://www.arezoweb.it/2020/una-bella-iniziativa-libri-ai-nidi-di-cortona-489296.html>
<https://www.arezooora.it/blog/2020/02/27/piu-di-centro-libri-agli-asili-nido-di-cortona-terontola-e-camucia/>
<https://www.dire.it/newsletter/scuola/anno/2020/febbraio/24/?news=12>
<https://www.gbcnet.net/showthread.php?94767-Leggere-ad-alta-voce-sviluppa-intelligenza-e-%E2%80%9Cdemocrazia%E2%80%9D-cognitiva&s=a1ee42bed29775dc03efd16a32a273ee>
<http://cortona.arezonotizie.it/libri-asili-cortona-prestiti.html>
<http://www.luigipratesi.it/2020/03/02/leggere-forte-la-toscana-investe-sulla-scuola-e-punta-sulla-lettura-ad-alta-voce/>
<http://bestarblog.blogspot.com/2020/03/leggere-forte-non-si-ferma-disponibili.html>
<https://www.gonews.it/2020/03/13/leggere-forte-per-i-prof-audio-e-video-per-continuare-le-letture-ad-alta-voce/>
<https://www.quinos.it/firenze-letture-ad-alta-voce-per-gli-alunni-della-toscana.htm>
<https://agcult.it/a/16065/2020-03-13/coronavirus-bozza-dl-100-mln-a-cinema-e-spettacolo-dal-vivo>
<http://www.arezonotizie.it/attualita/leggere-forte-audio-e-video-letture-alta-voce.html>
<https://www.arezoweb.it/2020/leggere-forte-non-si-ferma-disponibili-per-i-docenti-audio-e-video-per-proseguire-le-letture-ad-alta-voce-con-regularita-490106.html>
<https://www.letruria.it/attualita/C3%A0/leggere-forte-non-si-ferma-disponibili-per-i-docenti-audio-e-video-per-proseguire-le-letture-ad-alta-voce-con-regularita-C3%A0-6459>
<https://www.expartibus.it/toscana-leggere-forte-non-si-ferma/>
<https://www.toscanaoggi.it/Cultura-Societa/Il-progetto-Leggere-forte!-non-si-ferma-nonostante-l-emergenza-coronavirus>
<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=309522>
<https://m.toscanamedianews.it/firenze-leggere-forte-contro-il-covid-19.htm>
<https://portalegiovani.comune.fi.it/urlnews/webzine/36729.html>
http://www.cronacadiretta.it/dettaglio_notizia.php?id=61941
<https://www.maremanews.it/index.php/attualita/74424-leggere-forte-non-si-ferma-2>
<https://www.youtube.com/playlist?list=PLW5kU--3bfh2VzNaWXvYk90WkoZp0naea>
<https://agcult.it/a/16316/2020-03-20/leggere-forte-toscana-online-anche-pinocchio-le-favole-dei-fratelli-grimm-e-il-piccolo-principe>
<http://wearebabynerd.blogspot.com/2020/03/leggere-forte-risorsa-per-tutti.html>
http://www.ansa.it/toscana/notizie/2020/03/20/leggereforte-online-da-pinocchio-a-favole-grimm_39c7224c-c26a-4ab8-af9a-094827f755ed.html
<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=309968>
<https://www.diregiovani.it/2020/03/20/302545-leggere-forte-pubblica-online-titoli-per-ragazzi.dg/>
<https://primopianonotizie.tv/2020/03/20/letture-ad-alta-voce-il-piccolo-principe-le-storie-di-collodi-fratelli-grimm-il-progetto-leggere-forte-risorsa-per-tutti/>
<http://www.intoscana.it/it/articolo/leggere-forte-fiabe/>
<https://www.expartibus.it/saint-exupery-collodi-grimm-leggere-forte-risorsa-per-tutti/>
<https://tg24.sky.it/firenze/2020/03/20/leggereforte-online-da-pinocchio-a-favole-grimm.html>
<https://www.maremanews.it/index.php/dalla-regione/74685-letture-ad-alta-voce-il-piccolo-principe-le-storie-di-collodi-fratelli-grimm-il-progetto-leggere-forte-risorsa-per-tutti>
<https://tg24.sky.it/intrattenimento/2020/03/21/coronavirus-libri-online-regione-toscana.html>
<https://www.nove.firenze.it/il-progetto-leggere-forte-risorsa-per-tutti.htm>

<https://tecnogazzetta.it/smart-school/2020-03-22-leggere-forte-risorsa-per-tutti-disponibili-audio-video-il-piccolo-principe-collodi-e-fratelli-grimm.html>

<https://www.bonculture.it/news-comunicati/leggere-forte-online-le-favole-dai-fratelli-grimm-a-pinocchio/>

<https://www.gonews.it/2020/03/23/coronavirus-in-valdera-ce-leggere-forte/>

<https://www.vtrend.it/con-leggere-forte-fiabe-per-bambini-online/>

<https://toscanadaily.com/2020/03/cultura/letture-ad-alta-voce-il-piccolo-principe-le-storie-di-collodi-fratelli-grimm-il-progetto-leggere-forte-risorsa-per-tutti/>

<https://www.intoscana.it/it/arte-e-cultura/articolo/coronavirus-cultura-e-rete/>

<http://www.oblo.it/leggere-forte-il-piccolo-principe-collodi-e-fratelli-grimm-disponibili-per-tutti/>

<https://www.didanote.it/maestrofausto/2020/03/24/la-favola-del-covid/>

<https://www.cittadinanzattiva.it/notizie/scuola/13113-vuoi-ascoltare-una-fiaba.html>

<http://www.comune.chianciano-terme.siena.it/news/cultura-la-regione-toscana-adatta-il-progetto-leggere-forte-ad-alta-voce-fa-crescere-lintelligenza/>

<http://www.itinerarieluoghi.it/leggere-forte-online-i-classici-della-letteratura-per-linfanzia/>

<https://www.raiplayradio.it/audio/2020/03/FAHRENHEIT--Nel-contagio-6cb76c50-db14-4ad6-9f62-dd44fbd86267.html>

<https://agenparl.eu/il-nido-non-si-fermae%2%A6distanti-ma-vicini/>

<https://www.perugiatoday.it/attualita/coronavirus-bambini-futuro-batini-unipg.html>

<https://www.firenzeformatofamiglia.it/2020/04/30/attivita-didattiche-bambini-0-6-anni-regione-toscana-2/>

<http://www.firenzetoday.it/formazione/scuola/educazione-bambini-zero-sei-anni-toscana.html>

<http://www.indire.it/2020/06/17/arriva-leggere-forte-estate-liniziativa-che-promuove-la-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/#:~:text=%E2%80%9Cleggere%3A%20Forte!,vista%20del%20prossimo%20anno%20scolastico.>

<https://agcult.it/a/20483/2020-06-17/toscana-arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi>

<https://it.notizie.yahoo.com/toscana-leggere-forte-approda-nei-centri-estivi-105626341.html>

<https://www.affaritaliani.it/libri-editori/arriva-leggere-forte-estate-lettura-a-voce-alta-nei-centri-estivi-679283.html>

http://www.toscanalibri.it/it/news/leggere-forte-estate-letture-ad-alta-voce-nei-centri-estivi_11571.html

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/arriva-leggere-forte-estate-letture-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/6026376>

<https://www.arezoweb.it/2020/arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi-496247.html>

<https://www.gonews.it/2020/06/17/arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/>

<https://www.agenziaimpres.it/in-evidenza/leggere-forte-estate-toscana-zone-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/>

<https://www.toscanatoday.it/leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/#:~:text=%E2%80%9Cleggere%3A%20Forte!,e%20stili%20di%20vita%20democratici.>

<https://www.virgilio.it/italia/arezzo/notizielocali/arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi-62575090.html>

<https://www.sannioportale.it/articoli/Scuola/Orizzontescuola-it/leggere-forte-estate-liniziativa-mira-al-recupero-degli-apprendimenti-penalizzati-dalla-dad-2370642.asp>

<https://www.maremmamnews.it/index.php/dalla-regione/77815-arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi>

<https://www.055firenze.it/art/199391/Leggere-Forte-Estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi-della-Toscana#.XuxdJWnOOyM>

<https://www.pisainvideo.it/2020/06/19/arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/>

<https://www.isoladelgiglio.net/main/931-arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi.html>

<https://www.lafolla.it/lf205leggere52415.php>

http://www.cronacadiretta.it/dettaglio_notizia.php?id=63302
<https://marziavacchelli.com/2020/06/18/arriva-leggere-forte-estate-liniziativa-che-promuove-la-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi-indire/>
<https://tecnogazzetta.it/smart-school/2020-06-19-arriva-leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi.html>
<http://m.nove.firenze.it/leggere-forte-estate-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi.htm>
<https://www.chronicalibri.it/2020/06/23/estate-in-toscana-si-legge-ad-alta-voce/>
<https://www.cepell.it/it/il-centro-left/notizie/notizia/533-al-via-leggere-forte-estate-2020.html>
<http://www.designdidattico.com/leggere-forte-convegno-online-30-giugno-14-30/>
<http://www.giovaniconsumatori.it/it/content/arriva-%E2%80%9Cleggere-forte-estate%E2%80%9D-zone-di-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi>
<https://agcult.it/a/21261/2020-07-01/toscana-leggere-al-nido-ogni-giorno-sviluppa-linguaggio-dei-bambini-del-15>
<https://agcult.it/a/21262/2020-07-01/toscana-leggere-al-nido-ogni-giorno-sviluppa-linguaggio-dei-bambini-del-15-2>
<https://agcult.it/a/21263/2020-07-01/toscana-leggere-al-nido-ogni-giorno-sviluppa-linguaggio-dei-bambini-del-15-3>
<https://www.sannioportale.it/articoli/Cronaca/Repubblica-it/lo-studio-i-bambini-che-ascoltano-le-letture-ad-alta-voce-sviluppano-di-pi-il-linguaggio-e-la-memoria-2414779.asp>
<https://francescomacri.wordpress.com/2020/07/01/leggere-forte-la-lettura-quotidiana-ad-alta-voce-al-nido-sviluppa-il-linguaggio/>
<https://www.agenpress.it/?p=154707&preview=true>
http://www.askanews.it/cultura/2020/07/01/leggere-ad-alta-voce-al-nido-sviluppa-il-linguaggio-del-15-pn_20200701_00315/
<http://www.stranotizie.it/lo-studio-i-bambini-che-ascoltano-le-letture-ad-alta-voce-sviluppano-di-piu-il-linguaggio-e-la-memoria/>
<https://www.mediterraneaonline.eu/leggere-forte-la-lettura-quotidiana-ad-alta-voce-al-nido-sviluppa-il-linguaggio-del-15/>
<https://it.notizie.yahoo.com/leggere-ad-alta-voce-al-nido-sviluppa-il-164325427.html>
https://www.rainews.it/tgr/toscana/video/2020/07/tos-leggere-forte-lettura-alta-voce-regione-toscana-b3897324-3c0f-4294-838b-a07f07558694.html?wt_mc=2.www.wzp.tgrtoscana_ContentItem-b3897324-3c0f-4294-838b-a07f07558694.&wt
<https://www.gazzettinodelchianti.it/firenze-e-toscana/leggere-ad-alta-voce-al-nido-ogni-giorno-sviluppa-il-linguaggio-del-15/>
<https://www.arezzonotizie.it/formazione/scuola/leggere-alta-voce-nido-sviluppa-linguaggio.html>
<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/paese-migliore/puntata/turismo-andiamo-piedi-italia-062106-ADfEjDc>
<https://www.zazoom.it/2020-07-24/la-lettura-ad-alta-voce-aiuta-la-crescita-dei-bambini-piccoli/6949909/>
<https://www.labrief-unipd.it/2020/06/29/leggere-forte-il-convegno-online-del-progetto-toscano/>
<http://www.anciabruzzo.it/leggere-forte-estate-zone-lettura-ad-alta-voce-nei-centri-estivi/>
<https://www.tabloidonline.it/scuola-dellinfanzia-leggere-a-voce-alta-aiuta-lo-sviluppo-del-linguaggio-del-15/>
<http://www.tecnomedicina.it/arrivano-i-primi-dati-del-progetto-leggere-forte-ad-alta-voce-fa-crescere-lintelligenza/>
<https://www.agenziaimpress.it/news/leggere-forte-la-lettura-ad-alta-voce-al-nido-giorno-sviluppa-linguaggio-del-15/>
<https://www.unicaradio.it/2020/06/arriva-una-nuova-iniziativa-leggere-forte-estate/>
https://portaleducatori.altervista.org/leggere-forte-estate-liniziativa-mira-al-recupero-degli-apprendimenti-penalizzati-dalla-dad/?doing_wp_cron=1593976393.3792800903320312500000
<https://www.ilcuoioindiretta.it/altre-news/2020/07/15/leggere-per-diventare-cittadini-consapevoli-i-progetti-dellistituto-montanelli-petrarca/81332/>
<https://www.gonews.it/2020/04/28/nuovi-ospiti-per-leggere-forte-da-laura-morante-a-giovanni-anzaldo/>

<https://www.versiliatoday.it/2020/04/28/laura-morante-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-campo-leggereforte/>

https://www.virgilio.it/italia/firenze/notizielocali/da_laura_morante_a_pupillo_voci_famose_in_campo_per_leggere_forte_-62090128.html

<https://www.arezoweb.it/2020/da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-in-campo-per-leggere-forte-493283.html>

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=312332>

<https://www.sentieriselvaggi.it/leggere-forte-ai-tempi-di-covid-19/>

<http://www.fsnews.it/it/eventi/spettacolo/2020/4/15/Passatempo-piccoli-coronavirus.html>

<https://www.intoscana.it/it/arte-e-cultura/articolo/leggere-forte-regione-toscana-video/>

<https://famigros.migros.ch/it/gite-e-tempo-libero/consigli-tempo-libero/coronavirus-rimani-a-casa/intrattenimento-gratuito-per-bambini>

<https://informatorecoopfi.it/argomenti/tempo-libero/una-lettura-al-giorno/>

<http://bussolascuola.blogspot.com/2020/03/covid-il-barbaro.html?m=1>

<https://tuttoggi.info/favole-gratis-su-youtube-progetto-coordinato-da-docente-unipg/562911/>

<https://www.paesesera.toscana.it/una-piattaforma-online-per-adulti-e-bambini-ai-tempi-del-covid/>

<https://www.ilgiunco.net/2020/04/10/coronavirus-arriva-leducazione-zerosei-non-si-ferma-una-piattaforma-per-i-bambini-e-le-loro-famiglie/>

<https://www.expartibus.it/coronavirus-toscana-leducazione-zerosei-non-si-ferma/>

<https://it.notizie.yahoo.com/coronavirus-toscana-piattaforma-per-bambini-e-le-loro-115224923.html>

<https://www.loschermo.it/coronavirus-leducazione-zerosei-non-si-ferma-una-piattaforma-per-i-bambini-e-le-loro-famiglie/>

<https://www.versiliatoday.it/2020/04/10/coronavirus-leducazione-zerosei-non-si-ferma-piattaforma-bambini-le-famiglie/>

<http://www.arezzonotizie.it/attualita/coronavirus-piattaforma-bambini-famiglia.html>

https://www.sienanews.it/economia/coronavirus-leducazione-zerosei-non-si-ferma-piattaforma-per-i-bambini-e-le-loro-famiglie/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=coronavirus-leducazione-zerosei-non-si-ferma-piattaforma-per-i-bambini-e-le-loro-famig

<https://www.agenziaimpress.it/news/coronavirus-piattaforma-online-bimbi-famiglie-vademecum-le-attivita-casa/>

http://www.toscanalibri.it/it/news/il-piccolo-principe-le-storie-di-collodi-fratelli-grimm-il-progetto-leggere-forte-risorsa-per-tutti-1_11493.html

<https://www.guamodiscuola.it/2020/04/reclusione-forzata-no-problem-audio.html>

<https://agcult.it/a/17830/2020-04-28/da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-in-campo-per-leggere-forte>

http://www.askanews.it/cultura/2020/04/28/da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-per-leggere-forte-pn_20200428_00149/

<https://it.notizie.yahoo.com/da-laura-morante-pupillo-dei-negramaro-per-leggere-122217687.html>

<http://www.fionline.it/da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-in-campo-per-leggereforte/>

<https://www.expartibus.it/toscana-voci-famose-in-campo-per-leggere-forte/>

<https://www.ilvaloreitaliano.it/le-eccellenze-di-cultura-musica-e-sport-sostengono-liniziativa-leggere-forte/>

<https://www.maremanews.it/index.php/cultura-spettacolo/76075-da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-in-campo-per-leggere-forte>

<https://www.bonculture.it/news-comunicati/da-laura-morante-a-pupillo-dei-negramaro-voci-famose-in-campo-per-leggereforte/>

http://www.toscanalibri.it/it/news/laura-morante-leonardo-pavoletti-i-negramaro-da-cultura-musica-e-sport-letture-ad-alta-voce-per-leggere-forte_11504.html

<https://www.055firenze.it/art/198372/Toscana-da-Laura-Morante-Pavoletti-voci-famose-in-campo-per-Leggereforte#.XqINUGgzY2w>

<https://www.ilprofumodelladolcevita.com/leggereforte-ad-alta-voce-fa-crescere-lintelligenza/>

<https://www.unionesarda.it/articolo/cultura/2020/04/29/pavoletti-legge-il-piccolo-principe-ai-bambini-8-1013464.html>

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/81908/morante-e-rignanese-leggono-fiabe-per-ragazzi.aspx>
<https://bussolascuola.blogspot.com/2020/03/leggere-forte-ad-alta-voce-fa-crescere.html?m=1>
<https://www.calciocasteddu.it/2020/04/30/la-nuova-sardegna-pavoletti-lettore-de-il-piccolo-principe/>
https://www.unionesarda.it/articolo/carta_sport/2020/04/30/il_piccolo_principe_con_pavolett-76-3417467.html
<http://bestarblog.blogspot.com/2020/04/da-laura-morante-nicola-rignanese-voci.html>
<https://www.vasport.it/pavoletti-diventa-il-piccolo-principe/>
<https://www.mediterraneaonline.eu/da-laura-morante-a-giovanni-anzaldo-da-nicola-rignanese-a-leonardo-pavoletti-fino-a-pupillo-dei-negramaro-da-cultura-musica-e-sport-letture-ad-alta-voce-per-leggere-fort/>
<https://arteventinews.it/2020/05/02/laura-morante-andrea-rocco-leonardo-pavoletti-e-tanti-altri-vip-della-cultura-per-leggereforte/>
<https://www.ultimominuto.org/2020/05/01/leggere-forte-ai-tempi-di-covid-19/>
<http://www.areznotizie.it/formazione/scuola/leggere-forte-boom-visualizzazioni-200-educatori-docenti.html>
<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=311498>
<https://agcult.it/a/17228/2020-04-15/lettura-toscana-leggere-forte-arriva-a-23mila-visualizzazioni>
<https://firenze.gaiaitalia.com/cronacatoscana/leggere-forte-arriva-a-23mila-visualizzazioni/>
<https://www.arezweb.it/2020/leggere-forte-arriva-a-23mila-visualizzazioni-il-progetto-della-regione-toscana-492440.html>
<https://www.expartibus.it/leggere-forte-arriva-a-23mila-visualizzazioni/>
<https://www.lafolla.it/lf203cantalamappa10901.php>
<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=127542>
http://www.cronadiretta.it/dettaglio_notizia.php?id=62430
<https://www.fionline.it/leggere-forte-il-progetto-della-regione-non-si-ferma/>
<http://wearebabynerd.blogspot.com/2020/04/cantalamappa-del-collettivo-wu-ming-tra.html?m=1>

USCITE TV



03/07/2020 RAI 3 TGR TOSCANA - 14:00



20/02/2020 TOSCANA TV TG TOSCANA TV - 13:40



20/02/2020 TELEGRANDUCATO NOTIZIARIO - 14:30 e 20.30



USCITE RADIO



RADIO 24 - SI PUÒ FARE 05/07/2020 ore 8.45



RADIO RAI 3 - FAHRENHEIT 26/03/2020 - ore 16



RADIO RAI 3 – LA LINGUA BATTE 28/06/2020



RADIO POPOLARE - CULT 05/03/2020 - ore 11.45

RADIO POPOLARE - CULT 21/05/2020 - ore 11.45



CONTRORADIO FIRENZE - GR 30/03/2020

CONTRORADIO FIRENZE - GR 30/06/2020

ALTRO

TELEVIDEO: notizie pubblicata a pagina 596 (Curiosità) di Televideo Rai, e disponibile su tutti i canali Rai (tranne Rai 3), e sul sito www.servizitelevideo.rai.it

24/02/2020



06/07/2020



AGENZIE

20 febbraio

'Leggere:forte!', in mille scuole lettura ad alta voce Progetto della Regione Toscana, formati 4.500 insegnanti (ANSA) - FIRENZE, 20 FEB - Oltre 4500 insegnanti preparati, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione, più di mille nidi e scuole coinvolti. Sono i primi numeri di 'Leggere:forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza', progetto della Regione Toscana realizzato con Università di Perugia, Ufficio scolastico per la Toscana, Indire e Cepell. Un'iniziativa unica a livello nazionale per introdurre gradualmente nelle scuole la lettura ad alta voce, "strumento tanto semplice e accessibile - si spiega - quanto utile e potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base di bambini e ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettiva, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico". Dopo il lancio a ottobre a Didacta Italia a Firenze, si è ora conclusa la fase della formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia toscani e dei docenti di primarie e secondarie dell'Empolese (Firenze) e della Valdera (Pisa) dove 'Leggere: forte!' viene introdotto in via sperimentale. Il loro compito sarà leggere in classe ad alta voce ogni giorno ai propri alunni e studenti, in modo regolare, intensivo e continuativo: un'ampia bibliografia è stata messa a disposizione, così come una dotazione di libri, acquistati dalla Regione e fatti pervenire alle scuole. (ANSA). CG 20-FEB-20 10:13 NNN
18 notizie - 11:56:22 / 11:56:22

'Leggere:forte', in mille scuole lettura ad alta voce (2) Progetto della Regione Toscana, formati 4.500 insegnanti (ANSA) - FIRENZE, 20 FEB - Secondo le ricerche dirette da Federico Batini, docente dell'Università di Perugia che cura la direzione scientifica di 'Leggere: forte!', i bambini che ascoltano sin dai primi anni di vita un 'adulto significativo' Leggere libri e storie hanno maggiori probabilità di successo nel percorso scolastico e di vita. Introdurre in classe la lettura ad alta voce come pratica quotidiana, si spiega ancora, "significa agire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e perfino occupazionale delle nuove generazioni, realizzando una pratica didattica di vera e propria democrazia cognitiva": si "riduce la disparità tra chi proviene da famiglie in cui si legge abitualmente e quelle in cui si legge poco o nulla", limitando "la predestinazione all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio". Il team dell'Ateneo, con l'aiuto di oltre 50 volontari del movimento Letture ad alta voce, sta anche affiancando il personale docente supportandolo nelle letture e nelle animazioni di incontri con genitori e ragazzi. Inoltre sta curando una ricerca, commissionata dalla Regione Toscana, sugli effetti del progetto, dallo sviluppo del primo vocabolario tra gli alunni più piccoli a quello delle abilità cognitive: i primi dati saranno diffusi il 7 aprile in un convegno a Firenze. CG/CG 20-FEB-20 10:20 NNN

ADN0257 7 CRO 0 ADN CRO RTO RTO SCUOLA: REGIONE TOSCANA PUNTA SULLA LETTURA AD ALTA VOCE NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE = Si è conclusa la fase della formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia Firenze, 20 feb. - (Adnkronos) - La Regione Toscana punta sulla lettura ad alta voce nel sistema di istruzione: con il progetto 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza', unico a livello nazionale, vuole introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado, a partire dal nido fino alla scuola secondaria, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto utile e potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettiva, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. Dopo il lancio avvenuto a ottobre scorso nell'ambito della fiera Didacta Italia, l'appuntamento più importante a livello nazionale, dedicato all'innovazione nel mondo della scuola, 'Leggere: forte!' prosegue il suo percorso. Si è appena conclusa infatti la fase della formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia di tutta la Toscana e dei docenti delle primarie e secondarie delle zone dove il progetto viene introdotto in via sperimentale, ovvero l'Empolese (provincia di Firenze) e

la Valdera (provincia di Pisa). Oltre 4.500 sono gli insegnanti che, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione per ciascuno, hanno adesso iniziato la lettura sistematica ad alta voce con i bambini e ragazzi: più di 1.000 i nidi e le scuole coinvolte. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-FEB-20 10:37 NNNN

ADN0258 7 CRO 0 ADN CRO RTO RTO SCUOLA: REGIONE TOSCANA PUNTA SULLA LETTURA AD ALTA VOCE NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE (2) = (**Adnkronos**) - Il loro compito consiste nel leggere in classe ad alta voce ogni giorno ai propri alunni e studenti, in modo regolare, intensivo e continuativo. Un'ampia bibliografia è stata messa a disposizione, così come una dotazione di libri, acquistati dalla Regione e fatti pervenire alle scuole. 'leggere: forte!' è un progetto di Regione Toscana realizzato con Università di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo). Dati alla mano, secondo le numerose recenti ricerche dirette da Federico Batini, docente del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia, che cura la direzione scientifica di 'leggere: forte!', i bambini che ascoltano sin dai primi anni di vita un 'adulto significativo' leggere libri e storie hanno maggiori probabilità di successo nel percorso scolastico e di vita. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-FEB-20 10:37 NNNN

Leggere "forte" fa crescere intelligenza, Regione Toscana accetta la sfida Progetto, unico in Italia, punta a introdurre la pratica in ogni scuola Roma, 20 feb. (**askanews**) - Leggere ad alta voce, ogni giorno, in classe e non solo: un gesto semplice ma fondamentale perchè, dati alla mano, i bambini che ascoltano sin dai primi anni di vita un "adulto significativo" Leggere libri e storie hanno maggiori probabilità di successo nel percorso scolastico e di vita. E' la sfida della Regione Toscana che ha deciso di puntare sulla lettura ad alta voce nel sistema di istruzione. Il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", unico a livello nazionale, vuole introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado, a partire dal nido fino alla scuola secondaria, questo strumento. Una pratica tanto semplice e accessibile quanto utile e potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. Dopo il lancio avvenuto a ottobre, nell'ambito della fiera Didacta Italia, l'appuntamento più importante a livello nazionale, dedicato all'innovazione nel mondo della scuola, si è appena conclusa la fase della formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia di tutta la Toscana e dei docenti delle primarie e secondarie. Due le zone dove il progetto viene introdotto in via sperimentale, ovvero l'Empolese (provincia di Firenze) e la Valdera (provincia di Pisa). Oltre 4500 sono gli insegnanti che, grazie a tre mesi e 25 ore di formazione per ciascuno, hanno adesso iniziato la lettura sistematica ad alta voce con i bambini e ragazzi: più di 1000 i nidi e le scuole coinvolte. Il loro compito consiste nel Leggere in classe ad alta voce ogni giorno ai propri alunni e studenti, in modo regolare, intensivo e continuativo. Un'ampia bibliografia è stata messa a disposizione, così come una dotazione di libri, acquistati dalla Regione e fatti pervenire alle scuole. (Segue) Red/Vep 20200220T114741Z

20 marzo

ANSA Notiziario Nazionale, venerdì 20 marzo 2020

'Leggere:forte', online da Pinocchio a favole Grimm Storie lette ad alta voce per bimbi e ragazzi

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAR - Pinocchio di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, Il Piccolo Principe: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili online dal progetto 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/leggereforte>). Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarle, in questi giorni di emergenza da Coronavirus, con bambini e ragazzi di fascia d'età che va dal

nido alla scuola secondaria. Il team di 'Leggere: forte!' ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist 'leggereforte') una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batini, docente dell'Università di Perugia. "Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce) -si spiega -, assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale". Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità. Da oggi si allarga a tutti la possibilità di ascoltare le letture ad alta voce e beneficiare delle sue ricadute positive, quando praticata regolarmente e in modo intensivo. È già online una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria. In 'catalogo, oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo 'Covid il Barbaro'.(ANSA). CG 20-MAR-20
13:28 NNN

ANSA RELOC Toscana, venerdì 20 marzo 2020

'Leggere:forte', online da Pinocchio a favole Grimm Storie lette ad alta voce per bimbi e ragazzi
(ANSA) - FIRENZE, 20 MAR - Pinocchio di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, Il Piccolo Principe: sono solo alcuni dei titoli resi disponibili online dal progetto 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/leggereforte>). Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarle, in questi giorni di emergenza da Coronavirus, con bambini e ragazzi di fascia d'età che va dal nido alla scuola secondaria. Il team di 'Leggere: forte!' ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist 'leggereforte') una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batini, docente dell'Università di Perugia. "Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce) -si spiega -, assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale". Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità. Da oggi si allarga a tutti la possibilità di ascoltare le letture ad alta voce e beneficiare delle sue ricadute positive, quando praticata regolarmente e in modo intensivo. È già online una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria. In 'catalogo, oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo 'Covid il Barbaro'.(ANSA). CG 20-MAR-20
13:28 NNN

Dire Toscana, venerdì 20 marzo 2020

CORONAVIRUS. 'LEGGERE FORTE' PUBBLICA ONLINE TITOLI PER I RAGAZZI
DIR1677 3 EDU 0 RR1 R/TOS / FIR /TXT CORONAVIRUS. 'LEGGERE FORTE' PUBBLICA ONLINE TITOLI PER I RAGAZZI PROGETTO REGIONE TOSCANA PER LETTURA AD ALTA VOCE (DIRE) Roma, 20 mar. - 'Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' e' un progetto della Regione Toscana, che ha messo online diversi titoli per i ragazzi, da Pinocchio alle favole dei fratelli Grimm, passando per il Piccolo Principe. Si tratta di favole lette ad alta voce per tutti coloro i quali, in questi giorni, hanno bisogno di qualche supporto in piu' per aiutare a far passare il tempo ai piu' piccoli, e non solo, con fasce di eta' comprese tra il nido e la scuola secondaria. Visto che non ci si puo' muovere da casa, si e' invece in grado di viaggiare con la fantasia, tenendo conto della grande utilita' del leggere ad alta voce, per sviluppare competenze cognitive fondamentali per la crescita di bambini e ragazzi. Sul canale YouTube della Regione Toscana, alla voce 'playlist leggereforte', si trova una raccolta di video ed audio letture realizzate da un team di lavoro coordinato dal docente dell'universita' di Perugia, Federico Batini. Del gruppo fanno parte ricercatori, borsisti e volontari delle Letture ad Alta Voce LaAV,

congiuntamente a docenti ed educatrici dei nidi e delle scuole di infanzia. Ognuno di essi ha registrato un testo e reso disponibile da subito, rendendo fruibile da tutti una pratica già in forte uso nelle prime classi. Con il progetto la Regione Toscana vuole introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado la lettura ad alta voce come fondamentale strumento per sviluppare le competenze cognitive, aumentando anche le abilità relazionali, delle emozioni e del pensiero critico, in sinergia con l'ateneo di Perugia e l'ufficio scolastico regionale, l'Indire e il 'Cepell', centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo.

(Vit/Dire) 13:14 20-03-20 NNNN

9colonne, venerdì 20 marzo 2020

CORONAVRUS, TOSCANA: LETTURE AD ALTA VOCE E SPUNTA "COVID IL BARBARO"
#9CO1051441 4 CRO ITA R01 CORONAVRUS, TOSCANA: LETTURE AD ALTA VOCE E SPUNTA "COVID IL BARBARO" (9Colonne) Firenze, 20 mar - "Pinocchio" di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, "Il Piccolo Principe": sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da oggi online dal progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" della Regione Toscana. Storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di fascia d'età costretti a casa. Un'occasione importante, per poter viaggiare stando fermi e allo stesso tempo beneficiare degli effetti positivi della lettura ad alta voce che praticata con regolarità aiuta chi ascolta a strutturare e sviluppare competenze cognitive, fondamentali per una crescita armonica. Il team di "Leggere: forte!" ha predisposto sul canale youtube di Regione Toscana, (playlist "leggereforte") una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batini, docente dell'Università degli Studi di Perugia. Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce), assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale. Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità. Da oggi si allarga a tutti la possibilità di ascoltare le letture ad alta voce e beneficiare delle sue ricadute positive, quando praticata regolarmente e in modo intensivo. È già online una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria. "Il piccolo principe" di Antoine De Saint-Exupéry, "Cappuccetto Rosso" dei Fratelli Grimm, "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino", di Carlo Collodi, "Le scarpette rosse" di C. H. Andersen sono solo alcuni dei capolavori della letteratura per l'infanzia, storie narrate di generazione in generazione conosciute da tutti. Oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo "Covid il Barbaro". Con "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" la Regione Toscana punta a introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado la lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. È un progetto di Regione Toscana realizzato con Università di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire, Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e con la collaborazione di LaAV Letture ad Alta Voce. (red) #201253 MAR 20 #

ADN Kronos, venerdì 20 marzo 2020

CORONAVIRUS: DALLA REGIONE TOSCANA LETTURE AD ALTA VOCE SU YOUTUBE =
ADN0505 7 CRO 0 ADN CRO RTO CORONAVIRUS: DALLA REGIONE TOSCANA
LETTURE AD ALTA VOCE SU YOUTUBE = Il piccolo Principe, le storie di Collodi, Fratelli Grimm con il progetto "Leggere: forte!" Firenze, 20 mar. - (Adnkronos) - "Pinocchio" di Collodi, le favole dei fratelli Grimm, "Il Piccolo Principe": sono solo alcuni dei titoli resi disponibili da oggi online dal progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" della Regione Toscana. Sono storie lette ad alta voce a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli in questi giorni di emergenza con bambini e ragazzi di

fascia d'età che va dal nido alla scuola secondaria. Un'occasione importante, per poter viaggiare stando fermi e allo stesso tempo beneficiare degli effetti positivi della lettura ad alta voce che praticata con regolarità aiuta chi ascolta a strutturare e sviluppare competenze cognitive, fondamentali per una crescita armonica. Il team di "Leggere: forte!" ha predisposto sul canale Youtube di Regione Toscana, (playlist "leggereforte") una selezione di video e audio di letture ad alta voce realizzate dal gruppo di lavoro del progetto, coordinato da Federico Batini, docente dell'Università degli Studi di Perugia. Ricercatori, assegnisti, borsisti e volontari del movimento Laav (letture ad alta voce), assieme a educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia regionali, hanno registrato e reso disponibile in poco tempo ottimo materiale. Un materiale più rilevante è stato messo invece a disposizione esclusivamente dei docenti come risorsa didattica per proseguire le attività con regolarità. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-MAR-20 12:02 NNNN
- - - - -

ADN Kronos, venerdì 20 marzo 2020

CORONAVIRUS: DALLA REGIONE TOSCANA LETTURE AD ALTA VOCE SU YOUTUBE

(2) =

ADN0506 7 CRO 0 ADN CRO RTO CORONAVIRUS: DALLA REGIONE TOSCANA

LETTURE AD ALTA VOCE SU YOUTUBE (2) = (Adnkronos) - Da oggi si allarga a tutti la possibilità di ascoltare le letture ad alta voce e beneficiare delle sue ricadute positive, quando praticata regolarmente e in modo intensivo. È già online una selezione di testi per la scuola dell'infanzia e della primaria, nei prossimi giorni saranno disponibili anche testi per la scuola secondaria. "Il piccolo principe" di Antoine De Saint-Exupéry, "Cappuccetto Rosso" dei Fratelli Grimm, "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino", di Carlo Collodi, "Le scarpette rosse" di C. H. Andersen sono solo alcuni dei capolavori della letteratura per l'infanzia, storie narrate di generazione in generazione conosciute da tutti. Oltre ai grandi classici anche una storia inedita ispirata al nemico numero uno di questo periodo "Covid il Barbaro". Con "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" la Regione Toscana punta a introdurre gradualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado la lettura ad alta voce quale strumento per lo sviluppo delle competenze cognitive di base dei bambini e dei ragazzi, del potenziamento della loro capacità intellettuale, delle abilità relazionali, delle emozioni, dello sviluppo del pensiero critico. (segue)

(Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-MAR-20 12:02 NNNN

- -

29 aprile

ANSA Notiziario Nazionale, martedì 28 aprile 2020

Coronavirus: Morante, Rignanese, Pavoletti per 'Leggere: forte'

Coronavirus: Morante, Rignanese, Pavoletti per 'Leggere: forte' Attori, calciatori, musicisti prestano

voce a progetto Toscana (ANSA) - FIRENZE, 28 APR - Attori come Laura Morante, Nicola Rignanese e Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e Valentina Carnelutti e Licia Troisi, ma anche il giornalista Saverio Tommasi, il musicista Andrea de Rocco e il calciatore Leonardo Pavoletti: sono alcune delle voci famose che leggono storie per bambini nell'ambito dell'iniziativa 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'. Il progetto della Regione Toscana, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce tra gli studenti e durante l'emergenza Coronavirus ha proposto materiale online per bambini di tutte le età, soprattutto per la fascia 0-6. Tra le collaborazioni, precisa una nota della Regione, anche un rilevante contributo di autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme- Il Battello a Vapore come Daria Bertoni e Stefano Tofani, ma anche case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare, da Babalibri a Orecchio Acerbo. (ANSA). YUM-ROS 28-APR-20 15:28 NNN
- - - - -

ANSA RELOC Toscana, martedì 28 aprile 2020

Coronavirus: Morante, Rignanese, Pavoletti per 'Leggere: forte'

Coronavirus: Morante, Rignanese, Pavoletti per 'Leggere: forte' Attori, calciatori, musicisti prestano voce a progetto Toscana (ANSA) - FIRENZE, 28 APR - Attori come Laura Morante, Nicola Rignanese e Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e Valentina Carnelutti e Licia Troisi, ma anche il giornalista Saverio Tommasi, il musicista Andrea de Rocco e il calciatore Leonardo Pavoletti: sono alcune delle voci famose che leggono storie per bambini nell'ambito dell'iniziativa 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'. Il progetto della Regione Toscana, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce tra gli studenti e durante l'emergenza Coronavirus ha proposto materiale online per bambini di tutte le età, soprattutto per la fascia 0-6. Tra le collaborazioni, precisa una nota della Regione, anche un rilevante contributo di autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme- Il Battello a Vapore come Daria Bertoni e Stefano Tofani, ma anche case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare, da Babalibri a Orecchio Acerbo. (ANSA). YUM-ROS 28-APR-20 15:28 NNN

ADN Kronos, martedì 28 aprile 2020

CORONAVIRUS: DA LAURA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO IN CAMPO PER "LEGGERE:FORTE!" =

ADN0874 7 CRO 0 ADN CRO RTO CORONAVIRUS: DA LAURA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO IN CAMPO PER "LEGGERE:FORTE!" = E' il progetto della Regione Toscana per la lettura Firenze, 28 apr. - (Adnkronos) - 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' si arricchisce di voci note che leggono storie per bambini e ragazzi. Ci sono attrici come Laura Morante e attori come Nicola Rignanese o Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e scrittrici come Valentina Carnelutti o Licia Troisi. Ancora, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi e perfino musicisti come Andrea de Rocco 'Pupillo' dei 'Negramaro' e calciatori quali Leonardo Pavoletti o l'arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a 'Leggere: forte!', il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con più determinazione che mai in tempi di coronavirus e che in questa situazione di emergenza ha trasformato la propria azione attraverso l'ideazione e realizzazione di risorse online qualificate per bambini di tutte le fasce d'età, soprattutto per la fascia 0-6, la più penalizzata in epoca di didattica a distanza, in modo da poter garantire un'esposizione alla lettura di storie quotidiana, condizione necessaria per apprezzare nel lungo periodo benefici di tipo cognitivo. Una squadra eccellente di lettori, che ha risposto con entusiasmo all'appello del gruppo di ricerca dell'Università di Perugia che sta lavorando su 'Leggere: forte!' e a quello della rete di LaAV - Letture ad Alta Voce, partner di progetto. Tra le collaborazioni anche un rilevante contributo di importanti autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme-Il Battello a Vapore: tra loro Licia Troisi, ma anche Daria Bertoni, Stefano Tofani e molti altri. Molte case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare per questo specifico progetto, da Babalibri a Orecchio Acerbo a molte altre specializzate per bambini e ragazzi. (segue) (Red-Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-APR-20 12:52 NNNN

CORONAVIRUS: DA LAURA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO IN CAMPO PER "LEGGERE:FORTE!" (2) =

ADN0875 7 CRO 0 ADN CRO RTO

CORONAVIRUS: DA LAURA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO IN CAMPO PER "LEGGERE:FORTE!" (2) =

(Adnkronos) - Sì, perché in questo periodo di scuole chiuse si è deciso di adeguare 'Leggere: forte!' alla circostanza straordinaria mettendo a disposizione audio e video di letture, cosicché bambini e ragazzi possano continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Da ascoltare e riascoltare l'estratto di Pinocchio letto da Nicola Rignanese che ha realizzato una vera e propria drammatizzazione del testo in cui, da solo, caratterizza ogni personaggio con un dialetto diverso. (Red-Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-APR-20 12:52 NNNN

AskaNews, martedì 28 aprile 2020

Da Laura Morante a Pupillo dei Negramaro per 'Leggere: forte!'
Da Laura Morante a Pupillo dei Negramaro per 'Leggere: forte!' Personaggi prestano propria voce per progetto Regione Toscana Roma, 28 apr. (askanews) - "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" si arricchisce di voci note che leggono storie per bambini e ragazzi. Ci sono attrici come Laura Morante e attori come Nicola Rignanese o Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e scrittrici come Valentina Carnelutti o Licia Troisi. Ancora, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi, musicisti come Andrea de Rocco "Pupillo" dei "Negramaro" e calciatori quali Leonardo Pavoletti o l'arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a "Leggere: forte!", il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con più determinazione che mai in tempi di coronavirus e che in questa situazione di emergenza ha trasformato la propria azione attraverso l'ideazione e realizzazione di risorse online qualificate per bambini di tutte le fasce d'età, soprattutto per la fascia 0-6, la più penalizzata in epoca di didattica a distanza, in modo da poter garantire un'esposizione alla lettura di storie quotidiana, condizione necessaria per apprezzare nel lungo periodo benefici di tipo cognitivo. Una squadra eccellente di lettori, che ha risposto con entusiasmo all'appello del gruppo di ricerca dell'Università di Perugia che sta lavorando su "Leggere: forte!" e a quello della rete di LaAV - Letture ad Alta Voce, partner di progetto. Tra le collaborazioni anche un rilevante contributo di importanti autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme- Il Battello a Vapore: tra loro Licia Troisi, ma anche Daria Bertoni, Stefano Tofani e molti altri. Molte case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare per questo specifico progetto, da Babalibri a Orecchio Acerbo a molte altre specializzate per bambini e ragazzi. Sì, perché in questo periodo di scuole chiuse si è deciso di adeguare "Leggere: forte!" alla circostanza straordinaria mettendo a disposizione audio e video di letture, cosicché bambini e ragazzi possano continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Da ascoltare e riascoltare l'estratto di Pinocchio letto da Nicola Rignanese che ha realizzato una vera e propria drammatizzazione del testo in cui, da solo, caratterizza ogni personaggio con un dialetto diverso. (Segue) Red/Vep 20200428T141649Z

La Presse, martedì 28 aprile 2020

Toscana, attori, scrittori e calciatori per 'Leggere forte'
Toscana, attori, scrittori e calciatori per 'Leggere forte' Firenze, 28 apr. (LaPresse) - Attori come Laura Morante, Nicola Rignanese e Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e Valentina Carnelutti e Licia Troisi, ma anche il giornalista Saverio Tommasi, il musicista Andrea de Rocco e il calciatore Leonardo Pavoletti: sono alcune delle voci famose che leggono storie per bambini nell'ambito dell'iniziativa 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'. Il progetto della Regione Toscana, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce tra gli studenti e durante l'emergenza Coronavirus ha proposto materiale online per bambini di tutte le età, soprattutto per la fascia 0-6. Tra le collaborazioni, precisa una nota della Regione, anche un rilevante contributo di autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme-Il Battello a Vapore come Daria Bertoni e Stefano Tofani, ma anche case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare, da Babalibri a Orecchio Acerbo. CRO NG01 fbg/mad 281606 APR 20

La Presse, martedì 28 aprile 2020

Toscana, attori, scrittori e calciatori per 'Leggere forte'
Toscana, attori, scrittori e calciatori per 'Leggere forte' Firenze, 28 apr. (LaPresse) - Attori come Laura Morante, Nicola Rignanese e Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e Valentina Carnelutti e Licia Troisi, ma anche il giornalista Saverio Tommasi, il musicista Andrea de Rocco e il calciatore Leonardo Pavoletti: sono alcune delle voci famose che leggono storie per bambini

nell'ambito dell'iniziativa 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza'. Il progetto della Regione Toscana, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce tra gli studenti e durante l'emergenza Coronavirus ha proposto materiale online per bambini di tutte le età, soprattutto per la fascia 0-6. Tra le collaborazioni, precisa una nota della Regione, anche un rilevante contributo di autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme-Il Battello a Vapore come Daria Bertoni e Stefano Tofani, ma anche case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare, da Babalibri a Orecchio Acerbo. CRO TOS fbg/mad 281606 APR 20

Italpress, martedì 28 aprile 2020

TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO CAMPO PER 'LEGGERE:FORTE!'
ZCZC IPN 547 REG --/T TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO
CAMPO PER 'LEGGERE:FORTE!' FIRENZE (ITALPRESS) - "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" si arricchisce di voci note che leggono storie per bambini e ragazzi. Ci sono attrici come Laura Morante e attori come Nicola Rignanese o Giovanni Anzaldo, scrittori come Antonio Ferrara e scrittrici come Valentina Carnelutti o Licia Troisi. Ancora, il giornalista e video reporter Saverio Tommasi e perfino musicisti come Andrea de Rocco "Pupillo" dei "Negramaro" e calciatori quali Leonardo Pavoletti o l'arbitro Marco Guida. E la lista non finisce qui. Personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport hanno scelto di prestare la propria voce a "Leggere: forte!", il progetto della Regione Toscana che, con la direzione scientifica dell'Università di Perugia, promuove la lettura ad alta voce con più determinazione che mai in tempi di coronavirus e che in questa situazione di emergenza ha trasformato la propria azione attraverso l'ideazione e realizzazione di risorse online qualificate per bambini di tutte le fasce d'età, soprattutto per la fascia 0-6, la più penalizzata in epoca di didattica a distanza, in modo da poter garantire un'esposizione alla lettura di storie quotidiana, condizione necessaria per apprezzare nel lungo periodo benefici di tipo cognitivo. (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 28-Apr-20 17:32 NNNN

Italpress, martedì 28 aprile 2020

TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO CAMPO PER 'LEGGERE...-2-
ZCZC IPN 548 REG --/T TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO CAMPO PER
'LEGGERE...-2- Una squadra eccellente di lettori, che ha risposto con entusiasmo all'appello del gruppo di ricerca dell'Università di Perugia che sta lavorando su "Leggere: forte!" e a quello della rete di LaAV - Letture ad Alta Voce, partner di progetto. Tra le collaborazioni anche un rilevante contributo di importanti autori di libri per ragazzi editi da Mondadori, Rizzoli ed Edizioni Piemme-Il Battello a Vapore: tra loro Licia Troisi, ma anche Daria Bertoni, Stefano Tofani e molti altri. Molte case editrici si sono dichiarate disponibili a collaborare per questo specifico progetto, da Babalibri a Orecchio Acerbo a molte altre specializzate per bambini e ragazzi. (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 28-Apr-20 17:32 NNNN

TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO CAMPO PER 'LEGGERE...-3-

ZCZC IPN 549

REG --/T

TOSCANA: DA MORANTE A "PUPILLO" DEI NEGRAMARO CAMPO PER 'LEGGERE...-3- Si', perché in questo periodo di scuole chiuse si è deciso di adeguare "Leggere: forte!" alla circostanza straordinaria mettendo a disposizione audio e video di letture, cosicché bambini e ragazzi possano continuare nel benefico ascolto della lettura ad alta voce. Da ascoltare e riascoltare l'estratto di Pinocchio letto da Nicola Rignanese che ha realizzato una vera e propria drammatizzazione del testo in cui, da solo, caratterizza ogni personaggio con un dialetto diverso. mgg/com 28-Apr-20 17:32 NNNN

1 Luglio

ADN Kronos, mercoledì 01 luglio 2020

INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% =

ADN0393 7 CRO 0 ADN CRO RTO INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% = Nei bambini 0-3 anni aumenta attenzione, migliora la memoria e sviluppa interesse per libri Firenze, 1 lug. - (Adnkronos) - Leggere ad alta voce ai bambini dell'asilo nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. (segue) (Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-LUG-20 11:27

NNNN

ADN Kronos, mercoledì 01 luglio 2020

INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (2) =

ADN0394 7 CRO 0 ADN CRO RTO INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (2) = (Adnkronos) - I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a tutto il campione e successivamente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo. Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva (produzione del linguaggio). (segue) (Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-LUG20 11:27 NNNN

ADN Kronos, mercoledì 01 luglio 2020

INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (3) =

ADN0395 7 CRO 0 ADN CRO RTO INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (3) = (Adnkronos) - 'E' una grande soddisfazione aver visto una partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione della Toscana, Cristina Grieco - che sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa. Una politica che esplica le sue potenzialità nel medio-lungo periodo ma che già nel breve periodo e con l'emergenza sanitaria ha dato risultati inaspettati, di cui siamo orgogliosi e fiduciosi. Non solo rappresenta un contrasto alle nuove tecnologie perché agisce sul linguaggio, sulla creatività, su tutte quelle competenze

trasversali che concorrono al successo scolastico e formativo, uno dei pilastri della nostra azione di governo regionale, ma grazie alle basi scientifiche fornite dall'Università di Perugia, ha dato vita a un grande progetto che auspico possa avere la continuità di cui ha bisogno. Crediamo nella sua validità al punto da averlo presentato a fine legislatura perché volevamo fare un investimento sul futuro. I risultati ci danno ragione''. 'Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura - ha detto la vicepresidente della Regione Toscana e assessore alla cultura Monica Barni - Valorizzare la lettura ad alta voce significa anche spingere i bambini e i giovani ad amare i libri, i risultati lo dimostrano, a portare i libri nella loro vita, a casa, facendo sì che la pratica della lettura esca dalle scuole e diventi un'abitudine sociale quotidiana. Per questo abbiamo promosso con passione direi questo progetto per coltivare e far crescere un'azione duratura nel tempo e quell'alleanza vasta che, abituando a leggere fin da piccoli, non faccia smettere una volta cessati gli studi ma aiuti a contrastare il grande problema strutturale che c'è nel nostro paese, quello della poca lettura e contribuisca a far esercitare quel fondamentale diritto che si chiama cittadinanza''. 'I risultati parlano chiaramente di un'esplosione del linguaggio. L'incremento del 15%, individuato attraverso uno strumento raffinato come le scale Bayley e confermato attraverso il test Tpl, nonché dai dati qualitativi, rende evidente come, in una fascia anagrafica come quella 0/3 in cui il linguaggio non può che progredire, l'esposizione sistematica e intensiva alla lettura faciliti l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo delle abilità di 'emergent literacy', ovvero tutte quelle abilità preliminari e fondamentali rispetto allo sviluppo di vere e proprie competenze alfabetiche'', commenta il direttore scientifico Federico Batini. (segue)

(Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-LUG-20 11:27 NNNN

ADN Kronos, mercoledì 01 luglio 2020

INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (4) =

ADN0396 7 CRO 0 ADN CRO RTO INFANZIA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO OGNI GIORNO SVILUPPA IL LINGUAGGIO DEL 15% (4) = (Adnkronos) - I dati sono stati presentati durante il convegno online, che ha visto oltre 6.000 contatti e 2000 partecipanti, che ha ripercorso le tappe, mostrato i primi risultati e delineato le prospettive future del progetto 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' che ha l'obiettivo di introdurre, gradualmente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado (fascia 0-16 anni) della Toscana, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi. Nel primo anno di 'Leggere: forte!' sono stati coinvolti nidi e scuole d'infanzia della Regione Toscana e per due zone educative, anche i gradi superiori fino a 16 anni. 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza' è un'iniziativa di Regione Toscana con la direzione scientifica di Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) e il partenariato di LaAV (Lecture ad Alta Voce).

(Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-LUG-20 11:27 NNNN

TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%

ZCZC IPN 153

REG --/T

TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%

FIRENZE (ITALPRESS) - LEGGERE ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui "un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni". Non solo: "Aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri". Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "LEGGERE: forte! Ad alta

voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Universita' di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a tutto il campione e successivamente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'eta' e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale e' stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attivita' educative. A fine training tutto il campione e' stato testato di nuovo.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mer/com

01-Lug-20 12:35

NNNN

Italpress, mercoledi 01 luglio 2020

TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%-2- ZCZC

IPN 154 REG --/T TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO

SVILUPPA LINGUAGGIO 15%-2- Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo e' quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva (produzione del linguaggio). "E' una grande soddisfazione aver visto una partecipazione cosi' positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti - ha detto l'assessore Cristina Grieco - che sono il vero valore aggiunto di questo programma che non e' solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa. Una politica che esplica le sue potenzialita' nel medio-lungo periodo ma che gia' nel breve periodo e con l'emergenza sanitaria ha dato risultati inaspettati, di cui siamo orgogliosi e fiduciosi. Non solo rappresenta un contrasto alle nuove tecnologie perche' agisce sul linguaggio, sulla creativita', su tutte quelle competenze trasversali che concorrono al successo scolastico e formativo, uno dei pilastri della nostra azione di governo regionale, ma grazie alle basi scientifiche fornite dall'Universita' di Perugia, ha dato vita a un grande progetto che auspico possa avere la continuita' di cui ha bisogno. Crediamo nella sua validita' al punto da averlo presentato a fine legislatura perche' volevamo fare un investimento sul futuro. I risultati ci danno ragione". (ITALPRESS) -

(SEGUE). mer/com 01-Lug-20 12:35 NNNN

Italpress, mercoledi 01 luglio 2020

TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%-3-

ZCZC IPN 155 REG --/T TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA

LINGUAGGIO 15%-3- "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura - ha detto la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni - Valorizzare la lettura ad alta voce significa anche spingere i bambini e i giovani ad amare i libri, i risultati lo dimostrano, a portare i libri nella loro vita, a casa, facendo si' che la pratica della lettura esca dalle scuole e diventi un'abitudine sociale quotidiana.

Per questo abbiamo promosso con passione direi questo progetto per coltivare e far crescere un'azione duratura nel tempo e quell'alleanza vasta che, abituando a leggere fin da piccoli, non faccia smettere una volta cessati gli studi ma aiuti a contrastare il grande problema strutturale che c'è nel nostro paese, quello della poca lettura e contribuisca a far esercitare quel fondamentale diritto che si chiama cittadinanza". "I risultati parlano chiaramente di un'esplosione del linguaggio. L'incremento del 15%, individuato attraverso uno strumento raffinato come le scale Bayley e confermato attraverso il test TPL, nonché dai dati qualitativi, rende evidente come, in una fascia anagrafica come quella 0/3 in cui il linguaggio non può che progredire, l'esposizione sistematica e intensiva alla lettura faciliti l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo delle abilità di 'emergent literacy', ovvero tutte quelle abilità preliminari e fondamentali rispetto allo sviluppo di vere e proprie competenze alfabetiche" commenta il direttore scientifico Federico Batini. (ITALPRESS) - (SEGUE). mer/com 01-Lug-20 12:35 NNNN

Italtpress, mercoledì 01 luglio 2020

TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%-4- ZCZC IPN 156 REG --/T TOSCANA: STUDIO, LEGGERE AD ALTA VOCE AL NIDO SVILUPPA LINGUAGGIO 15%-4- I dati sono stati presentati durante il convegno online, che ha visto oltre 6.000 contatti e 2000 partecipanti, che ha ripercorso le tappe, mostrato i primi risultati e delineato le prospettive future del progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha l'obiettivo di introdurre, gradualmente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado (fascia 0-16 anni) della Toscana, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi. Nel primo anno di "Leggere: forte!" sono stati coinvolti nidi e scuole d'infanzia della Regione Toscana e per due zone educative, anche i gradi superiori fino a 16 anni. "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" è un'iniziativa di Regione Toscana con la direzione scientifica di Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) e il partenariato di LaAV (Letture ad Alta Voce). (ITALPRESS). mer/com 01-Lug-20 12:35 NNNN

Altre, mercoledì 01 luglio 2020

AGCULT.IT - Toscana, "Leggere al nido ogni giorno sviluppa linguaggio dei bambini del 15%"

Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a

tutto il campione e successivamente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo. Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva (produzione del linguaggio). "E' una grande soddisfazione aver visto una partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti - ha detto l'assessore Cristina Grieco - che sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa. Una politica che esplica le sue potenzialità nel medio-lungo periodo ma che già nel breve periodo e con l'emergenza sanitaria ha dato risultati inaspettati, di cui siamo orgogliosi e fiduciosi. Non solo rappresenta un contrasto alle nuove tecnologie perché agisce sul linguaggio, sulla creatività, su tutte quelle competenze trasversali che concorrono al successo scolastico e formativo, uno dei pilastri della nostra azione di governo regionale, ma grazie alle basi scientifiche fornite dall'Università di Perugia, ha dato vita a un grande progetto che auspico possa avere la continuità di cui ha bisogno. Crediamo nella sua validità al punto da averlo presentato a fine legislatura perché volevamo fare un investimento sul futuro. I risultati ci danno ragione". "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura - ha detto la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni - Valorizzare la lettura ad alta voce significa anche spingere i bambini e i giovani ad amare i libri, i risultati lo dimostrano, a portare i libri nella loro vita, a casa, facendo sì che la pratica della lettura esca dalle scuole e diventi un'abitudine sociale quotidiana. Per questo abbiamo promosso con passione direi questo progetto per coltivare e far crescere un'azione duratura nel tempo e quell'alleanza vasta che, abituando a leggere fin da piccoli, non faccia smettere una volta cessati gli studi ma aiuti a contrastare il grande problema strutturale che c'è nel nostro paese, quello della poca lettura e contribuisca a far esercitare quel fondamentale diritto che si chiama cittadinanza". "I risultati parlano chiaramente di un'esplosione del linguaggio. L'incremento del 15%, individuato attraverso uno strumento raffinato come le scale Bayley e confermato attraverso il test TPL, nonché dai dati qualitativi, rende evidente come, in una fascia anagrafica come quella 0/3 in cui il linguaggio non può che progredire, l'esposizione sistematica e intensiva alla lettura faciliti l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo delle abilità di 'emergent literacy', ovvero tutte quelle abilità preliminari e fondamentali rispetto allo sviluppo di vere e proprie competenze alfabetiche" commenta il direttore scientifico Federico Batini. I dati sono stati presentati durante il convegno online, che ha visto oltre 6.000 contatti e 2000 partecipanti, ha ripercorso le tappe, mostrato i primi risultati e delineato le prospettive future del progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha l'obiettivo di introdurre, gradualmente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado (fascia 0-16 anni) della Toscana, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi. Nel primo anno di "Leggere: forte!" sono stati coinvolti nidi e scuole d'infanzia della Regione Toscana e per due zone educative, anche i gradi superiori fino a 16 anni. "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" è un'iniziativa di Regione Toscana con la direzione scientifica di Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), l'Ufficio

Scolastico Regionale per la Toscana, Indire e il partenariato di LaAV (Lectures ad Alta Voce). #|#<https://agcult.it/a/21264/2020-07-01/toscana-leggere-al-nido-ogni-giornosviluppa-linguaggio-dei-bambini-del-15> Toscana, "Leggere al nido ogni giorno sviluppa linguaggio dei bambini del 15%" AGCULT.IT ... ALR

AskaNews, mercoledì 01 luglio 2020

Leggere ad alta voce al nido sviluppa il linguaggio del 15%

Leggere ad alta voce al nido sviluppa il linguaggio del 15% La ricerca condotta dall'Università di Perugia Roma, 1 lug. (askanews) - Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Non solo: aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. Lo rivelano i dati della ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", politica educativa pluriennale di Regione Toscana che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati dal docente di Pedagogia Sperimentale Federico Batini, ha coinvolto circa 1.600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutto il territorio toscano, monitorati per l'intero campione con rilevazioni e di tipo qualitativo e, per un segmento di campione, ridotto a causa del lockdown, per le rilevazioni e test di tipo quantitativo. I dati dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: i bambini, oltre a incrementare lo sviluppo del linguaggio, aumentano il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni, migliorano la memoria e sviluppano un interesse verso i libri e la lettura. Il gruppo di lavoro ha somministrato i test pre-sperimentazione a tutto il campione e successivamente le sezioni dei nidi sperimentali hanno applicato il training intensivo di lettura ad alta voce, leggendo per 40/50 giorni consecutivi, sino a un'ora al giorno testi diversificati in base all'età e per lunghezza delle storie. A fianco del gruppo sperimentale è stato individuato un gruppo di bambini "di controllo" che ha proseguito le normali attività educative. A fine training tutto il campione è stato testato di nuovo. Dai risultati dei test e dall'analisi dei diari di bordo, report compilati giornalmente dagli educatori con dati e annotazioni, emerge come la lettura ad alta voce abbia influito positivamente su diversi aspetti della crescita e dello sviluppo, normali nei primi tre anni di vita del bambino: linguaggio, aspetti cognitivi, motori e socio-emozionali. Un incremento statisticamente significativo è quello dello sviluppo del linguaggio che ha velocizzato la crescita del 15%, sia per la comunicazione recettiva (comprensione del linguaggio) che per quella espressiva (produzione del linguaggio). "E' una grande soddisfazione aver visto una partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti - ha detto l'assessore Cristina Grieco - che sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa. Una politica che esplica le sue potenzialità nel medio-lungo periodo ma che già nel breve periodo e con l'emergenza sanitaria ha dato risultati inaspettati, di cui siamo orgogliosi e fiduciosi. Non solo rappresenta un contrasto alle nuove tecnologie perché agisce sul linguaggio, sulla creatività, su tutte quelle competenze trasversali che concorrono al successo scolastico e formativo, uno dei pilastri della nostra azione di governo regionale, ma grazie alle basi scientifiche fornite dall'Università di Perugia, ha dato vita a un grande progetto che auspico possa avere la continuità di cui ha bisogno. Crediamo nella sua validità al punto da averlo presentato a fine legislatura perché volevamo fare un investimento sul futuro. I risultati ci danno ragione". "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura - ha detto la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni - Valorizzare la lettura ad alta voce significa anche spingere i bambini e i giovani ad amare i libri, i risultati lo dimostrano, a portare i libri nella loro vita, a casa, facendo sì che la pratica della lettura esca dalle scuole e diventi un'abitudine sociale quotidiana. Per questo abbiamo

promosso con passione direi questo progetto per coltivare e far crescere un'azione duratura nel tempo e quell'alleanza vasta che, abituando a leggere fin da piccoli, non faccia smettere una volta cessati gli studi ma aiuti a contrastare il grande problema strutturale che c'è nel nostro paese, quello della poca lettura e contribuisca a far esercitare quel fondamentale diritto che si chiama cittadinanza". "I risultati parlano chiaramente di un'esplosione del linguaggio. L'incremento del 15%, individuato attraverso uno strumento raffinato come le scale Bayley e confermato attraverso il test TPL, nonché dai dati qualitativi, rende evidente come, in una fascia anagrafica come quella 0/3 in cui il linguaggio non può che progredire, l'esposizione sistematica e intensiva alla lettura faciliti l'acquisizione di elementi fondamentali per le fasi di sviluppo delle abilità di 'emergent literacy', ovvero tutte quelle abilità preliminari e fondamentali rispetto allo sviluppo di vere e proprie competenze alfabetiche", commenta il direttore scientifico Federico Batini. I dati sono stati presentati durante il convegno online, che ha visto oltre 6.000 contatti e 2000 partecipanti, ha ripercorso le tappe, mostrato i primi risultati e delineato le prospettive future del progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha l'obiettivo di introdurre, gradualmente e in maniera stabile, la lettura ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado (fascia 0-16 anni) della Toscana, uno strumento tanto semplice e accessibile quanto potente in termini di sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali, affinché si possa favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi. Nel primo anno di "Leggere: forte!" sono stati coinvolti nidi e scuole d'infanzia della Regione Toscana e per due zone educative, anche i gradi superiori fino a 16 anni. "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" è un'iniziativa di Regione Toscana con la direzione scientifica di Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e il partenariato di LaAV (Lectures ad Alta Voce). Ssa 20200701T184049Z

ANSA Notiziario Nazionale, mercoledì 01 luglio 2020

Infanzia: con lettura alta voce più 15% sviluppo linguaggio

Infanzia: con lettura alta voce più 15% sviluppo linguaggio E' quanto emerso da progetto Toscana

'Leggere: Forte!' (ANSA) - FIRENZE, 1 LUG - Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Inoltre aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. E' quanto emerge dalla ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza', iniziativa della Regione Toscana, insieme all'Ateneo perugino e con la collaborazione di Cepell, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire e il partenariato di Laav, Voce). che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati da Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutta la Toscana monitorati, per un segmento ridotto, anche durante il lockdown. I dati, si spiega, dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: aumentano tra l'altro il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni. L'assessore all'istruzione della Toscana Cristina Grieco ha voluto anche sottolineare la "partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti": "Sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa". "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura" ha aggiunto la vicepresidente della Regione Monica Barni. (ANSA). YUT-CG 01-LUG-20 19:31 NNN

ANSA RELOC Toscana, mercoledì 01 luglio 2020

Infanzia: con lettura alta voce più 15% sviluppo linguaggio

Infanzia: con lettura alta voce più 15% sviluppo linguaggio E' quanto emerso da progetto Toscana 'Leggere: Forte!' (ANSA) - FIRENZE, 1 LUG - Leggere ad alta voce ai bambini del nido ogni giorno, per un'ora, apporta numerosi benefici tra cui un importante incremento dello sviluppo del linguaggio, un aumento del 15% rispetto alla crescita regolare dei bambini 0-3 anni. Inoltre aumenta il livello di attenzione, migliora la memoria e sviluppa l'interesse verso i libri. E' quanto emerge dalla ricerca condotta dall'Università di Perugia nell'ambito di 'Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza', iniziativa della Regione Toscana, insieme all'Ateneo perugino e con la collaborazione di Cepell, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire e il partenariato di Laav, Voce). che ha l'obiettivo di inserire la lettura ad alta voce quotidiana nelle scuole di ogni ordine e grado come strumento per il successo scolastico. Lo studio, condotto da un gruppo di 19 ricercatori dell'Università di Perugia coordinati da Federico Batini, ha coinvolto circa 1600 bambini di 80 sezioni di nido sperimentale diffuse in tutta la Toscana monitorati, per un segmento ridotto, anche durante il lockdown. I dati, si spiega, dimostrano come la pratica della lettura ad alta voce influisca in maniera significativa sulla crescita della fascia 0-3 anni: aumentano tra l'altro il livello di attenzione e i tempi di lettura, passati da 22 a 59 minuti in cinquanta giorni. L'assessore all'istruzione della Toscana Cristina Grieco ha voluto anche sottolineare la "partecipazione così positiva e addirittura entusiasta degli educatori e degli insegnanti tutti": "Sono il vero valore aggiunto di questo programma che non è solo un programma di promozione della lettura ma una vera e propria politica educativa". "Questo progetto rappresenta una bellissima e potente sinergia tra la politica educativa e quella culturale di promozione alla lettura" ha aggiunto la vicepresidente della Regione Monica Barni. (ANSA). YUT-CG 01-LUG-20 19:31 NNN